*SERIE GENERALE*

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1*
*Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

**Anno 164° - Numero 19**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Martedì, 24 gennaio 2023** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

*La* **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

*La* **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

## AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

## SOMMARIO

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 13 gennaio 2023.

**Modifica del disciplinare di produzione della denominazione «Prosciutto di Modena» registrata in qualità di denominazione di origine protetta in forza al regolamento (CE) n. 1107/96 della Commissione del 12 giugno 1996.**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto l'art. 53, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1151/2012, come emendato dal regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento e del Consiglio, che prevede la modifica temporanea del disciplinare di produzione di una DOP o di una IGP, a seguito dell'imposizione di misure sanitarie o fitosanitarie obbligatorie, da parte delle autorità pubbliche;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 664/2014 del 18 dicembre 2013, come modificato dal regolamento delegato (UE) 2022/891, che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012, in particolare, l'art. 6-*quinquies*, che stabilisce le procedure riguardanti un cambiamento temporaneo del disciplinare dovuto all'imposizione, da parte di autorità pubbliche, di misure sanitarie e fitosanitarie obbligatorie o motivate calamità naturali sfavorevoli o da condizioni meteorologiche sfavorevoli ufficialmente riconosciute dalle autorità competenti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/96 del 12 giugno 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee - Serie L 148 del 21 giugno 1996, con il quale è stata iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette la denominazione di origine protetta «Prosciutto di Modena»;

Visto il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle malattie animali trasmissibili - «normativa in materia di sanità animale» ed, in particolare, l'art. 70;

Visto il regolamento delegato (UE) 2020/687, che integra il citato regolamento (UE) 2016/429, per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate ed, in particolare, l'art. 63 che dispone che in caso di conferma di una malattia di categoria A in animali selvatici delle specie elencate conformemente all'art. 9, paragrafi 2, 3, e 4 del regolamento delegato (UE) 2020/689, l'autorità competente può stabilire una zona infetta al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 concernente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* della legge 4 ottobre 2019, n. 117, che individua le autorità competenti designate ad effettuare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nei settori elencati ed, in particolare, il comma 7 che con riferimento al settore della sanità animale di cui al comma 1, lettere *c)* ed *e)* stabilisce che il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 4, punto 55) del regolamento (UE) 2016/429, è l'Autorità centrale responsabile dell'organizzazione e del coordinamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali per la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 44 del 28 marzo 2013 recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute tra cui il Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 e successive modifiche ed integrazioni della Commissione del 7 aprile 2021, che stabilisce misure speciali di controllo per la Peste suina africana;

Visto il Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia per la Peste suina africana per il 2022, inviato alla Commissione europea per l'approvazione ai sensi dell'articolo 33 del regolamento (UE) 2016/429 e successivi regolamenti derivati, ed il Manuale delle emergenze da Peste suina africana in popolazioni di suini selvatici del 21 aprile 2021;

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2022/62 della Commissione del 14 gennaio 2022, relativa ad alcune misure di emergenza contro la Peste suina africana in Italia;

Vista l'ordinanza 13 gennaio 2022 del Ministro della salute d'intesa con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante misure urgenti per il controllo della diffusione della Peste suina africana a seguito della conferma della presenza del *virus* nei selvatici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 10 del 14 gennaio 2022;

Visto il dispositivo direttoriale prot. n. 583-DGSAF-MDS-P del Ministero della salute datato 11 gennaio 2022 ha individuato la zona infetta al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia in cui sono vietate tutte le attività all'aperto, fermo restando che detta zona è suscettibile di modifiche sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica;

Visto il dispositivo dirigenziale 0001195 del 18 gennaio 2022 del Ministero della salute - Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari, recante misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana, ed, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 40 del 17 febbraio 2022, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina

africana (PSA), convertito con la legge di conversione 7 aprile 2022, n. 29, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 90 del 16 aprile 2022;

Visto il decreto del Ministero della salute 28 giugno 2022, recante requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini per allevamento, delle stalle di transito e dei mezzi che trasportano suini, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 173 del 26 luglio 2022;

Visto che l'art. 4 del medesimo decreto attribuisce all'azienda sanitaria locale territorialmente competente, anche nell'ambito delle attività previste dai vigenti programmi di sorveglianza ed eradicazione delle malattie del suino, la verifica del rispetto dei sopra citati requisiti di biosicurezza;

Vista le ordinanze del Commissario straordinario alla Peste suina africana, nominato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2022, ed, in particolare, l'ordinanza n. 4/2022, con la quale sono state fornite indicazioni per l'adozione delle misure di controllo, di cui al regolamento (UE) 2016/429 come attuate dal regolamento delegato (UE) 2020/687, in caso di conferma di Peste suina africana nei suini detenuti e per rimodulare e per rafforzare le misure di prevenzione per i territori ancora indenni dalla malattia;

Considerato che la Peste suina africana è un malattia infettiva virale trasmissibile, che colpisce i suini domestici detenuti e cinghiali selvatici e che, ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2016/429 «normativa in materia di sanità animale» come integrato dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, è categorizzata come una malattia di categoria A che, quindi, non si manifesta normalmente nell'Unione e che non appena individuata richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione;

Tenuto conto che la Peste suina africana può avere gravi ripercussioni sulla salute della popolazione animale selvatica di cinghiali ed detenuta di suini interessata e sulla redditività del settore zootecnico suinicolo, incidendo, in modo significativo, sulla produttività del settore agricolo, a causa di perdite sia dirette che indirette con possibili gravi ripercussioni economiche in relazione al blocco delle movimentazioni delle partite di suini vivi e dei relativi prodotti derivati all'interno dell'Unione e nelle esportazioni;

Considerato che è necessario evitare qualsiasi contatto dei suini iscritti al sistema di controllo della DOP «Prosciutto di Modena», con cinghiali infetti o materiale biologico che potrebbe essere contaminato con il virus agente della Peste suina africana, che potrebbero trasmettere la malattia, fermo restando tutte le prescrizioni, imposte dalle disposizioni di cui sopra;

Considerato che la presenza della Peste suina africana è stata individuata in alcune aree all'interno della zona di produzione dei suini iscritti al sistema di controllo della DOP Prosciutto di Modena di cinghiali o di materiale biologico infetti, comportando l'eliminazione immediata dei suini allevati in qualsiasi forma, nel rispetto nelle disposizioni imposte dal Ministero della salute, autorità nazionale competente in materia igienico-sanitaria, come strumento di contrasto alla diffusione dell'epidemia;

Considerato che se fosse accertata la presenza di cinghiali o di materiale biologico, infetti in altre parti nella zona di produzione della stessa DOP, a causa della ulteriore diffusione dell'epidemia di Peste suina africana, sarebbe necessario procedere al depopolamento della medesima area sia dei cinghiali che degli animali allevati e, conseguentemente, anche dei suini allevati in qualsiasi forma, nel rispetto nelle disposizioni imposte dal Ministero della salute, autorità nazionale competente in materia igienico-sanitaria, come strumento di contrasto alla diffusione dell'epidemia;

Considerato detto depopolamento per i suini allevati comporta l'eliminazione dei suini allevati o detenuti in qualsiasi forma;

Vista la richiesta, inviata dal Consorzio del «Prosciutto di Modena», riconosciuto dal Ministero ai sensi della legge n. 526/99, acquisita con protocollo n. 0666904 del 30 dicembre 2022, come integrata con nota acquisita al protocollo n. 0014726 del 14 gennaio 2022, di modifica temporanea, per un periodo di dodici mesi, della scheda C «Delimitazione della zona geografica e rispetto delle condizioni di cui all'art. 2 paragrafo 4» del disciplinare di produzione, con la quale si chiede un aumento della percentuale del peso vivo medio per partita da destinare alla macellazione in modo da fronteggiare la situazione di notevole criticità che coinvolge l'intera filiera suinicola del «Prosciutto di Modena» DOP;

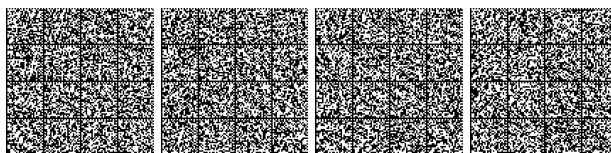
Considerati gli effetti negativi derivanti dalle restrizioni e limitazioni imposte dalle autorità sanitarie italiane, al fine di bloccare la diffusione della Peste suina africana, in zone diverse da quelle già identificate e delimitate;

Considerata, altresì, la rallentata movimentazione dei suini, iscritti al sistema di controllo della DOP «Prosciutto di Modena», connessa alle conseguenti verifiche delle autorità sanitarie;

Considerato, pertanto, che tali suini, pur avendo completato la fase di accrescimento previsto dal disciplinare di produzione della DOP, attendono negli allevamenti iscritti al sistema di controllo, per ricevere le verifiche delle autorità sanitarie;

Considerato che l'allungamento del ciclo di allevamento determina l'aumento del peso vivo medio per partita dei suini, destinati alla produzione di «Prosciutto di Modena» DOP, rispetto a quanto stabilito dal citato disciplinare di produzione della DOP;

Vista la dichiarazione, resa in data 28 dicembre 2022 da IFCQ, organismo di controllo della DOP «Prosciutto di Modena», attestante che, dal 1° gennaio a 30 novembre 2022, il peso vivo medio della partita dei suini macellati è stato pari a 171,71 kg; gli allevamenti, che hanno consegnato suini con peso vivo medio della partita compreso tra 176,01 kg e 184,00 kg, sono stati 2.056, su un totale di 2.562 allevamenti; le partite di suini di peso vivo medio, comprese tra 176,01 kg e 184,00 kg, sono state 14.085;

Considerato, altresì, che, in base ai dati acquisiti alla data del presente provvedimento, è possibile ipotizzare, per il 2023, un incremento rilevante di almeno 1.500.000 suini, che potrebbero superare i limiti massimi del peso vivo medio imposti dal disciplinare di produzione, con il rischio concreto di un aggravamento ulteriore dell'intera filiera e dei soggetti iscritti.

Ritenuto di non poter escludere a priori che altri soggetti iscritti al sistema di controllo della DOP possano essere coinvolti in futuro;

Considerato lo stato della malattia in Italia e, tenuto conto degli elementi forniti, tale causa non esaurirà, realisticamente in tempi brevi, i propri effetti sui soggetti iscritti al sistema di controllo della DOP «Prosciutto di Modena», e sarà intimamente connessa alle future decisioni delle autorità sanitarie nazionali, volte a contrastare la sua diffusione;

Ritenuto, stante quanto sopra, di poter accogliere la proposta avanzata dal Consorzio di tutela, relativamente all'aumento dal 10% al 15%, della percentuale del peso medio della partita dei suini destinati alla macellazione;

Ritenuto, altresì, che, sulla base degli elementi acquisiti, sia verosimilmente appropriato concedere un adeguato periodo di validità della modifica temporanea di che trattasi, tenendo, tuttavia, in debita considerazione le future decisioni delle autorità sanitarie nazionali, in merito all'evoluzione dell'epidemia di Peste suina africana;

Visto la comunicazione trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna, acquisita al protocollo n. 0008424 del 10 gennaio 2023, che conferma quanto comunicato dal Consorzio di tutela e dall'organismo di controllo, esprimendo, al contempo, parere favorevole all'approvazione della modifica temporanea presentata;

Ritenuto necessario provvedere alla modifica temporanea del disciplinare di produzione della DOP «Prosciutto di Modena», ai sensi del citato art. 53, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1151/2012, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117, e dell'art. 6-*quinquies* del regolamento delegato (UE) n. 664/2014, come modificato dal regolamento delegato (UE) 2022/891;

Ritenuto che sussista l'esigenza di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana la modifica temporanea apportata al disciplinare di produzione della DOP «Prosciutto di Modena» attualmente vigente, affinché le disposizioni contenute nel predetto documento siano accessibili per informazione *erga omnes* sul territorio nazionale;

PROVVEDE:

Alla pubblicazione della modifica temporanea del disciplinare di produzione della «Prosciutto di Modena» registrata in qualità di denominazione di origine protetta in forza al n. 1107/96 della Commissione del 12 giugno 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee - Serie L 148 del 21 giugno 1996.

La presente modifica del disciplinare di produzione della DOP «Prosciutto di Modena» sarà in vigore dalla data di pubblicazione della stessa sul sito internet del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare delle foreste per mesi dodici.

Roma, 13 gennaio 2023

*Il dirigente:* CAFIERO

ALLEGATO

Modifica temporanea del disciplinare di produzione della denominazione d'origine protetta «Prosciutto di Modena» ai sensi dell'art. 53, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il disciplinare di produzione della denominazione d'origine protetta «Prosciutto di Modena» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 4 del 7 gennaio 2011;

è così modificato:

Scheda C - Delimitazione della zona geografica e rispetto delle condizioni di cui all'art. 2, paragrafo 4.

I tipi genetici utilizzati devono assicurare il raggiungimento di pesi elevati con buone efficienze e, comunque, un peso medio per partita (peso vivo) di chilogrammi 160 più o meno 10%;

è sostituita dalla frase seguente:

I tipi genetici utilizzati devono assicurare il raggiungimento di pesi elevati con buone efficienze e, comunque, un peso medio per partita (peso vivo) di chilogrammi 160 più 15% o meno 10%.

La presente modifica sarà in vigore per mesi dodici dalla data di pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste.

**23A00311**

---

DECRETO 13 gennaio 2023.

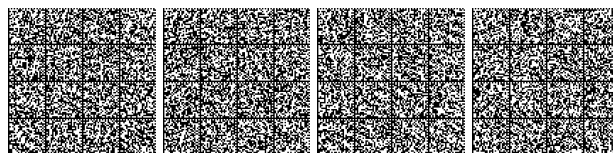
**Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria».**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013 che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/891 della Commissione del 1° aprile 2022 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 664/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/892 della Commissione del 1° aprile 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il regolamento (CE) n. 1072/2011 della Commissione del 20 ottobre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee L 278/1 del 25 ottobre 2011, con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria» ed approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il decreto 14 ottobre 2013, recante disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 251 del 25 ottobre 2013;

Vista la domanda di modifica del disciplinare, presentata dal Consorzio di tutela della «Liquirizia di Calabria», ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto MIPAAF del 14 ottobre 2013;

Visto il parere favorevole espresso dalla Regione Calabria con comunicazione del 14 ottobre 2022 - prot. PQAI 04 - prot. ingresso n. 0525596 del 17 ottobre 2022 - ai sensi del sopra citato decreto 14 ottobre 2013, in merito alla domanda di modifica del disciplinare di che trattasi;

Visto che la domanda di modifica rientra nell'ambito delle modifiche ordinarie così come stabilito dall'art. 53 del regolamento (UE) n. 1151/2012, come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

Visto il comunicato del Ministero, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 265 del 12 novembre 2022 con il quale è stata resa pubblica la Proposta di modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria» ai fini della presentazione di opposizioni, come previsto dal regolamento (UE) n. 1151/2012;

Considerato che entro il termine previsto dal decreto 14 ottobre 2013, non sono pervenute opposizioni riguardo la proposta di modifica di che trattasi;

Ritenuto che, a seguito dell'esito positivo della predetta procedura nazionale di valutazione, conformemente all'art. 53 del regolamento (UE) n. 1151/2012, come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117, sussistono i requisiti per approvare con il presente decreto le modifiche ordinarie contenute nella citata domanda di modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria»;

Ritenuto altresì di dover procedere alla pubblicazione del presente decreto di approvazione delle modifiche ordinarie del disciplinare di produzione in questione, e del relativo documento unico consolidato, come prescritto dal regolamento dall'art. 53 del regolamento (UE) n. 1151/2012, come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117, nonché alla comunicazione delle stesse modifiche ordinarie alla Commissione europea;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale n. 149534 del 31 marzo 2022 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvate le modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria», di cui alla proposta pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 265 del 12 novembre 2022.

2. Il disciplinare di produzione consolidato della denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria», ed il relativo documento unico consolidato, figurano rispettivamente agli allegati A e B del presente decreto.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore a livello nazionale il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Le modifiche ordinarie di cui all'art. 1 sono comunicate, entro trenta giorni dalla predetta data di pubblicazione, alla Commissione europea. Le stesse modifiche entrano in vigore nel territorio dell'Unione europea a seguito della loro pubblicazione da parte della Commissione europea.

3. Il presente decreto e il disciplinare consolidato della denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria» di cui all'art. 1 saranno pubblicati sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 gennaio 2023

*Il dirigente:* CAFIERO

ALLEGATO *A*

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE
DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA
«LIQUIRIZIA DI CALABRIA»

Art. 1.

*Denominazione del prodotto*

La denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria» è riservata esclusivamente alla liquirizia fresca o essiccata e al suo estratto. Tale liquirizia deve provenire dalle coltivazioni e dallo spontaneo di *Glychirrhiza glabra* (Fam. Leguminose), nella varietà denominata in Calabria «Cordara», e rispondente alle condizioni ed i requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

*Descrizione del prodotto*

All'atto dell'immissione al consumo la «Liquirizia di Calabria» DOP si presenta nelle tipologie di seguito indicate:

Radice fresca:

colore giallo paglierino

sapore dolce aromatico intenso e persistente

umidità ≤ 52%

glicirrizzina ≤ 1,40%

Radice essiccata:

colore dal giallo paglierino al giallo ocra

sapore dolce e fruttato leggermente astringente

umidità ≤ 12%

glicirrizzina ≤ 5% su s.s.

Estratto di radice:

colore dal marrone terra bruciata al nero

sapore dolce-amaro, aromatico, intenso e persistente

umidità compresa tra il 9% e il 15%

glicirrizzina ≤ 6 % su s.s

Art. 3.

*Delimitazione area di produzione*

La zona di produzione della «Liquirizia di Calabria» D.O.P. comprende i seguenti comuni:

Provincia di Cosenza: Falconara Albanese; Fiumefreddo Bruzio; Longobardi; Lago; Belmonte Calabro; San Pietro in Amantea; Amantea; Aiello Calabro; Serra d'Aiello; Cleto; Campana; Scala Coeli; Caloveto; Terravecchia; Cariati; Mandatoriccio; Pietrapaola; Calopezzati; Crosia; Cropalati; Paludi; Rossano; Corigliano Calabro; Terranova da Sibari; Spezzano Albanese; San Lorenzo del Vallo; Altomonte; Castrovillari; Cassano Ionio; Civita; Francavilla Marittima; Villapiana; Trebisacce; Cerchiara di Calabria; Amendolara; Roseto Capo Spulico; Montegiordano; Rocca Imperiale; Tarsia; Roggiano Gravina; San Marco Argentano; Cervicati; Torano Castello; Mongrassano; Cerzeto; San Martino di Finita; Rota Greca; Lattarico; Bisignano; San Demetrio Corone; Santa Sofia D'Epiro; San Giorgio Albanese; Luzzi; San Benedetto Ullano; Vaccarizzo Albanese; Montalto Uffugo; Rose; Rende; San Fili; San Vincenzo la Costa; Marano Marchesato; Marano Principato; Cosenza; Castrolibero.

Provincia di Catanzaro: Nocera Terinese; Falerna; Gizzeria; Lamezia Terme; Maida; Iacurso; Cortale; San Pietro a Maida; Curinga; Caraffa; Catanzaro; Sellia; Sant'Andrea Apostolo; San Sostene; Cardinale; Davoli; Satriano; Gagliato; Chiaravalle; Soverato; Petrizzi; Argusto; Montepaone; Gasperina; Montauro; Staletti; Squillace; Girifalco; Borgia; San Floro; Sellia Marina; Simeri Crichi; Soveria Simeri; Zagarise; Sersale; Guardavalle; Santa Caterina dello Ionio; Badolato; Isca sullo Ionio; Cropani; Botricello; Andali; Belcastro; Marcedusa.

Provincia di Crotone: Isola di Capo Rizzuto; Cutro; Crotone; Mesoraca; San Mauro Marchesato; Petilia Policastro; Rocca Bernarda; Cotronei; Scandale; Santa Severina; Rocca di Neto; Strongoli; Casabona; Belvedere Spinello; Carfizzi; Pallagorio; San Nicola dell'Alto; Melissa; Cirò; Cirò Marina; Umbriatico; Crucoli.

Provincia di Vibo Valentia: Filadelfia; Francavilla Angitola; Polia; Monterosso; Maierato; Filogaso; Sant'Onofrio; Pizzo; Briatico; Vibo Valentia; Zambrone; San Costantino Calabro; Parghelia; Tropea; Drapia; Ricadi; Joppolo; Zaccanopoli; Spilinga; Mileto; San Calogero; Limbadi; Nicotera; San Gregorio d'Ippona; Francica; Filandari; Stefanaconi; Cessaniti; Ionadi; Rombiolo; Zungri; Gerocarne; Capistrano.

Provincia di Reggio Calabria: Condofuri; Montebello Jonico; San Lorenzo; Melito Porto Salvo; Rogudi; Bova; Palizzi; Brancaleone; Bivongi; Bruzzano; Ferruzzano; Africo; Caraffa del Bianco; Bianco; Casignana; Samo; Sant'Agata del Bianco; San Luca; Careri; Benestare; Antonimina; Staiti; Bovalino; Ardore; Sant'Ilario dello Ionio; Locri; Portigliola; Gerace; Agnana Calabra; Canolo; Martone; Mammola; Grotteria; Siderno; Gioiosa Ionica; Marina di Gioiosa Ionica; Roccella Ionica; San Giovanni di Gerace; Caulonia; Placanica; Riace; Monasterace; Stignano; Camini; Stilo; Pazzano.

Art. 4.

*Origine del prodotto*

Ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna i prodotti in entrata e quelli in uscita. In questo modo e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, delle particelle catastali sulle quali avviene la produzione, degli agricoltori, dei conferitori, dei produttori e dei confezionatori, nonché attraverso la denuncia alla struttura di controllo dei quantitativi prodotti, e attraverso l'obbligo per i confezionatori di operare il confezionamento e l'etichettatura sotto il diretto controllo della struttura di controllo di cui all'art. 7 del presente disciplinare di produzione, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche e giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, saranno assoggettate al controllo da parte delle strutture di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art. 5.

*Metodo di ottenimento*

Al momento dell'impianto di nuovi liquirizieti va effettuata una lavorazione profonda e risemina delle talee di radice di liquirizia. La coltivazione della liquirizia ha il merito di migliorare la fertilità del terreno, poiché è una pianta azotofissatrice. Il liquirizieto produce radice ogni tre o quattro anni, pertanto è possibile praticare delle colture intercalari autunno-vernine, che consentono di avere produzione tutti gli anni. Le colture praticabili insieme alla liquirizia sono le foraggeree, gli ortaggi e le leguminose.

Nel periodo primaverile e nel periodo autunnale, sul terreno di coltivazione della liquirizia è possibile lo sfalcio. Sono consentite tutte le lavorazioni del terreno necessarie per le coltivazioni intercalari, purché non si superino i 20 cm di profondità. È consentita la raccolta della liquirizia spontanea, che in Calabria è rigogliosa ed è molto diffusa, purché i predetti liquirizieti siano iscritti nell'elenco di cui al precedente art. 4 tenuto dall'organismo di controllo. L'attività di raccolta non deve superare i 60 cm di profondità e l'agricoltore deve dare comunicazione alla struttura di controllo, almeno cinque giorni prima, dell'inizio dell'operazione indicando contestualmente la superficie e le particelle catastali sulla quale opera.

Non è ammessa la bagnatura delle radici dopo la raccolta.

Le radici sottoposte a taglio e calibratura, andranno successivamente lavate esclusivamente con acqua, in vasche o lavatrici.

La radice essiccata prima di essere commercializzata come tale deve essere sottoposta al processo di essiccazione. Tale operazione può avvenire in luoghi aperti ventilati e soleggiati, in luoghi chiusi ma ben arieggiati, forni ventilati e appositi essiccatori, evitando di sottoporre il prodotto a temperature superiori ai 60°C che ne modificherebbero le caratteristiche.

Le operazioni di produzione devono avvenire nell'areale definito all'art. 3 al fine di garantire la qualità, il controllo e la tracciabilità del prodotto. Tale vincolo trova giustificazione per motivi di ordine igienico-sanitario. In effetti, la radice di liquirizia, al momento della raccolta, ha un elevato contenuto in umidità, in media il 50%. Un substrato così umido favorisce il rapido sviluppo di una flora microbica fungina. Tale situazione è fortemente aggravata nel caso in cui le radici sono trasportate. Infatti, dalle osservazioni effettuate, è emerso che il livello di umidità e di temperatura, in appena due giorni, favorisce la comparsa dei primi miceli fungini e, tra questi, sono stati evidenziati, in larga misura, funghi del genere *Aspergillus*, *Penicillium* che nelle condizioni osservate producono metaboliti secondari con attività tossica e noti come «Micotossine». Specifici studi condotti dal Laboratorio tecnologico regionale sulla qualità e sicurezza degli alimenti hanno evidenziato che la liquirizia, se non lavorata in tempi brevi, è soggetta a tale contaminazione.

L'Aflatossina B1 che l'Ocratossina A sono dotate di un'elevata resistenza termica (fino a 220°) e, dunque, le temperature raggiunte nel ciclo di produzione dell'estratto di liquirizia non sono sufficienti a degradarle. Ciò giustifica la necessità di lavorare e trasformare il prodotto nell'areale indicato, a tutela ed interesse della salute del consumatore.

Art. 6.

*Legame con l'ambiente*

La Calabria è una regione che, per via della sua conformazione ed orografia, presenta caratteristiche assolutamente uniche rispetto a tutte le altre regioni italiane. Estremo lembo della penisola italiana, la Calabria è essa stessa considerata una penisola lunga e stretta circondata dal mare per circa 800 Km che, se per certi versi può essere paragonata alla Puglia, per altri dimostra di essere totalmente differente da questa. Infatti la Calabria è divisa longitudinalmente in due parti dalle alte catene montuose appenniniche, elemento questo assolutamente unico nel panorama delle regioni italiane. La conformazione e l'orografia determinano in Calabria condizioni bio-pedo-climatiche assolutamente uniche e peculiari rispetto al resto della penisola in termini di temperature medie, escursione termica, umidità, piovosità, precipitazioni, vento, eliofania e radiazione solare quindi temperatura del suolo, elementi questi ampiamente dimostrati da numerosi studi scientifici. Il particolare *habitat* ha, nel corso dei secoli, esercitato sulla specie una forte pressione adattiva e quindi selettiva condizionando le *performance* in termini di caratteristiche compositive, nutrizionali, aromatiche definendo uno specifico chemiotipo: la liquirizia di Calabria. Questa particolare tipologia di liquirizia è identificativa della Regione Calabria infatti essa era ben nota già nel Seicento come emerge da numerosi documenti, tra cui il famoso «Trattato di terapeutica e farmacologia» Vol. I (1903) in cui si afferma che «... La specie che li fornisce è la *Glycirrhiza Glabra* (Leguminose Papillonacee), che appartiene al sud-ovest dell'Europa. Talora la radice officinale è designata con il nome di LIQUIRIZIA DI CALABRIA, per distinguerla dalla liquirizia di Russia, più chiara fornita dalla *Glycirrhiza Glandulifera* o *Echinata* che si trova nel sud-est dell'Europa.».

Inoltre la celebre Encyclopaedia Britannica, nella sua «Quattordicesima Edizione» (1928) asserisce: «...*The preparation of the juice is a widely extended industry along the Mediterranean coast: but the quality best appreciated in Great Britain is MADE IN CALABRIA*...».

L'opinione espressa dall'Encyclopaedia Britannica è confermata in una relazione del Dipartimento di Stato degli USA «*The licorice plant*» (1985). La Liquirizia di Calabria identifica un «prodotto» complesso frutto dell'interazione con l'opera dell'uomo, che si è tramandata nel corso dei secoli ed è assurta alla dignità di tradizione della Regione Calabria così come riscontrabile nel Dipinto di Saint-Non risalente alla fine del 1700, in Stato delle persone in Calabria. I concari. di Vincenzo Padula risalente 1864, nel documento SVIMEZ Piante officinali in Calabria: presupposti e prospettive del 1951, in Pece e liquirizia nei casali cosentini del Settecento: forma d'industrie e forze di lavoro di Augusto Placanica del 1980, in I «Conci» e la produzione del succo di liquerizia in Calabria di Gennaro Matacena redatto nel 1986, in La dolce industria. Conci e liquirizia in Provincia di Cosenza dal XVIII al XX secolo di Vittorio Marzi et al. del 1991, e in molti altri testi pubblicati tra il 1700 e il 2000.

Nella Calabria del secondo Settecento la coltivazione della liquirizia si estendeva lungo tutto il litorale ionico, soprattutto ai confini settentrionali con la Lucania e nella vasta piana di Sibari, dove abbondava, fino a Crotone e Reggio Calabria. Ma era anche abbondante nella valle del Crati che da Cosenza sbocca nella piana di Sibari, nonché in ampie fasce della zona costiera tirrenica. Attualmente la pianta della liquirizia è diffusa nelle stesse aree, con un notevole incremento produttivo grazie all'opera di un imprenditore agricolo coriglianese che, ormai da decenni, ha iniziato a propagare la tanto preziosa radice con lo scopo di realizzare vere e proprie colture specializzate, traducendo in realtà la famosa agricoltura alternativa delle piante officinali di cui l'Italia è altamente deficitaria.

Art. 7.

*Organismo di controllo*

La verifica del rispetto del disciplinare è svolta conformemente a quanto stabilito dall'art. 37 del reg. (UE) n. 1151/2012. L'organismo di controllo preposto alla verifica del disciplinare di produzione è Agroqualità S.p.a. con sede in viale Cesare Pavese n. 305 - 00144 Roma - email: agroqualita@agroqualita.it; telefono: +.39.06.54228675.

Art. 8.

*Confezionamento ed etichettatura*

La «Liquirizia di Calabria» DOP è commercializzata in confezioni di cartone, vetro, metallo, ceramica, polipropilene e cartene e in tutti i materiali ammessi dalle leggi vigenti in materia di confezionamento di prodotti alimentari. Le confezioni potranno avere un peso oscillante tra i 5 g e i 25 kg. Ogni confezione deve comunque essere sigillata in maniera che l'apertura della stessa comporti la rottura del sigillo. Sull'etichetta, deve essere riportato, il logo della denominazione, tutte le diciture di legge, la numerazione progressiva attribuita dalla struttura di controllo. È vietato l'utilizzo di qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quelle previste nel presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi tipo: protetta, pura, selezionata, scelta e similari. È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento ad aziende, nomi, ragioni sociali, marchi privati, che non siano idonee a trarre in inganno l'acquirente. Il logo della denominazione «Liquirizia di Calabria» DOP raffigura, in maniera stilizzata, un rombo con lati uguali e angoli di 90°. All'esterno del rombo, posta sui due lati superiori da sinistra verso destra viene riportata la dicitura «Liquirizia di Calabria», mentre la dicitura D.O.P. Denominazione di origine protetta è sui due lati inferiori, a partire da sinistra verso destra. La dimensione minima di stampa dell'intero logo è di 0,5 cm sia in altezza che in larghezza.

Il logo della denominazione può essere stampato in tutti i colori.

Il marchio è interamente composto con il *lettering* Amerigo BT, nei diversi corpi e giustezze utili al posizionamento sui lati del rombo. L'acronimo, nello stesso carattere, è compresso e deformato in altezza, in modo da risultare posizionato centralmente nel quadrato inscritto nel rombo. Le applicazioni sono sempre positive e monocromatiche senza resinaura; l'acronimo è sfondato nel colore di stampa prescelto. Alla denominazione «Liquirizia di Calabria» può essere aggiunta la sua traduzione in altre lingue.

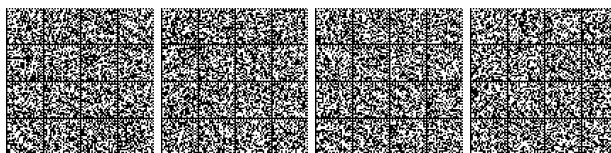
Fonts:

«D.O.P.» Amerigo BT 116,5

«LIQUIRIZIA» Amerigo BT 25,189

«DI CALABRIA» Amerigo BT 21,238

«DENOMINAZIONE DI» Amerigo BT 13,554

«ORIGINE PROTETTA» Amerigo BT 14,167

ALLEGATO *B*

DOCUMENTO UNICO
«LIQUIRIZIA DI CALABRIA»

n. UE: [esclusivamente per uso UE]
DOP (X) IGP ( )

1. DENOMINAZIONE

«Liquirizia di Calabria»

2. STATO MEMBRO O PAESE TERZO

Italia

3. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO AGRICOLO O ALIMENTARE

3.1. Tipo di prodotto [*cfr.* allegato XI].

Classe 1.8. Altri prodotti indicati nell'allegato I del trattato (spezie ecc.)

Classe 2.3. Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria

3.2. Descrizione del prodotto a cui si applica la denominazione di cui al punto 1.

La denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria» è riservata esclusivamente alla liquirizia fresca o essiccata e al suo estratto. Tale liquirizia deve provenire dalle coltivazioni e dalle piante spontanee di *Glycyrrhiza glabra* (Fam. Leguminose), nella «varietà typica» denominata in Calabria «Cordara».

All'atto dell'immissione al consumo la «Liquirizia di Calabria» DOP presenta le seguenti caratteristiche:

radice fresca:

colore giallo paglierino;

sapore dolce, aromatico, intenso e persistente;

umidità compresa ≤ 52 %;

glicirrizina ≤ 1,40 %;

radice essiccata:

colore dal giallo paglierino al giallo ocra;

sapore dolce, fruttato e leggermente astringente;

umidità: ≤ 12 %;

glicirrizina: ≤ 5 % su s.s;

estratto di radice:

colore dal marrone terra bruciata al nero;

sapore dolce-amaro, aromatico, intenso e persistente;

umidità compresa tra il 9 % e il 15 %;

glicirrizina: ≤ 6 % su s.s.

3.3. Mangimi (solo per i prodotti di origine animale) e materie prime (solo per i prodotti trasformati).

-

3.4. Fasi specifiche della produzione che devono aver luogo nella zona geografica delimitata.

Tutte le fasi di produzione, dalla coltivazione alla raccolta, nonché le operazioni di essiccazione e di trasformazione, devono avvenire nell'area delimitata al punto 4.

3.5. Norme specifiche in materia di affettatura, grattugiatura, confezionamento, ecc. del prodotto cui si riferisce la denominazione registrata La «Liquirizia di Calabria» DOP è commercializzata in confezioni di cartone, vetro, metallo, ceramica, polipropilene e cartone e in tutti i materiali ammessi dalle leggi vigenti in materia di confezionamento di prodotti alimentari. Le confezioni potranno avere un peso compreso tra i 5 g e i 25 kg. Ogni confezione deve comunque essere sigillata in maniera che l'apertura della stessa comporti la rottura del sigillo.

3.6. Norme specifiche in materia di etichettatura del prodotto cui si riferisce la denominazione registrata.

Sull'etichetta devono essere riportati il logo della denominazione, la numerazione progressiva attribuita dalla struttura di controllo. Il logo della denominazione «Liquirizia di Calabria» DOP raffigura, in maniera stilizzata, un rombo con lati uguali e angoli di 90°. La dimensione minima di stampa dell'intero logo è di 0,5 cm sia in altezza che in larghezza. Il logo della denominazione può essere stampato in tutti i colori.

4. DELIMITAZIONE CONCISA DELLA ZONA GEOGRAFICA

La zona di produzione della «Liquirizia di Calabria» comprende tutti i territori comunali riportati in maniera dettagliata nel disciplinare di produzione nei quali si registra la presenza, allo stato spontaneo o coltivato, della pianta di *Glycyrrhiza Glabra* «varietà typica», denominata in Calabria «Cordara», fino a un'altitudine di 650 mt s.l.m. Questa zona è delimitata a nord dal massiccio del Pollino che degrada dolcemente a nord-est fino al territorio di Rocca Imperiale, risultando così separata dalla Regione Basilicata. L'area comprende i territori della valle del Crati che si affacciano sull'argine destro e sull'argine sinistro del fiume che, scorrendo da sud a nord, sfocia a nord-est nel Mar Ionio, attraversando la piana di Sibari. Sul versante tirrenico sono interessate le aree che, procedendo da nord a sud, sono comprese tra il territorio comunale di Falconara Albanese e quello di Nicotera. Sul versante ionico sono inclusi gli areali che, partendo da nord, incontrano la Piana di Sibari, l'ampia pianura del crotonese, per arrivare fino all'estrema punta della Calabria.

5. LEGAME CON LA ZONA GEOGRAFICA

L'area storica di produzione della liquirizia era la zona costiera della Calabria e in particolare l'area principale situata tra i Comuni di Villapiana, Cerchiara di Calabria, Cassano Ionio-Sibari, Corigliano Calabro e Rossano situati nella piana di Sibari, grazie alla naturale predisposizione dei terreni della piana, dotati di elementi silicei, ricchi di scheletro e con un fattore pH neutro. Anche dal punto di vista climatico la piana di Sibari, dove ancora oggi si concentra la maggiore produzione di liquirizia, presenta condizioni favorevoli alla diffusione di questa pianta per la vicinanza dei monti e l'assenza della traiettoria dei venti, visto che il Pollino e la Sila circostanti rappresentano una naturale barriera. Le piante di liquirizia nascono spontanee e coltivate lungo i litorali e si diffondono dalle pianure delle fasce costiere del Tirreno (Lamezia Terme, Falerna, Nocera Tirenese...) e dello Ionio (Crotone, Isola Capo Rizzuto, Chiaravalle, Badolato, Roccella Ionica...) alle aree interne collinari attraverso le valli dei principali fiumi calabresi fino ai rilievi interni, che per la particolare conformazione godono dei benefici effetti dell'influsso del mare, per cui la liquirizia è presente, con le stesse caratteristiche, anche a diversi chilometri dalla costa.

Il clima, decisamente mediterraneo, con lunghe estati calde e asciutte e inverni miti, determina una omogenea diffusione della *Glycyrrhiza glabra* «var. typica» (detta Cordara) su tutto l'areale preso in considerazione.

La «Liquirizia di Calabria» DOP si distingue decisamente da varietà ad essa similari dal punto di vista chimico-fisico per la presenza di metaboliti secondari tra cui il principio attivo che ne definisce le caratteristiche commerciali e farmacognostiche: la glicirrizina. Si tratta di una saponina presente nella liquirizia di Calabria in percentuale

mediamente più bassa rispetto alle altre specie e varietà, cosa che la rende particolarmente ricercata sul mercato. I risultati di recenti studi hanno ulteriormente evidenziato la differenza tra la liquirizia di Calabria e quelle provenienti da altre regioni limitrofe per quanto riguarda il contenuto di acido glicirizzico, nettamente inferiore a quello delle radici provenienti da altre regioni, ma anche per il minor contenuto di zuccheri. Un ulteriore studio condotto sulla frazione volatile ha evidenziato la netta differenza tra la composizione della liquirizia di Calabria rispetto a quelle di altra provenienza sia italiana che estera. Il raffronto, infine, con gli estratti di liquirizia provenienti da altri paesi ha evidenziato nella liquirizia di Calabria una differente composizione quali-quantitativa in composti fenolici.

In particolare emerge la presenza in minima percentuale di liquiritigenina e isoliquiritigenina, mentre percentuali significative sono rappresentate dal licocalcone A che risulta assente in altri campioni o copresente con il licocalcone B.

La Calabria è una regione che, per via della sua conformazione ed orografia, presenta caratteristiche assolutamente uniche rispetto a tutte le altre regioni italiane. Estremo lembo della penisola italiana, la Calabria è essa stessa considerata una penisola lunga e stretta circondata dal mare per circa 800 km che, se per certi versi può essere paragonata alla Puglia, per altri dimostra di essere totalmente differente da questa.

Infatti la Calabria è divisa longitudinalmente in due parti dalle alte catene montuose appenniniche, elemento questo assolutamente unico nel panorama delle regioni italiane. La conformazione e l'orografia determinano in Calabria condizioni bio-pedo-climatiche assolutamente uniche e peculiari rispetto al resto della penisola in termini di temperature medie, escursione termica, umidità, piovosità, precipitazioni, vento, eliofania, radiazione solare e, quindi, temperatura del suolo, elementi questi ampiamente dimostrati da numerosi studi scientifici.

Il particolare *habitat* ha, nel corso dei secoli, esercitato sulla specie una forte pressione adattiva e quindi selettiva condizionando le *performance* in termini di caratteristiche compositive, nutrizionali, aromatiche, definendo uno specifico chemiotipo: la Liquirizia di Calabria.

Questa particolare tipologia di liquirizia è identificativa della Regione Calabria: infatti essa era ben nota già nel Seicento, come emerge da numerosi documenti, tra cui il famoso «Trattato di terapeutica e farmacologia» Vol. I (1903) in cui si afferma che «... La specie che li fornisce è la *Glycyrrhiza Glabra* (Leguminose Papillonacee), che appartiene al sud-ovest dell'Europa. Talora la radice officinale è designata con il nome di Liquirizia di Calabria, per distinguerla dalla liquirizia di Russia, più chiara, fornita dalla *Glycyrrhiza Glandulifera* o *Echinata* che si trova nel sud-est dell'Europa». Inoltre la celebre *Encyclopaedia Britannica*, nella sua quattordicesima edizione (1928) asserisce: «*... The preparation of the juice is a widely extended industry along the Mediterranean coast: but the quality best appreciated in Great Britain is Made in Calabria ...*» («La fabbricazione del succo di liquirizia è un'attività ampiamente diffusa lungo la costa mediterranea, ma la qualità più apprezzata in Gran Bretagna è quella della liquirizia fabbricata in Calabria»). L'opinione espressa dall'*Encyclopaedia Britannica* è confermata in una relazione del Dipartimento di Stato degli USA dal titolo «*The licorice plant*» (1985).

La Liquirizia di Calabria identifica un «prodotto» complesso, frutto dell'interazione tra natura e opera dell'uomo, che si è tramandato nel corso dei secoli ed è assurto alla dignità di tradizione della Regione Calabria così come riscontrabile nel dipinto di Saint-Non risalente alla fine del 1700, nel volume «Stato delle persone in Calabria - I concari» di Vincenzo Padula (1864), nel documento SVIMEZ «Piante officinali in Calabria: presupposti e prospettive» del 1951, in «Pece e liquirizia nei casali cosentini del Settecento: forma d'industrie e forze di lavoro» di Augusto Placanica del 1980, in «I Conci e la produzione del succo di liquerizia in Calabria» di Gennaro Matacena, redatto nel 1986, in «La dolce industria. Conci e liquirizia in Provincia di Cosenza dal XVIII al XX secolo» di Vittorio Marzi et al., (1991) e in molti altri testi pubblicati tra il 1700 e il 2000. Nella Calabria del secondo Settecento la coltivazione della liquirizia si estendeva lungo tutto il litorale ionico, soprattutto ai confini settentrionali con la Lucania e nella vasta piana di Sibari, dove abbondava, fino a Crotone e Reggio Calabria. Ma era anche abbondante nella valle del Crati che da Cosenza sbocca nella piana di Sibari, nonché in ampie fasce della zona costiera tirrenica.

*Riferimento alla pubblicazione del disciplinare (art. 6, paragrafo 1, secondo comma, del presente regolamento).*

Questa amministrazione ha attivato la procedura nazionale di opposizione pubblicando la proposta modifica della DOP «Liquirizia di Calabria» nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 265 del 12 novembre 2022.

Il testo consolidato del disciplinare di produzione è consultabile sul sito internet:

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18909

**23A00312**

---

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 16 gennaio 2023.

**Aggiornamento dell'importo per la revisione di analisi di campioni.**

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

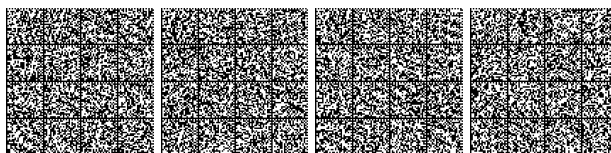
Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente modifiche al sistema penale;

Visto l'art. 20, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571, secondo cui l'importo dovuto per ogni richiesta di revisione di analisi di campioni ai sensi del secondo comma dell'art. 15 della predetta legge n. 689/1981, è aggiornato ogni anno in misura pari all'indice di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente ed accertato dall'Istat;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° febbraio 2022 emanato di concerto con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 16 febbraio 2022, n. 39, con cui l'importo è stato fissato in 126,80 euro;

Visto il decreto-legge dell'11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 novembre 2022, n. 264, e in particolare l'art. 1, concernente «Modifiche all'art. 2 del decreto legislativo n. 300/1999», con il quale è stata modificata la denominazione del «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali» con la seguente: «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste»;

Considerato che il predetto indice di variazione è risultato per l'anno 2021 pari a 1,9%;

Ritenuto necessario aggiornare della stessa percentuale l'importo di 126,80 euro suindicato;

Decreta:

A decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, l'importo da versare, per ogni richiesta di revisione di analisi di campioni, alla competente tesoreria provinciale dello Stato ai sensi dell'art. 15 della legge 24 novembre 1981, n. 689, viene determinato in 129,21 euro.

Roma, 16 gennaio 2023

*Il Ragioniere generale dello Stato:* MAZZATTA

*Il Capo del Dipartimento:* ASSENZA

**23A00310**

## MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 17 gennaio 2023.

**Approvazione della modalità di certificazione per l'assegnazione, nell'anno 2023, a favore di unioni di comuni, consorzi tra enti locali, comunità montane, province della Regione Sardegna e Città metropolitana di Cagliari, del contributo a rimborso dei maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.**

IL DIRETTORE CENTRALE
PER LA FINANZA LOCALE

Visto il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, dal titolo «Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 18 e 19 del citato decreto legislativo, in forza dei quali i predetti enti sono tenuti ad assicurare l'espletamento dei servizi connessi al trasporto pubblico regionale e locale attraverso contratti di servizio;

Visto l'art. 9, comma 4, della legge 7 dicembre 1999, n. 472, recante interventi nel settore dei trasporti, il quale prevede che al fine di sostenere il processo di liberalizzazione dei servizi di pubblico trasporto, i contributi erariali a favore delle regioni e degli enti locali titolari di contratti di servizio sono incrementati di un ammontare parametrato al maggior onere ad essi derivante dall'attuazione del richiamato art. 19 del decreto legislativo n. 422 del 1997, assicurando comunque la neutralità finanziaria per il bilancio dello Stato;

Atteso, inoltre, che il citato art. 9, comma 4, della legge n. 472 del 1999, ha stabilito che le procedure e modalità di attuazione delle disposizioni previste sono determinate con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, delle finanze e dei trasporti e della navigazione, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2000, emanato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il Ministro delle finanze e con il Ministro dei trasporti e della navigazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 2001, con il quale sono state determinate le procedure e le modalità per l'attuazione del ripetuto art. 9, comma 4, della legge n. 472 del 1999;

Visto l'art. 2, comma 1, del citato decreto ministeriale del 22 dicembre 2000, il quale dispone che il contributo statale spettante viene erogato dal Ministero dell'interno alle province, ai comuni, alle unioni dei comuni, alle città metropolitane ed alle comunità montane, ad eccezione degli enti della Regione Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Sicilia;

Considerato che ai sensi del successivo comma 2, del richiamato art. 4, del decreto ministeriale del 22 dicembre 2000, l'erogazione del contributo è disposta dal Ministero dell'interno in due rate. La prima rata viene erogata entro il 30 giugno di ciascun anno, nel limite del 70 per cento dei pagamenti delle spese di che trattasi che gli enti prevedono di sostenere nel corso dell'anno stesso, mentre la seconda rata viene corrisposta entro il 30 novembre di ogni anno prendendo in esame le certificazioni con cui gli enti certificano, a consuntivo, l'importo dell'IVA sostenuta nell'anno precedente;

Considerato che l'insieme degli enti individuati dalle predette disposizioni, quali potenziali beneficiari del contributo in esame, è stato ridisegnato a seguito di una decisione del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, con la quale è stato chiarito che il termine «ente locale» richiamato nel ripetuto art. 9, comma 4, della legge n. 472 del 1999, è riferito anche ai consorzi cui partecipano gli enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, con il quale è stata disposta a far data dall'anno 2011, la fiscalizzazione del contributo in esame per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

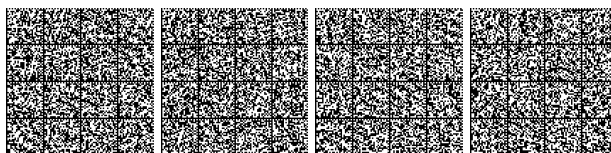
Visto il decreto legislativo n. 68 del 6 maggio 2011 che ha previsto, a far data dall'anno 2012, la soppressione di trasferimenti statali e regionali a favore delle province, ivi incluso il contributo di che trattasi;

Visto l'art. 1, comma 380, lettera *e)* della legge 24 dicembre 2012 n. 228, con cui, tra le altre, sono soppressi i trasferimenti erariali a favore dei comuni della Regione Sardegna, limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 giugno e del 23 giugno 2012, tra i quali il contributo a titolo di rimborso dell'IVA sul trasporto pubblico locale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9;

Viste le disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della pubblica amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione

dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione;

Ritenuta la necessità di definire le modalità di trasmissione che gli enti interessati devono rispettare per richiedere il contributo erariale predetto per l'anno 2023;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, pertanto, che l'atto da adottare nella forma del decreto in esame consiste nella approvazione di una modalità di certificazione i cui contenuti hanno natura prettamente gestionale;

Decreta:

Art. 1.

*Enti locali beneficiari del contributo*

1. Gli enti locali, ad esclusione degli enti appartenenti alle Regioni Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Sicilia, che possono richiedere il contributo statale a rimborso dei maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale, con le modalità ed i termini di cui ai successivi articoli 2 e 3 del presente decreto, sono:

unioni di comuni;

consorzi tra enti locali;

comunità montane;

province della Regione Sardegna e Città Metropolitana di Cagliari.

Art. 2.

*Modalità di certificazione*

1. È approvata la modalità di certificazione presente nell'area riservata del sistema certificazioni enti locali (Area certificati - TBEL, altri certificati) accessibile dal sito web della Direzione centrale per la finanza locale all'indirizzo https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify relativa all'attribuzione, per l'anno 2023, a favore di unioni di comuni, consorzi tra enti locali, comunità montane, province della Regione Sardegna e Città Metropolitana di Cagliari, del contributo a rimborso dei maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

2. La certificazione dovrà essere compilata esclusivamente con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli enti nell'ambito della predetta area riservata. Eventuali richieste trasmesse con modalità difformi da quella su indicata (a mezzo pec, per posta ordinaria, ecc.) non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione al contributo statale.

Art. 3.

*Termini e specifiche di trasmissione*

1. Per la validità della comunicazione, gli enti locali di cui al precedente art. 1, devono presentare telematicamente, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 2, richiesta di contributo tenendo presente, per le due tipologie di modello di certificazione, i seguenti termini:

modello «B» (preventivo 2023) a partire dal 31 gennaio 2023 ed entro il termine perentorio, a pena di decadenza, delle ore 24,00 del 28 febbraio 2023;

modello «B1» (consuntivo 2022) a decorrere dal 31 marzo 2023 ed entro il termine perentorio, a pena di decadenza, delle ore 24,00 del 30 aprile 2023.

2. La richiesta di contributo deve essere debitamente sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario e dal responsabile del servizio di gestione del trasporto pubblico locale, mediante apposizione di firma digitale opportunamente e preventivamente censita nella sezione «Configurazione ente» dell'Area certificati - TBEL del sito web della Direzione centrale per la finanza locale del Ministero dell'interno.

3. L'eventuale invio di documentazione aggiuntiva che pregiudichi la certezza del dato riportato nella certificazione già trasmessa telematicamente, comporta la non validità della stessa ai fini del rimborso degli oneri in argomento.

4. È data facoltà agli enti, che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi, di inoltrare una nuova certificazione, dopo aver annullato la precedente certificazione, sempre telematicamente e comunque entro il termine di trasmissione fissato al precedente comma 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 gennaio 2023

*Il direttore centrale:* COLAIANNI

**23A00345**

---

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 16 novembre 2022.

**Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «ACROBAT» nell'ambito del programma ERA-MIN 3.** (Decreto n. 457/2022).

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni,

con legge 5 marzo 2020, n. 12, (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 164, recante il «regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165, recante il «regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 marzo 2021, n. 74, recante «Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'11 ottobre 2021, n. 1145 (reg. UCB del 12 ottobre 2021, n. 1383), con cui si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale e comuni a più centri di responsabilità amministrativa nonché al loro affidamento in gestione unificata alle direzioni generali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'11 ottobre 2021, n. 1147 (reg. UCB del 12 ottobre 2021, n. 1380), con cui si è provveduto all'assegnazione ai responsabili della gestione, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2021, tenuto conto degli incarichi dirigenziali di livello generale conferiti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 agosto 2021, sn, registrato dalla Corte dei conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2, lettera *d)*, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'art. 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie» a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX «Misure per la ricerca scientifica e tecnologica» del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto in particolare l'art. 18 del decreto ministeriale n. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

Visto il decreto del Ministro 23 novembre 2020, prot. n. 861, (registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2020, n. 2342, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 17 dicembre 2020) di «Proroga delle previsioni di cui al decreto ministeriale 26 luglio 2016, prot. n. 593» che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;

Visto il decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017 con cui sono state approvate le linee guida al decreto ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593 - *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie», adottato dal Ministero in attuazione dell'art. 16, comma 5, del citato decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, così come aggiornato con decreto direttoriale n. 2705 del 17 ottobre 2018;

Visto il decreto direttoriale n. 555 del 15 marzo 2018, reg. UCB del 23 marzo 2018 n. 108, di attuazione delle disposizioni normative *ex* art. 18 del decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, ed in recepimento delle direttive ministeriali del suddetto decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017 ed integrazioni di cui al decreto direttoriale n. 2075 del 17 ottobre 2018 con cui sono state emanate le «Procedure operative» per il finanziamento dei progetti internazionali, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

Considerato che le procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali *ex* art. 18 del decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell'esperto tecnico-scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

Visto il decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2021 con il n. 3142, e il successivo decreto ministeriale di modifica n. 1368 del 24 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2021 con il n. 3143, e in particolare, l'art. 18, comma 4, del citato decreto ministeriale n. 1314 che prevede che il Ministero prende atto dei risul-

tati delle valutazioni effettuate, delle graduatorie adottate e dei progetti selezionati per il finanziamento dalle iniziative internazionali e dispone, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività valutative internazionali, il decreto di ammissione al finanziamento dei progetti vincitori.

Visto il decreto ministeriale del 30 luglio 2021, n. 1004, che ha istituito il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca;

Visto il decreto interministeriale n. 996 del 28 ottobre 2019 registrato alla Corte dei conti in data 29 novembre 2019 reg. n. 1-3275 che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) per l'anno 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 466 del 28 dicembre 2020, reg. UCB n. 92 dagli UCB in data 13 gennaio 2021, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245 (Azione 005) dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2019, dell'importo complessivo di euro 6.837.387,75, di cui euro 6.495.518,36 destinati al finanziamento, nella forma del contributo alla spesa, dei progetti di ricerca presentati nell'ambito delle iniziative di cooperazione internazionale;

Considerata la peculiarità delle procedure di partecipazione, valutazione e selezione dei suddetti progetti internazionali che prevedono, tra l'altro, il cofinanziamento ovvero anche il totale finanziamento europeo, attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sul conto IGRUE, in particolare sul conto di contabilità speciale n. 5944, successivamente sostituito dal conto di contabilità speciale n. 6319;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria, di cui al conto dedicato di contabilità speciale - IGRUE, in particolare il Conto di contabilità speciale n. 5944, che costituisce fonte di finanziamento, in quota parte, per i progetti di cui all'iniziativa di cui trattasi;

Vista la nota del MEF, Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE), prot. n. 44533 del 26 maggio 2015, con la quale si comunica l'avvenuta creazione della contabilità speciale n. 5944 denominata MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87, per la gestione dei finanziamenti della Commissione europea per la partecipazione a progetti comunitari (ERANET, CSA, art. 185, etc.);

Vista la nota del MEF, Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE), prot. n. 306691 del 24 dicembre 2021, con la quale si comunica la creazione del conto di contabilità speciale n. 6319 denominato «MUR-INT-FONDI-UE-FDR-L-183-87» intestato al Ministero dell'università e della ricerca, Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione, su cui sono transitati gli interventi precedentemente aperti sul conto n. 5944;

Considerata, nell'ambito del programma Horizon 2020, l'azione ERANET *Cofund on Raw Materials* ERA-MIN 3 è una rete paneuropea globale, innovativa e flessibile di organizzazioni per il finanziamento della ricerca, supportata da *EU Horizon* 2020, che si basa sull'esperienza del FP7n ERA-NET ERA-MIN (2011al 2015) e ERA-MIN 2 (2016-2022); il progetto supporta gli obiettivi della *European Innovation Partnership* (EIP) sulle materie prime, in particolare nell'ambito del coordinamento di ricerca e innovazione, miglioramento delle sinergie, riduzione della frammentazione degli sforzi tra paesi europei nella ricerca e innovazione nel settore delle materie prime, nonché il miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie del settore;

Visto il bando transnazionale lanciato dall'ERANET *Cofund* ERA-MIN3 pubblicato in data 15 gennaio 2021, con scadenza il 1° aprile 2021 e che descrive i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

Atteso che il MUR partecipa alla Call 2021 con il *budget* finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali a valere sui Fondi FIRST nella forma di contributo alla spesa pari ad euro 600.000,00, come da lettera di impegno n. 383 dell'11 gennaio 2021 successivamente incrementato con *e-mail* del 27 novembre 2021;

Considerato che per la Call dell'ERANET *Cofund* ERA-MIN3, di cui trattasi, è stato emanato l'avviso integrativo nazionale n. 547 del 26 febbraio 2021;

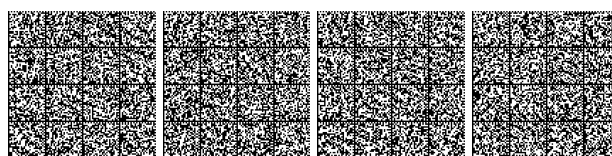
Viste le decisioni finali della ERANET, nelle riunioni del 29 novembre 2021 e del 13 dicembre 2021, con le quali è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo «ACROBAT *Advanced CRMs Recycling from spent LFP Batteries*», avente come obiettivo lo sviluppo di un processo di recupero materiali da batterie litio ferro fosfato a fine vita e con un costo complessivo pari a euro 245.000,00;

Vista la nota prot. MUR n. 19657 del 28 dicembre 2021, a firma dello scrivente, con la quale si comunicano gli esiti della valutazione internazionale effettuata sui progetti presentati in risposta al bando e la lista dei progetti a partecipazione italiana meritevoli di finanziamento, fra i quali il progetto dal titolo «ACROBAT»;

Atteso che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale «ACROBAT» figura il seguente proponente italiano: Enea;

Visto il *Consortium Agreement* definito tra i partecipanti al progetto «ACROBAT», sottoscritto in data 28 marzo 2022;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016 che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

Visto il decreto direttoriale n. 97 del 14 giugno 2022, reg. UCB n. 46, in data 28 giugno 2022 di nomina dell'esperto tecnico-scientifico prof. Benedetto Rugani e di eventuali sostituti;

Atteso che l'esperto prof. Benedetto Rugani con relazione acquisita in data 18 settembre 2022, ha approvato il capitolato tecnico allegato al presente decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del decreto ministeriale n. 593/2016 e conseguenti atti regolamenti citati in premessa;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli articoli 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

Dato atto che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'anagrafe nazionale della ricerca;

Dato atto dell'adempimento agli obblighi di cui al citato decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il codice concessione RNA COR n. 9539792 del 16 novembre 2022;

Visto l'art. 15 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017), è stata acquisita la visura *Deggendorf* n. 20542104 del 16 novembre 2022;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di cooperazione internazionale «ACROBAT» è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), che ne costituisce parte integrante;

2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 1° agosto 2022 e la sua durata è di ventiquattro mesi;

3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato capitolato tecnico (allegato 3), ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Art. 2.

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamenti non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente decreto, sono determinate complessivamente in euro 93.221,27 nella forma di contributo nella spesa, a valere sulle disponibilità del riparto FIRST 2019, cap. 7245, di cui al decreto ministeriale n. 996 del 28 ottobre 2019 registrato alla Corte dei conti in data 29 novembre 2019, reg. n. 1-3275;

2. Ad integrazione delle risorse di cui al comma 1, il MUR si impegna a trasferire ai predetti beneficiari il cofinanziamento europeo previsto per il progetto, pari a euro 29.278,73, ove detto importo venga versato dal coordinatore dell'ERANET *Cofund* sul conto di contabilità speciale IGRUE, intervento relativo all'iniziativa dell'ERANET ERA-MIN3, così come previsto dal contratto n. 101003575 fra la Commissione europea e i *partner* dell'ERA-NET *Cofund*, tra i quali il MUR ed ove tutte le condizioni previste per accedere a detto contributo vengano assolte dal beneficiario.

3. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione;

4. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di gestione del programma;

5. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dal Programma dell'ERA-NET ERA-MIN3 e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale.

Art. 4.

1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione, come previsto dalle Linee guida nazionali, nella misura dell'80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici e del 50% nel caso di soggetti privati. In quest'ultimo caso, il soggetto beneficiario privato dovrà produrre apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata al soggetto secondo lo schema approvato dal MUR con specifico provvedimento;

2. Il beneficiario si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni semestrali della somma oggetto di contributo ai sensi dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili, nonché di economie di progetto;

3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra amministrazione.

Art. 5.

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al soggetto proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/2016.

2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamenti, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2022

*Il direttore generale:* CONSOLI

*Registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 2023*
*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute, n. 5*

AVVERTENZA:

*Gli allegati al decreto relativi al bando in oggetto, non soggetti alla tutela della riservatezza dei dati personali, sono stati resi noti all'interno del seguente link: https://www.miur.gov.it/web/guest/atti-di-concessione-mur*

**23A00289**

---

DECRETO 16 novembre 2022.

**Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «AI-COSTSQO» nell'ambito del programma ERA-MIN 3.** (Decreto n. 459/2022).

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 164 recante il «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165 recante il «Regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 marzo 2021 n. 74, recante «Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'11 ottobre 2021, n. 1145 (reg. UCB del 12 ottobre 2021, n. 1383), con cui si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale e comuni a più centri di responsabilità amministrativa nonché al loro affidamento in gestione unificata alle direzioni generali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'11 ottobre 2021, n. 1147 (reg. UCB del 12 ottobre 2021, n. 1380), con cui si è provveduto all'assegnazione ai responsabili della gestione, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2021, tenuto conto degli incarichi dirigenziali di livello generale conferiti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 agosto 2021, sn, registrato dalla Corte dei conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigen-

ziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2 lettera *d)* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Visto il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'art. 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134»;

Visto in particolare l'art. 18 del decreto ministeriale n. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

Visto il decreto del Ministro 23 novembre 2020 prot. n. 861 (registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2020 n. 2342 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 312 del 17 dicembre 2020) di «Proroga delle previsioni di cui al decreto ministeriale 26 luglio 2016, prot. n. 593» che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;

Visto il decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017 con cui sono state approvate le linee guida al decreto ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593 - *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie», adottato dal Ministero in attuazione dell'art. 16, comma 5, del citato decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, così come aggiornato con d.d. n. 2705 del 17 ottobre 2018;

Visto il decreto direttoriale n. 555 del 15 marzo 2018, reg. UCB del 23 marzo 2018 n. 108, di attuazione delle disposizioni normative *ex* art. 18 del decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, ed in recepimento delle direttive ministeriali del suddetto decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017 ed integrazioni di cui al d.d. n. 2075 del 17 ottobre 2018 con cui sono state emanate le «Procedure operative» per il finanziamento dei progetti internazionali, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

Considerato che le procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali *ex* art. 18 decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell'esperto tecnico-scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

Visto il decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2021 con il n. 3142, e il successivo decreto ministeriale di modifica n. 1368 del 24 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2021 con il n. 3143, e in particolare, l'art. 18, comma 4, del citato decreto ministeriale n. 1314 che prevede che il Ministero prende atto dei risultati delle valutazioni effettuate, delle graduatorie adottate e dei progetti selezionati per il finanziamento dalle iniziative internazionali e dispone, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività valutative internazionali, il decreto di ammissione al finanziamento dei progetti vincitori;

Visto il decreto ministeriale del 30 luglio 2021, n. 1004 che ha istituito il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca;

Visto il decreto interministeriale n. 996 del 28 ottobre 2019 registrato alla Corte dei conti in data 29 novembre 2019 reg. n.1-3275 che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) per l'anno 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 466 del 28 dicembre 2020, reg. UCB n. 92 dagli UCB in data 13 gennaio 2021, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245 (Azione 005) dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2019, dell'importo complessivo di euro 6.837.387,75, di cui euro 6.495.518,36 destinati al finanziamento, nella forma del contributo alla spesa, dei progetti di ricerca presentati nell'ambito delle iniziative di cooperazione internazionale;

Considerata la peculiarità delle procedure di partecipazione, valutazione e selezione dei suddetti progetti internazionali che prevedono, tra l'altro, il cofinanziamento ovvero anche il totale finanziamento europeo, attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sul conto IGRUE, in particolare sul Conto di contabilità speciale n. 5944, successivamente sostituito dal Conto di contabilità speciale n. 6319;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria, di cui al conto dedicato di contabilità speciale - IGRUE, in particolare il Conto di contabilità speciale n. 5944, che costituisce fonte di finanziamento, in quota parte, per i progetti di cui all'iniziativa di cui trattasi;

Vista la nota del MEF, Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE), prot. n. 44533 del 26 maggio 2015, con la quale si comunica l'avvenuta creazione della contabilità speciale n. 5944 denominata MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87, per la gestione dei finanziamenti della Commissione europea per la partecipazione a progetti comunitari (ERANET, CSA, art. 185, etc.);

Vista la nota del MEF, Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE), prot. n. 306691 del 24 dicembre 2021, con la quale si comunica la creazione del Conto di contabilità speciale n. 6319 denominato «MUR-INT-FONDI-UE-FDR-L-183-87» intestato al Ministero dell'università e della ricerca, Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione, su cui sono transitati gli interventi precedentemente aperti sul conto n. 5944;

Considerata, nell'ambito del Programma *Horizon* 2020, l'azione ERANET *Cofund on Raw Materials* ERA-MIN 3 è una rete paneuropea globale, innovativa e flessibile di organizzazioni per il finanziamento della ricerca, supportata da EU *Horizon* 2020, che si basa sull'esperienza del FP7n ERA-NET ERA-MIN (2011 al 2015) e ERA-MIN 2 (2016-2022); il progetto supporta gli obiettivi della *European Innovation Partnership* (EIP) sulle materie prime, in particolare nell'ambito del coordinamento di ricerca e innovazione, miglioramento delle sinergie, riduzione della frammentazione degli sforzi tra paesi europei nella ricerca e innovazione nel settore delle materie prime, nonché il miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie del settore;

Visto il bando transnazionale lanciato dall'ERANET *Cofund* ERA-MIN3 pubblicato in data 15 gennaio 2021, con scadenza il 1° aprile 2021 e che descrive i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

Atteso che il MUR partecipa alla *Call* 2021 con il *budget* finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali a valere sui Fondi FIRST nella forma di contributo alla spesa pari ad euro 600.000,00, come da lettera di impegno n. 383 dell'11 gennaio 2021 successivamente incrementato con email del 27 novembre 2021;

Considerato che per la *Call* dell'ERANET *Cofund* ERA-MIN3, di cui trattasi, è stato emanato l'avviso integrativo nazionale n. 547 del 26 febbraio 2021;

Viste le decisioni finali della ERANET, nelle riunioni del 29 novembre 2021 e del 13 dicembre 2021, con le quali è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo «AI-COSTSQO - *Artificial Intelligence and Combined Survey Techniques for Stone Quarries Optimization*», avente come obiettivo una ricerca sull'utilizzo di tecniche avanzate di indagine mineraria e di intelligenza artificiale per la caratterizzazione di risorse minerarie per l'ottimizzazione dello sfruttamento, sia in da un punto di vista economico che ambientale e con un costo complessivo pari a euro 175.168,06;

Vista la nota prot. MUR n. 19657 del 28 dicembre 2021, a firma dello scrivente in qualità di dirigente *pro tempore* dell'Ufficio VIII, con la quale si comunicano gli esiti della valutazione internazionale effettuata sui progetti presentati in risposta al bando e la lista dei progetti a partecipazione italiana meritevoli di finanziamento, fra i quali il progetto dal titolo «AI-COSTSQO»;

Atteso che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale «AI-COSTSQO» figura il seguente proponente italiano: Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

Visto il *Consortium Agreement* definito tra i partecipanti al progetto «AI-COSTSQO», sottoscritto in data 15 marzo 2022;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016 che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

Visto il decreto direttoriale n. 97 del 14 giugno 2022, reg. UCB n. 46, in data 28 giugno 2022 di nomina dell'esperto tecnico-scientifico prof. Careddu Nicola e di eventuali sostituti;

Atteso che l'esperto prof. Careddu Nicola con relazione acquisita in data 22 settembre 2022, ha approvato il capitolato tecnico allegato al presente decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del decreto ministeriale n. 593/2016 e conseguenti atti regolamenti citati in premessa;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli articoli 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

Dato atto che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

Dato atto dell'adempimento agli obblighi di cui al citato decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il Codice concessione RNA COR n. 9539809 del 16 novembre 2022;

Visto l'art. 15 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017), è stata acquisita la visura *Deggendorf* n. 20456106 del 16 novembre 2022;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di cooperazione internazionale «AI-COSTSQO» è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), che ne costituisce parte integrante.

2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 1° aprile 2022 e la sua durata è di trentasei mesi.

3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato capitolato tecnico (allegato 3), ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamenti non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente decreto, sono determinate complessivamente in euro 90.213,68 nella forma di contributo nella spesa, a valere sulle disponibilità del riparto FIRST 2019, cap. 7245, di cui al decreto ministeriale n. 996 del 28 ottobre 2019 registrato alla Corte dei conti in data 29 novembre 2019 reg. n. 1-3275.

2. Ad integrazione delle risorse di cui al comma 1, il MUR si impegna a trasferire ai predetti beneficiari il co-finanziamento europeo previsto per il progetto, pari a euro 28.334,11, ove detto importo venga versato dal Coordinatore dell'ERANET *Cofund* sul conto di contabilità speciale IGRUE, intervento relativo all'iniziativa dell'ERANET ERA-MIN3, così come previsto dal contratto n. 101003575 fra la Commissione europea e i partner dell'ERA-NET *Cofund*, tra i quali il MUR ed ove tutte le condizioni previste per accedere a detto contributo vengano assolte dal beneficiario.

3. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.

4. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della struttura di gestione del programma.

5. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dal Programma dell'ERA-NET ERA-MIN3 e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale.

Art. 4.

1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione, come previsto dalle Linee guida nazionali, nella misura dell'80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici e del

50% nel caso di soggetti privati. In quest'ultimo caso, il soggetto beneficiario privato dovrà produrre apposita *fidejussione* bancaria o polizza assicurativa, rilasciata al soggetto secondo lo schema approvato dal MUR con specifico provvedimento.

2. Il beneficiario si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni semestrali della somma oggetto di contributo ai sensi dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili, nonché di economie di progetto.

3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra amministrazione.

Art. 5.

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al soggetto proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/2016.

2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamenti, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2022

*Il direttore generale:* CONSOLI

*Registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 2022*
*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute, n. 3317*

---

AVVERTENZA:

*Gli allegati al decreto relativi al bando in oggetto, non soggetti alla tutela della riservatezza dei dati personali, sono stati resi noti aall'interno del seguente link: https://www.miur.gov.it/guest/atti-di-concessione-mur*

**23A00290**

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 15 dicembre 2022.

**Attribuzioni delegate dal Ministro della giustizia al Sottosegretario di Stato Sen. Andrea Ostellari.**

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2020, n. 175;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 giugno 2022, n. 102;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale è stato nominato Ministro della giustizia On. Carlo Nordio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale sono stati nominati Sottosegretari di Stato alla Giustizia il Sen. Francesco Paolo Sisto, il Sen. Andrea Ostellari, l'On. Andrea Delmastro Delle Vedove;

Ritenuta l'esigenza del conferimento della delega di talune competenze del Ministro al Sottosegretario di Stato Sen. Andrea Ostellari;

Decreta:

Art. 1.

Il Sottosegretario di Stato Sen. Andrea Ostellari, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, è delegato a rispondere, secondo le modalità che l'Ufficio di Gabinetto vorrà determinare, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari e ad intervenire presso le Camere e relative commissioni per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2.

Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Sottosegretario di Stato Sen. Andrea Ostellari è delegato, nei limiti ed alle condizioni sotto-indicate, alla trattazione degli affari di competenza dei dipartimenti di seguito indicati:

1. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria:

Direzione generale dei detenuti e del trattamento;

Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria.

2. Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione:

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;

Direzione generale di statistica e analisi organizzativa;

Direzione generale per il coordinamento politiche di coesione.

3. Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ad esclusione dell'esecuzione penale esterna per gli adulti.

Art. 3.

Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro:

a. gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo;

b. il «Visto» sulle leggi e sugli altri atti normativi;

c. le relazioni internazionali e, in particolare, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e gli adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale;

d. la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G7 e con le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e di accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale;

e. le autorizzazioni a procedere richieste ai sensi dell'art. 313 del codice penale;

f. gli atti della Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria nell'ambito del Dipartimento per gli affari di giustizia;

g. gli atti relativi al procedimento di estradizione;

h. gli atti della Direzione generale dei magistrati nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per la magistratura ordinaria;

i. gli atti e provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati;

j. gli atti della Direzione generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente ai collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio dei magistrati ordinari;

k. le autorizzazioni previste dall'art. 18-*bis*, comma 2, lettera *a)* della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario);

l. i provvedimenti riguardanti l'art. 41-*bis* della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni (ordinamento penitenziario);

m. gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei dipartimenti e degli uffici centrali;

n. i conferimenti di onorificenze e le concessioni di patrocinio;

o. ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 1, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avocati.

Art. 4.

La comunicazione istituzionale e con gli organi di informazione, anche nelle materie delegate, deve essere preventivamente concordata, sui contenuti e nelle forme, con il Ministro.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'Ufficio di Gabinetto del Ministro.

Roma, 15 dicembre 2022

*Il Ministro:* NORDIO

*Registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 2022*
*Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne succ. n. 3367*

**23A00346**

---

DECRETO 15 dicembre 2022.

**Attribuzioni delegate dal Ministro della giustizia al Sottosegretario di Stato On. Andrea Delmastro Delle Vedove.**

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2020, n. 175;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 giugno 2022, n. 102;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale è stato nominato Ministro della giustizia On. Carlo Nordio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale sono stati nominati Sottosegretari di Stato alla Giustizia il Sen. Francesco Paolo Sisto, il Sen. Andrea Ostellari, l'On. Andrea Delmastro Delle Vedove;

Ritenuta l'esigenza del conferimento della delega di talune competenze del Ministro al Sottosegretario di Stato On. Andrea Delmastro Delle Vedove;

Decreta:

Art. 1.

Il Sottosegretario di Stato On. Andrea Delmastro Delle Vedove, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, è delegato a rispondere, secondo le modalità che l'Ufficio di Gabinetto vorrà determinare, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari e ad intervenire presso le Camere e relative commissioni per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2.

Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Sottosegretario di Stato On. Andrea Delmastro Delle Vedove è delegato alla trattazione degli affari di competenza dei dipartimenti di seguito indicati:

1. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria:

Direzione generale del personale;

Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;

Direzione generale della formazione.

2. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente a:

Direzione generale dei magistrati, per gli affari in materia di magistratura onoraria.

Art. 3.

Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro:

a. gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo;

b. il «Visto» sulle leggi e sugli altri atti normativi;

c. le relazioni internazionali e, in particolare, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e gli adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale;

d. la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G7 e con le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e di accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale;

e. le autorizzazioni a procedere richieste ai sensi dell'art. 313 del codice penale;

f. gli atti della Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria nell'ambito del Dipartimento per gli affari di giustizia;

g. gli atti relativi al procedimento di estradizione;

h. gli atti della Direzione generale dei magistrati nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per la magistratura ordinaria;

i. gli atti e provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati;

j. gli atti della Direzione generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente ai collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio dei magistrati ordinari;

k. le autorizzazioni previste dall'art. 18-*bis*, comma 2, lettera *a)* della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario);

l. i provvedimenti riguardanti l'art. 41-*bis* della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni (ordinamento penitenziario);

m. gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali;

n. i conferimenti di onorificenze e le concessioni di patrocinio;

o. ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 1, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avocati.

Art. 4.

La comunicazione istituzionale e con gli organi di informazione, anche nelle materie delegate, deve essere preventivamente concordata, sui contenuti e nelle forme, con il Ministro.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'Ufficio di Gabinetto del Ministro.

Roma, 15 dicembre 2022

*Il Ministro:* NORDIO

*Registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2022*
*Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne succ. n. 3274*

**23A00347**

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## CORTE DEI CONTI

DECRETO 21 dicembre 2022.

**Approvazione del bilancio di previsione 2023 - Bilancio previsione esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025.**

IL PRESIDENTE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, in particolare l'art. 4;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile alla Corte dei conti;

Visto il vigente regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Del. SS.RR. n. 1/DEL/2010 in data 26 gennaio 2010) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti, in particolare gli articoli 3, 4 e 36;

Visto il decreto presidenziale n. 80 del 21 maggio 2019 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati approvati i nuovi modelli dello schema del bilancio di previsione, del conto finanziario, del bilancio di cassa e del bilancio pluriennale della Corte dei conti, al fine di dare attuazione alle modifiche apportate al regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti approvato con delibere del Consiglio di Presidenza n. 82 in data 8 aprile 20 19 e n. 128 in data 12 maggio 2020;

Considerata la necessità di apportare modifiche, a partire dall'esercizio finanziario 2023, allo schema di bilancio al fine di rendere più snello il procedimento di erogazione dei fondi per il personale amministrativo e per il personale dirigenziale di prima e seconda fascia con l'introduzione dei capitoli 2260 e 2270, nonché con la rimodulazione dei capitoli 2150, 2160, 2170 e 5200;

Visto il disegno di legge di bilancio 2023 (A.C. 643) all'esame del Parlamento nei cui allegati sono indicati gli importi stanziati sui capitoli 2160 e 7270 dello Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze «Somme da assegnare alla Corte dei conti» per gli anni 2023/2025;

Visto il progetto di bilancio preventivo della gestione finanziaria della Corte dei conti per l'anno 2023 e quello pluriennale per il triennio 2023/2025, recante una previsione di entrata e di spesa pari ad euro 502.177.843,00, euro 485.625.896,00, euro 469.850.482,00 in termini di competenza e cassa rispettivamente per gli anni 2023, 2024 e 2025;

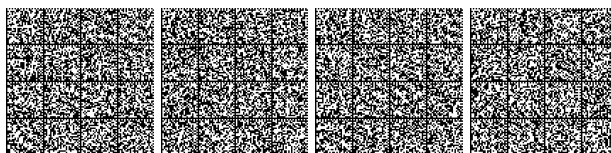
Visto il verbale del Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 28 novembre 2022 nel quale viene espresso parere favorevole in ordine rispettivamente, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e al bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (verbale n. 12/2022);

Sentito il consiglio di amministrazione nella seduta del 30 novembre 2022;

Vista la deliberazione n. 332 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato espresso parere favorevole dal Consiglio di Presidenza nell'adunanza del 6 dicembre 2022 sullo schema di bilancio di previsione per l'anno 2023 e di bilancio pluriennale 2023-2025;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 36 del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità, si approva la modifica allo schema di bilancio, a partire dall'esercizio finanziario 2023, con l'istituzione, nello schema delle spese, di nuovi capitoli e di nuovi piani gestionali nonché la rimodulazione di capitoli già esistenti da inserire negli schemi allegati al decreto presidenziale n. 80 in data 21 maggio 2019 come di seguito dettagliati:

Istituzione nuovi capitoli

| Cap. 2260 | Competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo, al netto dell'IRAP | |
|---|---|---|
| | P.G. 01 | Vuoto per sistema NoiPA |
| | P.G. 02 | Vuoto per sistema NoiPA |
| | P.G. 03 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di prima fascia |
| | P.G. 04 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di seconda fascia |
| | P.G. 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale amministrativo |
| | P.G. 06 | Fondo risorse decentrate al personale amministrativo non dirigenziale, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico dei lavoratori |
| | P.G. 07 | Fondo relativo allo speciale emolumento per alta qualificazione professionale dei funzionari |
| | P.G. 08 | Fondo relativo alle misure straordinarie per la riduzione dei tempi dei processi contabili, inclusi i giudizi di conto, e delle procedure di controllo |
| | P.G. 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine |
| Cap. 2270 | IRAP sulle competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo | |
| | P.G. 01 | Vuoto per sistema NoiPA |
| | P.G. 02 | IRAP sulle competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo |

Rimodulazione capitoli già esistenti

| Cap. 2150 | Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale, al netto dell'IRAP | |
|---|---|---|
| | P.G. 01 | Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo non dirigenziale comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore (spese obbligatorie) |
| | P.G. 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale amministrativo non dirigenziale (spese obbligatorie) |

| | | |
|---|---|---|
| | P.G. 03 | Compenso per lavoro straordinario al personale amministrativo non dirigenziale comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore |
| | P.G. 04 | Vuoto per sistema NoiPA |
| | P.G. 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale amministrativo non dirigenziale |
| | P.G. 06 | Compensi per il personale amministrativo non dirigenziale degli uffici di diretta collaborazione |
| | P.G. 07 | Compenso per lavoro straordinario ad altro personale adibito alla vigilanza e sicurezza dell'Istituto comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore |
| | P.G. 08 | Indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti |
| | P.G. 09 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dell'area E.P. |
| | P.G. 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine |
| Cap. 2160 | Trattamento economico del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo, al netto dell'IRAP | |
| | P.G. 01 | Trattamento economico fisso del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo (spese obbligatorie) |
| | P.G. 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale comandato a rimborso successivo (spese obbligatorie) |
| | P.G. 03 | Compenso per lavoro straordinario al personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore |
| | P.G. 04 | Vuoto per sistema NoiPA |
| | P.G. 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale comandato a rimborso successivo |
| | P.G. 06 | Compensi per il personale degli uffici di diretta collaborazione in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo |
| | P.G. 07 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dell'area E.P. proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo |
| | P.G. 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine |
| Cap. 2170 | Trattamento economico del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto, al netto dell'IRAP | |

| | | |
|---|---|---|
| | P.G. 01 | Trattamento economico fisso del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto (spese obbligatorie) |
| | P.G. 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale comandato a pagamento diretto (spese obbligatorie) |
| | P.G. 03 | Compenso per lavoro straordinario al personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore |
| | P.G. 04 | Vuoto per sistema NoiPA |
| | P.G. 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale comandato a pagamento diretto |
| | P.G. 06 | Compensi per il personale degli uffici di diretta collaborazione in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto |
| | P.G. 07 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dell'area E.P. proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto |
| | P.G. 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine |
| Cap. 5200 | Fondi di accantonamento | |
| | P.G. 01 | Fondo speciale di riserva |
| | P.G. 02 | Fondo speciale per la reiscrizione dei residui passivi perenti |
| | P.G. 03 | Fondo pluriennale vincolato |
| | P.G. 04 | Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale di magistratura |
| | P.G. 05 | Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale amministrativo dirigenziale |
| | P.G. 06 | Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale amministrativo non dirigenziale |
| | P.G. 07 | Fondo di accantonamento per il potenziamento delle funzioni istituzionali, ivi incluso il personale di magistratura |
| | P.G. 08 | Fondo di accantonamento per il potenziamento dei servizi di supporto, ivi incluso il personale amministrativo |
| | P.G. 09 | Fondo per l'acquisizione e la manutenzione degli immobili |

Art. 2.

È approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025, nel testo allegato al presente decreto.

Il presente decreto, unitamente agli allegati, sarà inviato ai presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, e sarà trasmesso al Ministero della giustizia e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 dicembre 2022

*Il Presidente:* CARLINO

Corte dei conti

# Bilancio di previsione

# per l’esercizio finanziario 2023

# e

# Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025

## NOTA INTEGRATIVA

# NOTA INTEGRATIVA

## PREMESSA

La presente nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione, redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nei Documenti di Programmazione dei centri di spesa che costituiscono presupposto indispensabile per la sua approvazione.

Le previsioni di bilancio per l'anno 2023, nonché quelle per il triennio 2023-2025, vanno inquadrate nello scenario economico - finanziario descritto nel Documento di economia e finanza 2023, condizionato ancora dalla diffusione del virus Covid-19 e dal caro energia causato dalla grave crisi internazionale determinata dal conflitto russo-ucraino.

Il bilancio di previsione, redatto in termini di competenza e di cassa, espone le entrate e le spese per il funzionamento della Corte dei conti ed è redatto in conformità agli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità (RAC) ed ai principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni.

Gli obiettivi dell'azione amministrativa e istituzionale per l'anno 2023 in coerenza con il ciclo annuale della programmazione finanziaria e di bilancio possono essere così riassunti:

a) razionalizzazione della spesa ed efficientamento e ammodernamento delle strutture della Corte dei conti;

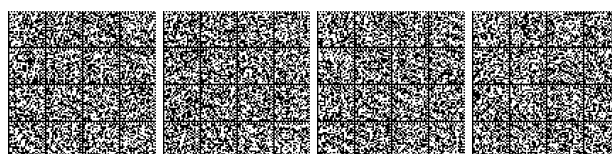
b) interventi connessi agli assi strategici della digitalizzazione, dell'innovazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale, in coerenza con le azioni e con gli obiettivi definiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il rilancio del Paese ai fini del superamento della grave crisi socioeconomica generata dalla nota emergenza sanitaria tuttora in atto;

c) potenziamento delle forme di lavoro a distanza, ottimizzazione degli spazi e delle misure di sicurezza sanitaria per il lavoro in presenza e perseguimento dell'innovazione informatica e delle soluzioni digitali e di connettività;

d) realizzazione di iniziative in tema di welfare per il benessere organizzativo del personale dirigenziale e amministrativo;

e) riorganizzazione del controllo relativo all'acquisizione e all'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi del PNRR;

f) efficientamento delle politiche del personale.

Il Bilancio di previsione tiene conto della struttura dell'Amministrazione basata su un unico Centro di responsabilità amministrativa "Segretario generale" con una sola Missione denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche" in coerenza con la classificazione COFOG 029 ed un unico Programma denominato "Giurisdizione e controllo dei conti pubblici", nel quale trovano collocazione

le risorse destinate allo svolgimento delle attività istituzionali di pertinenza dell'Amministrazione, nonché quelle inerenti al personale e quelle occorrenti al funzionamento dell'intera struttura, ivi incluse quelle di investimento e di informatica.

Il bilancio del nostro Istituto è articolato in:

- schema entrate – 4 capitoli e 17 piani gestionali;
- schema spese – 1 Missione, 1 Programma, 32 capitoli e 171 piani gestionali.

**PIANO FINANZIARIO DELLE ENTRATE**

Il bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2023 è redatto sulla base delle risorse trasferite dal capitolo 2160 (4.1.1.) (1.1.1.) - "Somme da assegnare alla Corte dei conti" dello stato di previsione della spesa del MEF, che costituiscono l'entrata di gran lunga prevalente per il bilancio autonomo dell'Istituto (€ 332.430.680,00). Ulteriori € 5.000.000,00 provengono dal capitolo 7270 dello Stato di previsione dello stesso MEF per le finalità previste dall'art. 1, comma 95, della legge n. 145/2018. Si tratta del progetto di acquisizione degli immobili che sono in locazione passiva per la Corte dei conti, oltre che di progetti di riqualificazione e ristrutturazione delle altre sedi dell'Istituto, sia centrali che regionali.

In particolare, il disegno di legge (A.C. n. 643) per il 2023 assegna alla Corte dei conti uno stanziamento pari ad € 337.430.680,00.

All'importo in questione (allocato sul capitolo 1100) vanno aggiunte le restanti poste di entrata, allocate sui capitoli 1200, 1300 e 1400 e analiticamente indicate nel prospetto riassuntivo che segue.

| CAP. | P.G. | Denominazione | Importo |
|---|---|---|---|
| **1100** | | **Fondo per il funzionamento della Corte dei conti** | **337.430.680,00** |
| | 01 | Trasferimenti per spese di natura obbligatoria | 263.715.680,00 |
| | 02 | Trasferimenti per spese di funzionamento | 68.000.000,00 |
| | 03 | Trasferimenti per spese di investimento | 5.000.000,00 |
| | 04 | Rimborso oneri connessi agli accertamenti medico-legali | 0,00 |
| | 05 | Trasferimento somme da assegnare all'Agenzia del Demanio ai fini del pagamento dei canoni di affitto per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare | 715.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **1200** | | **Entrate eventuali e diverse** | **7.585.000,00** |
| | 01 | Entrate da rimborsi personale comandato presso altre PP.AA. | 260.000,00 |
| | 02 | Altre entrate | 500.000,00 |
| | 03 | Proventi e contributi derivanti dall'attività del Seminario di formazione permanente | 0,00 |
| | 04 | Finanziamenti provenienti dalla Commissione europea | 0,00 |
| | 05 | Rimborso da parte delle Regioni degli oneri sostenuti dalla Corte dei conti per le competenze anticipate ai Consiglieri di nomina regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 8 *bis*, della legge 5 giugno 2003, n. 131 | 2.490.000,00 |
| | 06 | Proventi derivanti dai compensi versati ai senni del comma 9 dell'art. 61 della legge 6 agosto 2008, n. 133 | 0,00 |
| | 07 | Proventi derivanti dall'incarico di External Auditor | 50.000,00 |
| | 08 | Entrate provenienti da accordi con altre Amministrazioni per la razionalizzazione dei sistemi informativi della P.A. | 4.285.000,00 |
| | 09 | Trasferimenti in conto capitale da altre amministrazioni pubbliche | 0,00 |
| **1300** | | **Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazione e partite di giro varie** | **10.000,00** |
| | 01 | Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazione e partite di giro varie | 10.000,00 |
| | 02 | Entrate connesse ad interventi di welfare aziendale | 0,00 |
| **1400** | | **Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente** | **157.152.163,00** |
| | 01 | Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente | 157.152.163,00 |
| | | **Totale Entrate** | **502.177.843,00** |

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata definite sulle base delle risultanze degli esercizi precedenti tenendo conto delle variazioni determinate dalla normativa vigente in materia.

Il capitolo 1200 registra varie tipologie di entrate quali, a titolo esemplificativo, quelle appostate sul P.G. 01 inerenti ai rimborsi per il personale comandato (comandi *out*) presso Autorità, Enti o altre Amministrazioni Pubbliche.

Al P.G. 02 confluiscono, tra le altre, i versamenti di provenienza INPS per ritenute operate sui trattamenti pensionistici in relazione ad assenze effettuate dal personale amministrativo e di magistratura nel pregresso periodo di servizio, i rimborsi relativi ad utenze varie, le note di credito su fatture errate, nonché i versamenti da parte dei funzionari delegati e del cassiere. All'esemplificazione in questione vanno ad aggiungersi alcuni versamenti relativi a talune tipologie di entrata accertate successivamente all'avvento del nuovo codice della giustizia contabile, adottato con d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174.

Il P.G. 05 (Rimborso da parte delle regioni degli oneri sostenuti dalla Corte dei conti per le competenze anticipate ai Consiglieri di nomina regionale, ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 2008, n. 133) viene alimentato dalle risorse finanziarie provenienti dai rimborsi che le Regioni debbono versare alla Corte dei conti a fronte delle spese anticipate per le competenze retributive dei consiglieri di nomina regionale, in servizio presso le Sezioni regionali di controllo. Pertanto, le risorse qui allocate sono proporzionate al numero dei consiglieri regionali già in servizio o che si prevede vengano nominati nel corso del 2023.

Al P.G. 07 viene prevista una entrata di € 50.000,00 che trova corrispondenza nel correlato capitolo di spesa (Capitolo 3300 – P.G. 07) per le iniziative legate all'incarico di *External Auditor* svolto dalla Corte dei conti in ambito europeo. Queste somme potrebbero essere utilizzate sia per attività formative sia per coprire i costi relativi ad eventuali *expertises*, tecniche esterne strettamente necessarie alla realizzazione degli *audits.*

Al P.G. 08, denominato "Entrate provenienti da accordi con altre Amministrazioni per la razionalizzazione dei sistemi informativi della P.A.", dovranno affluire le somme versate da CNEL e dall'Avvocatura Generale dello Stato, nell'ambito delle relative intese interistituzionali di condivisione delle infrastrutture informatiche. Dette somme corrispondono ai risparmi di spesa conseguiti dalla Corte dei conti, sotto forma di abbattimento dei corrispettivi inseriti in contratti già in corso, che generano economie di scala rese possibili dall'assunzione della posizione di "*provider*" di servizi a favore delle suddette amministrazioni.

Infine, per quanto concerne il capitolo 1400, relativo all'avanzo presunto dell'esercizio precedente, questo viene determinato in via prudenziale in € 157.152.163,00. L'importo è costituito prevalentemente da quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente. Nel dettaglio composto da risorse accantonamenti relativi alla mancata definizione del contenzioso in atto sull'applicazione del limite retributivo di cui all'articolo 23-ter della legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, da risorse accertate quali economie da cessazione del personale di magistratura ed accantonate per la copertura delle spese per nuove assunzioni, nonché da risorse di parte capitale destinate alle finalità previste

dall'art. 1 comma 95 della legge di bilancio n. 145 del 2018, rinvenienti da esercizi precedenti e non ancora utilizzate.

Sulla base delle suddette complessive risorse economiche disponibili e degli obiettivi elaborati dai singoli centri di spesa, è redatto il presente bilancio preventivo e vengono formulate le pertinenti previsioni di spesa.

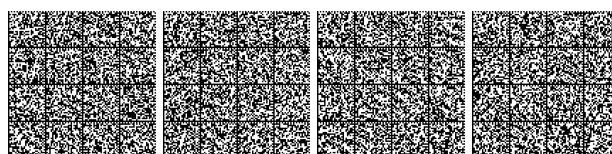
**PIANO FINANZIARIO DELLE SPESE**

Nello schema di bilancio le spese previste nel 2023 ammontano a complessivi € 502.177.843,00 e sono articolate in ragione della loro natura. In particolare, sono previsti n. 32 capitoli, ciascuno articolato in piani gestionali.

**A) SPESE CORRENTI**

Il totale delle spese correnti ammonta a complessivi € 454.173.931,00 e comprendono gli stanziamenti necessari per il funzionamento dell'Istituto (personale, beni e servizi, interventi e oneri comuni).

**A.1** ***SPESE DEL PERSONALE***

Con specifico riferimento alla politica di gestione per il 2023 si prosegue senza soluzione di continuità nella concreta applicazione dei principi di revisione della spesa facendo propri, laddove applicabili all'Istituto, gli effetti della relativa normativa, con particolare attenzione agli oneri inderogabili, fra i quali è, *in primis*, da annoverare il trattamento economico del personale di magistratura. La spesa viene quantificata con riferimento alla misura del trattamento in godimento al 1° gennaio 2023, degli scatti biennali che maturano nel corso dell'esercizio e delle promozioni previste nel periodo. La relativa previsione di spesa, tuttavia, pur tenendo conto del limite retributivo di cui all'articolo 23-*ter* della legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, viene calcolata al lordo delle eccedenze, in quanto trattasi di somme la cui erogazione è subordinata all'esito dei ricorsi pendenti presso la Corte di Giustizia Europea dopo che la Corte costituzionale si è pronunciata sul giudizio di incostituzionalità con sentenza n. 124/2017. Si rappresenta, infine, che con il decreto-legge n. 162/2019 art. 23, convertito nella legge n. 8/2020, la dotazione organica è stata incrementata di n. 25 unità (Referendari). L'organico di diritto dei magistrati è, pertanto, salito a 636 unità complessive.
Sempre nell'ambito della stima dei fabbisogni per il personale di magistratura, si evidenzia come, nel contesto delle iniziative intraprese per la copertura dei posti ancora

vacanti di cui al piano triennale delle assunzioni, la relativa quantificazione tenga conto dei collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età previsti nel 2023 e della contrapposta immissione in ruolo di nuovi Referendari, in relazione a procedure concorsuali già avviate con bandi pubblicati nel corso degli anni precedenti che, presumibilmente, verranno completate nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda la definizione del fabbisogno assunzionale del personale amministrativo è anche qui indispensabile porre la dovuta attenzione alla necessità di garantire un efficiente funzionamento delle attività complessive dell'Istituto, istituzionali e di amministrazione attiva, pur nel rispetto dei limiti individuati, attraverso il *turn over*, dal legislatore. La tempestiva copertura dei posti resi disponibili a seguito dei collocamenti a riposo, costituisce un obiettivo ineludibile. A tal proposito si è proceduto nel corso degli anni a una razionalizzazione delle piante organiche e ad un loro adeguamento alle reali esigenze delle singole strutture territoriali.

Si rappresentano, di seguito, alcune voci del Bilancio.

**A.1.1 Capitoli 2100, 2110, 2120 - stipendi ed accessori per il personale di magistratura al netto dell'IRAP e capitoli 2180, 2190, 2200 – IRAP.**

Proprio in virtù della specificità delle attività istituzionali e delle relative competenze trova collocazione, in questa sede, la quasi totalità delle somme dovute per la remunerazione del personale di magistratura stanziate sui capitoli 2100, 2110, 2120, comprensive degli oneri erariali e previdenziali (€ 132.278.688,00), nonché dell'IRAP di cui ai capitoli 2180, 2190 e 2200 (€ 8.481.671,00) per un importo complessivo di € 140.760.359,00. La previsione di spesa tiene conto del personale di magistratura in servizio e delle variazioni illustrate in premessa ed è suddivisa nei vari piani gestionali che li compongono e che sono articolati in base alle singole voci retributive, fisse ed accessorie oltre ai relativi oneri accessori, fra personale di magistratura (capp. 2100 e 2180), Consiglieri di nomina regionale (capp. 2110 e 2190) e componenti non togati del Consiglio di presidenza (capp. 2120 e 2200).

**A.1.2 Capitolo 2250 - Retribuzioni in natura**

Un capitolo a parte reca le previsioni formulate per le retribuzioni in natura di cui la parte più cospicua è destinata ad erogare i buoni pasto per il personale amministrativo e di magistratura. In particolare, sul piano gestionale 03 "Spesa per l'erogazione al personale amministrativo non dirigenziale", sono allocati € 3.122.000,00.

L'importo di € 360.000,00 è destinato per l'erogazione dei buoni pasto del personale di magistratura ed € 83.000,00 per i buoni pasto del personale appartenente all'area della dirigenza.

**A.1.3 Capitoli 2130, 2140, 2150, 2160, 2170, 2260 - stipendi ed accessori per il personale amministrativo al netto dell'IRAP e capitoli 2210, 2220, 2230, 2240, 2270 – IRAP.**

Le già menzionate voci di spesa raccolgono le previsioni relative alle competenze per il personale amministrativo di supporto alle attività istituzionali quantificate in € 154.088.000,00 che, al lordo dell'IRAP (€ 10.350.000,00) portano l'ammontare complessivo delle elencate voci di spesa ad € 164.438.000,00.

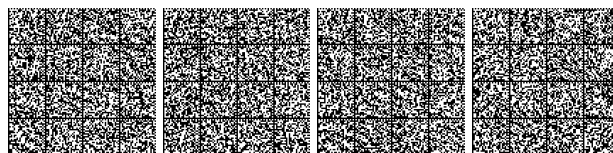
A partire dall'esercizio 2023 sono stati istituiti il capitolo 2260, dove sono allocate le risorse destinate al personale amministrativo e dirigenziale relative al pagamento delle voci accessorie legate al risultato, e il capitolo 2270 nel quale trova allocazione il relativo IRAP.

L'accorpamento dei fondi destinati al personale in un unico capitolo è finalizzato a rendere più snello il procedimento di erogazione delle suddette voci accessorie.

Con l'attuale struttura del bilancio, sono stati individuati capitoli di spesa diversificati in base alla tipologia di personale in servizio a partire dai dirigenti di I fascia, quelli di II fascia, personale amministrativo di ruolo e comandati con ulteriore diversificazione fra quelli per i quali l'amministrazione provvede direttamente alla liquidazione delle competenze e quelli soggetti a rimborso successivo alle apposite richieste da parte delle amministrazioni cedenti.

All'interno dei rispettivi capitoli, con i piani gestionali sono classificate le singole voci di spesa per le competenze fisse ed accessorie oltre ai relativi contributi.

Si forniscono, di seguito e distinte per capitolo, alcune precisazioni sulla quantificazione dei relativi stanziamenti:

1) cap. 2130 "*Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo dirigenziale di I fascia, al netto dell'IRAP*". Sul piano gestionale 01 sono state considerate le competenze fisse e la retribuzione di posizione, riferite a 4 unità dirigenziali di I fascia, come da organico di diritto della Corte dei conti. Il costo complessivo è adeguato al vigente CCNL Area Funzioni Centrali;
2) cap. 2140 "*Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo dirigenziale di II fascia, al netto dell'IRAP*". Sul piano gestionale 01 sono state considerate le competenze fisse e la retribuzione di posizione, riferite a 65

unità dirigenziali di II fascia, come da organico di diritto della Corte dei conti. Il costo complessivo è adeguato al vigente CCNL Area Funzioni Centrali. Sul PG 03 "compensi per il personale amministrativo dirigenziale di II fascia negli uffici di diretta collaborazione" sono stati considerati i costi stimati relativi alle indennità di diretta collaborazione da corrispondere al personale dirigenziale, per complessivi € 100.000,00 (attualmente vengono corrisposte n. 2 diverse indennità, la prima, per gli uffici di diretta collaborazione al Presidente e, la seconda, attribuita al personale del Consiglio di presidenza, per l'importo complessivo di € 39.000,00);

3) cap. 2150 "*Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale, al netto dell'IRAP*". Sul PG 01 sono stati considerati i costi medi, corrispondenti all'organico di diritto pari a n. 2594 unità, secondo le tabelle della Corte dei conti approvate con decreto S.G. n. 99/2018 e s.m.i., adeguati al nuovo CCNL, comparto Funzioni Centrali, triennio 2019/2021. La spesa stimata è pari ad € 74.500.000,00, al netto dei costi previsti, sui capitoli 2160 e 2170, relativamente al personale in posizione di comando "in" a rimborso successivo e a pagamento diretto e delle cessazioni che interverranno nel corso del 2022.
4) cap. 2160 "*Trattamento economico del personale in posizione di comando…a rimborso successivo, al netto dell'IRAP*". In questo capitolo sono allocati i fondi necessari al rimborso successivo dei costi relativi alle unità di personale in posizione di comando "in" presso la Corte dei conti, provenienti da altre amministrazioni, per un importo stimato complessivo sul PG 01 pari ad € 5.350.000,00, al lordo degli oneri a carico del dipendente;
5) cap. 2170 "*Trattamento economico del personale in posizione di comando…a pagamento diretto, al netto dell'IRAP*". Nel PG 01 confluiscono i costi stimati per le unità di personale in comando "in" pagate direttamente dalla Corte dei conti, per un importo di circa € 2.400.000,00, al lordo degli oneri a carico del dipendente. Sul PG 06 "*Compensi per il personale degli uffici di diretta collaborazione in posizione di comando a pagamento diretto*", sono stati presi in considerazione i costi per l'indennità di diretta collaborazione al Presidente, stimata per un importo pari ad € 200.000,00, tenendo conto dell'eventualità che i percettori dell'indennità di diretta collaborazione possano aumentare nel corso del 2023:
6) Cap 2260 "*Competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo*". Nel capitolo sono confluite le risorse destinate a remunerare parte del trattamento accessorio del personale dirigenziale e delle aree funzionali quali i Fondi per le risorse decentrate da destinare al personale amministrativo non dirigenziale, i Fondi dirigenti di I e di II fascia comprensivi dell'importo destinato soltanto all'indennità di risultato, ed infine quelle destinate a rafforzare il criterio della meritocrazia e quindi premiare la professionalità e il

corretto agire dei dipendenti più meritevoli, nonché efficientare i processi e smaltire l'arretrato (P.G. 07 e 08).

**A.1.4 Capitolo 2250 - Retribuzioni in natura - buoni pasto e vestiario**

Le previsioni allocate in questo capitolo riguardano prevalentemente le spese da sostenere per fornire i buoni pasto al personale, anche in questo caso suddivise per piani gestionali in base alla natura del personale destinatario.

L'intera somma è quantificata in via prudenziale in € 3.636.000,00.

**A.2** ***BENI E SERVIZI PER GLI UFFICI CENTRALI E TERRITORIALI***

I beni economici e i servizi utilizzati all'interno di un'organizzazione per il funzionamento dei processi, rappresentano gli strumenti attraverso i quali gli uffici si dotano delle risorse materiali e umane necessari al perseguimento delle finalità istituzionali.
Al tal proposito, notevole importanza assume il monitoraggio della gestione degli anni precedenti al fine di verificare eventuali disfunzioni gestionali (con conseguente peggioramento della qualità dei servizi erogati) e di predisporre le migliori pratiche che assicurino il pieno rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
Al riguardo si analizzano alcuni capitoli di spesa.

**A.2.1 Capitolo 3000 - Spese di funzionamento per servizi istituzionali**

Per quel che riguarda il fabbisogno riconducibile a tale capitolo, tenuto conto delle iniziative programmate dai vertici dell'amministrazione legate ad esigenze di rappresentanza ed alla programmazione di eventi quali la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario, quella della parifica del rendiconto generale dello Stato, ecc., la spesa presunta è stata quantificata in complessivi € 245.000,00 ripartita fra i piani gestionali da 01 a 06.

**A.2.2 Capitolo 3100 - Spese per missioni**

Il capitolo comprende la previsione di spesa per le missioni all'interno del territorio nazionale e all'estero per tutto il personale della Corte, avente ad oggetto i rimborsi per vitto ed alloggio sostenuti in occasione dei movimenti effettuati per fini istituzionali.

Il capitolo, ripartito in piani gestionali per consentire una maggiore trasparenza ed allocazione della spesa sulla base della categoria di personale e dei motivi per i quali vengono sostenuti i

costi, presenta una previsione per un importo complessivo di € 2.120.000,00. Rispetto al bilancio di previsione 2022, questo capitolo presenta una variazione in aumento di € 170.000,00 sul piano gestionale 02 "*Spese per missioni all'interno del territorio nazionale dei componenti del Consiglio di presidenza*" e sul piano gestionale 11 "*Spese di missione per la partecipazione agli eventi formativi organizzati dalla Scuola di alta formazione della Corte dei conti"*. La variazione è effettuata anche alla luce delle modifiche disposte con la deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 235 del 13 ottobre 2022 che sostituisce la precedente n. 353/2021.

**A.2.3 Capitolo 3200 - Spese per la formazione e per lo sviluppo della cultura giuscontabilistica.**

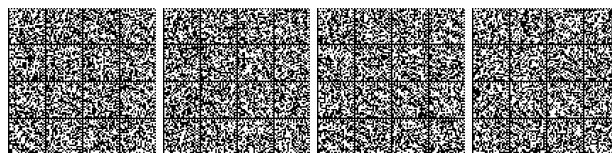
In tale capitolo di spesa le risorse sono state distribuite sui diversi piani gestionali in base ai destinatari dell'attività formativa.

È stata mantenuta la specifica competenza di alta formazione per il personale di magistratura in capo alla "Scuola di alta formazione della Corte dei conti" (deliberazione del Consiglio di presidenza n. 270 del 23 novembre 2020) che si occupa anche della formazione del personale amministrativo, compreso quello dirigenziale.

Rispetto all'anno precedente, il capitolo 3200 ha subìto un incremento con riferimento agli stanziamenti previsti per i piani gestionali 04 e 05 motivato dalla necessità di coprire anche gli eventuali costi di missione spettante al personale docente, in previsione di un ritorno alla modalità di erogazione dei corsi in presenza.

Il capitolo reca inoltre stanziamenti specifici per l'organizzazione di convegni, congressi, etc. nonché per contributi e quote associative a favore di organismi internazionali quali EUROSAI ed INTOSAI o per la partecipazione a convegni internazionali e ad altre iniziative (P.G. 07 € 600.000,00 e P.G. 08 € 48.000,00) con una spesa complessiva di € 648.000,00.

A tale riguardo la previsione complessiva di spesa relativa al capitolo 3200 è pari ad € 2.013.000,00 al netto delle relative spese di missione destinate all'attività di formazione e gravanti sul capitolo 3100.

Infine, nel capitolo 3200 è contenuto anche il piano gestionale 09, denominato "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio per le risorse pubbliche", in cui vengono allocati € 500.000,00, al fine di svolgere attività di ricerca relativamente alla spesa pubblica.

**A.2.4 Capitolo 3300 - Altre spese per acquisto di beni e servizi**

Il capitolo si articola in 21 piani gestionali ciascuno destinato a sostenere spese necessarie al funzionamento dell'Istituzione. In particolare, al P.G. 01 vengono allocate le risorse occorrenti per le specifiche attività della Biblioteca centrale. Lo stanziamento, conformemente alla relativa proposta avanzata dal Comitato di sovrintendenza della Biblioteca, è pari ad € 1.000.000,00. Analogo importo è attribuito alla Biblioteca per le spese di investimento di cui al successivo capitolo 6000 – piano gestionale 02. Gli stanziamenti tengono conto del ritorno all'attività ordinaria acquisitiva, superata la fase dell'emergenza sanitaria, delle pubblicazioni monografiche e periodiche al fine di garantire la completezza delle raccolte già possedute e l'aggiornamento con nuove uscite editoriali. Merita evidenziare un incremento della spesa con riferimento al P.G. 12, la cui gestione contrattuale e amministrativa delle banche dati (Leggi d'Italia, Giuffrè, Sole 24 ore) è passata dalla DGSIA alla DGGAA e alla Biblioteca, dovuto all'assegnazione di ulteriori spazi che consentiranno un notevole ampliamento del patrimonio bibliografico.

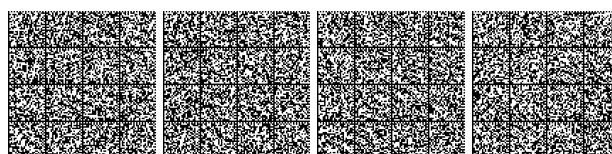
La spesa da sostenere per l'erogazione di compensi per speciali incarichi ad estranei all'amministrazione, gravanti sul P.G. 05 viene prevista per un importo di € 320.000,00.

Con lo stanziamento di € 50.000,00 al P.G. 07 viene prevista la spesa occorrente per svolgere le iniziative legate all'incarico di *External Auditor* svolto dalla Corte dei conti in ambito europeo.

Relativamente alle altre spese per il funzionamento degli uffici, sia centrali che territoriali, si annoverano quelle prettamente funzionali quali fitto dei locali, utenze, pulizia, manutenzione ordinaria e servizi postali, che trovano imputazione al capitolo 3300.

Per il P.G. 08 *"Fitto locali ed oneri accessori"* sono stati stanziati € 1.641.450,00, in diminuzione rispetto all'anno 2022 in ragione della risoluzione del contratto di locazione passiva, per un importo pari ad euro 576.000 annuo, relativo all'immobile destinato all'archivio generale della sede di Roma che è stato acquisito al patrimonio demaniale.

Si evidenzia, al contrario, un incremento di risorse richieste per il P.G. 10 *"Spese per utenze e canoni acqua, luce, gas e altri consumi energetici"* con uno stanziamento di € 5.000.000,00 e il P.G. 11*"Spese di funzionamento comprensive di spese per pulizie"* dove sono stati allocati € 9.819.500,00. Tali maggiori fabbisogni sono determinati in primo luogo dalla necessità di fronteggiare gli aumenti della spesa relativi alle utenze di tutte le sedi, centrali e territoriali, della Corte, e dalla circostanza che nell'esercizio 2023 dovranno essere rinnovate alcune convenzioni per la gestione dei servizi, il cui rinnovo comporterà maggiori oneri.

Le spese relative all'utilizzo dei mezzi di trasporto (noleggio, riparazioni manutenzioni ed esercizio e relativa assicurazione – P.G. 14), si attestano su € 141.100,00.

Per la sicurezza dei luoghi di lavoro, compresa quella inerente all'assistenza sanitaria, il relativo fabbisogno è pari ad € 960.000,00 (P.G. 16), sufficiente per la gestione corrente, comprensivo dell'acquisto di materiali e del costo della necessaria attività formativa dei responsabili.

Una particolare specifica tipologia di spesa inderogabile trova collocazione, nel P.G. 17 del medesimo capitolo 3300 inerente alle spese di giustizia, che viene quantificata in € 340.000,00.

Per il funzionamento di consigli e commissioni (commissioni di concorso, commissioni per lo scarto d'archivio, etc.) lo stanziamento di € 394.000,00 è imputato al P.G. 18 del medesimo capitolo.

Il totale delle spese relative al capitolo 3300 ammonta ad € 24.547.050,00.

**A.2.5 Capitolo 3400 - Spese per la manutenzione e la gestione del sistema informativo automatizzato, compresi gli oneri per la trasmissione dei dati.**

La Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA) programma gli interventi di innovazione in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee generali di indirizzo dell'azione amministrativa" emanate dal Presidente della Corte, nella "Direttiva generale per l'azione amministrativa" del Segretario Generale, nonché nelle indicazioni strategiche del Magistrato Referente e del Comitato per l'Informatica. Per il triennio in oggetto, le attività della DGSIA proseguiranno sulla strada dell'innovazione e della trasformazione digitale, per essere al passo con i tempi, per semplificare e accelerare i processi decisionali, per promuovere la trasparenza e la digitalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, per rilanciare gli investimenti infrastrutturali e di innovazione. Nel programmare gli interventi del prossimo triennio, quindi, la Direzione si pone l'obiettivo, nel consolidare e migliorare i risultati già raggiunti, di potenziare le infrastrutture e i servizi offerti agli utenti.

Con riferimento alla spesa informatica, significativo è lo stanziamento da imputare al capitolo 3400 P.G. 01 *"Spese per la gestione del sistema informativo automatizzato, compresi gli oneri per la trasmissione di dati"* pari ad € 22.859.932,00 da destinare alle esigenze di manutenzione dei sistemi in esercizio.

Le previsioni sono state formulate tenendo conto delle necessità di aggiornamento dei sistemi già esistenti che supportano le attività istituzionali. Tali sistemi presentano caratteristiche sempre più sofisticate, sia nell'ambito delle connettività con il mondo esterno delle pubbliche Amministrazioni controllate, sia in quello delle attività volte alla capillare informatizzazione dei riti processuali (concernenti il settore giudicante

requirente) che investono anche il versante della completa attuazione del processo telematico.

Inoltre, continua ad essere attenzionata l'attività di progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea, sia nell'ambito del controllo con riferimento ai rendiconti contabili, nonché della giurisdizione con riferimento ai conti giudiziali. In tale ambito il triennio di riferimento vede importanti investimenti nei sistemi di gestione documentale e di conservazione sostitutiva.

Nell'ambito del controllo gli sforzi maggiori sono rivolti all'aggiornamento del Sistema Informativo Controllo e Referto, integrato con i sistemi della Ragioneria generale dello Stato e della Banca d'Italia (SICR), attraverso il completamento degli adeguamenti connessi alla riforma del bilancio dello Stato, al concomitante processo di armonizzazione contabile e ai dettami del Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e del DAF (Data & Analytics Framework) realizzato per seguire le fasi di formazione, gestione e consuntivazione del bilancio dello Stato e, in generale, a supporto delle funzioni di controllo e referto sulla Finanza Statale.

Con riferimento all'attività giurisdizionale, i sistemi informativi che generano maggiore impegno finanziario per l'assistenza e gli interventi di manutenzione evolutiva e di consolidamento sono, ad esempio, il Sistema integrato sezioni e procure (SISP), da ultimo evoluto nel nuovo sistema "*Giudico*" (Sistema della Giustizia Digitale Contabile), sistema informativo a supporto degli Uffici Giurisdizionali della Corte dei conti, mediante il quale la giustizia contabile tratta in via automatizzata attività, dati, servizi, comunicazioni e procedure relative allo svolgimento dell'attività giurisdizionale secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia Contabile (Decreto legislativo del 26 agosto 2016, n. 174 e d.lgs. correttivo n. 114 del 7 ottobre 2019), adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

È allo studio, con riferimento al pagamento dei diritti di copia e di cancelleria, dell'imposta di bollo (dovuta per le memorie di costituzione e risposta relative ai giudizi in materia di responsabilità amministrativo contabile, per l'autenticazione di atti e documenti e per le tasse fisse previste per le istanze di parte), l'individuazione di una soluzione che permetta l'integrazione con la Piattaforma che ne gestisce i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni, PagoPA.

Inoltre, con il consolidamento dei servizi *on line* della giurisdizione, nell'ottica di favorire la progressiva introduzione del Processo Contabile Telematico, saranno realizzate le nuove funzionalità necessarie a recepire quanto previsto nel DP 126/2022 "U*lteriori regole tecniche ed operative per lo svolgimento dei giudizi dinanzi alla Corte dei conti mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*".

La sicurezza informatica continua a rivestire un ruolo fondamentale, in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni

proprie del Sistema informativo, ma anche la resilienza dei servizi e del funzionamento complessivo dell'organizzazione. Il servizio erogato da SOGEI dovrà garantire la disponibilità e l'efficienza dell'infrastruttura ICT affidata in gestione, il costante allineamento con l'evoluzione tecnologica del mercato ICT attraverso l'esecuzione delle attività tecniche di competenza e il supporto per la crescita e l'evoluzione, in linea con le strategie definite dalla Corte dei conti e condivise con la stessa SOGEI.

Ulteriori scelte strategiche, destinate a modificare quanto pianificato, potrebbero derivare da una totale adesione dell'Istituto al sistema contabile unico ERP-RGS, denominato INIT, un sistema gestionale integrato per la PA a supporto del ciclo attivo e passivo del bilancio, cofinanziato dall'Unione europea.

**A.3 *INTERVENTI***

Le spese relative agli interventi comprendono sia quelle per il benessere organizzativo del personale in servizio, che possono essere quantificate nel limite massimo dell'uno per cento degli stanziamenti definitivi di competenza (RAC - Art. 52-bis), che quelle per l'erogazione di borse di studio e tirocini formativi.

Nel dettaglio i rispettivi capitoli:

**A.3.1 Capitolo 4000 – Interventi di natura sociale ed assistenziale per il personale in servizio.**

Tra le spese per interventi a favore del personale amministrativo di cui al capitolo 4000, è da segnalare quella derivante dalla gestione del contratto di assicurazione sanitaria integrativa. La spesa, calcolata sulla base del personale attualmente in servizio, ed imputata per il 2023 al P.G. 05, è stata quantificata in € 1.300.000,00.

Trovano invece collocazione al P.G. 02 *"Provvidenze in denaro a favore del personale amministrativo in servizio e delle loro famiglie"* le risorse per un importo di € 1.500.000,00. Questo piano gestionale ha la finalità di prevedere la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti della Corte dei conti per il sostegno al reddito della famiglia e per il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli (CCNL 2019-2022), anche attraverso l'attribuzione di un ulteriore sussidio per l'assicurazione sanitaria integrativa.
Ed infine, sul piano gestionale 06 sono stati stanziati € 640.000,00 per altri interventi di welfare aziendale.
Il totale del capitolo ammonta ad € 3.440.000,00.

**A.3.2 Capitolo 4100 - Spese per borse di studio e tirocini formativi e di orientamento.**

Su questo capitolo al P.G. 01 sono state allocate risorse per € 2.000.000,00.

**A.4** *ONERI COMUNI*

**A.4.1 Capitolo 5000 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori nonché per il pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria.**

Residuali appaiono, fra gli oneri inderogabili, le spese per liti ed arbitraggi e per interessi legali, per le quali sono previsti € 120.000,00 al P.G. 01.

**A.4.2 Capitolo 5100 - Rimborsi all'INAIL.**

La spesa, valutata complessivamente in € 280.000,00, è ripartita fra i 3 piani gestionali con riferimento alla categoria di personale destinatario degli stanziamenti e ripartiti fra personale di magistratura, dirigenziale ed amministrativo non dirigenziale.

**A.4.3 Capitolo 5200 - Fondi di accantonamento.**

Il bilancio per il 2023 prevede un'articolazione in 9 piani gestionali degli accantonamenti dei fondi secondo i rispettivi vincoli di destinazione.

Con riferimento al presente capitolo, è stato previsto uno stanziamento di € 1.000.000,00 per ciascuno dei piani gestionali 01 *Fondo speciale di riserva*, 02 *Fondo speciale per la reiscrizione dei residui passivi perenti*, mentre al P.G. 04 *Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale di magistratura*, sono previsti € 10.854.500,00. Questa somma comprende anche la riduzione, effettuata dalla Corte dei conti in applicazione del limite di cui all'art. 23-*ter* del decreto-legge n. 201 del 2011, (pari ad € 240.000,00) ed in particolare del comma 489 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, sugli stipendi dei magistrati di nomina governativa, già titolari di un trattamento pensionistico. Tale somma è accantonata in attesa della definizione dei contenziosi posti in essere da coloro che hanno subito tale riduzione.

Sono stati stanziati, sulla base di una ricognizione dei giudizi pendenti, tenuto conto anche di eventuali prossime sentenze e di quelle al momento sfavorevoli per l'Amministrazione, gli importi da accantonare sul *"Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale amministrativo dirigenziale"* (€ 550.000,00 – P.G. 05) e per il

*"Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale amministrativo non dirigenziale"* (€ 150.000,00 P.G. 06).

Sulla base delle proiezioni effettuate nella predisposizione del Bilancio di previsione 2023, sono stati accantonati € 12.000.000,00 sul piano gestionale 08 *"Fondo di accantonamento per il potenziamento dei servizi di supporto, ivi incluso il personale amministrativo"*.

L'elenco dei piani gestionali del capitolo 5200, si conclude con il P.G. 9 *"Fondo per l'acquisizione e la manutenzione degli immobili"* sul quale sono accantonate le risorse assegnate sulla base dell'art. 1 comma 95 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018. In tale piano gestionale sono previste risorse pari ad € 46.780.000,00, in ragione delle erogazioni già disposte dal MEF e della spesa già sostenuta per l'acquisto degli immobili di Perugia, e di Via del Maggiolino (Roma) e da sostenere per la sede di Campobasso.

Il totale dei "Fondi di accantonamento" ammonta così ad € 86.964.500,00

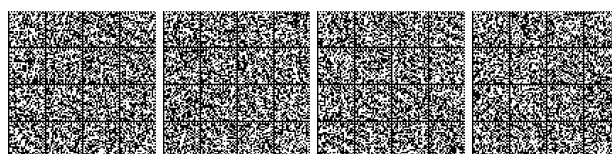
## B) SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono sostenute per effettuare investimenti diretti, ovvero per produrre beni durevoli e utili per l'Amministrazione.

Nel nostro bilancio di previsione trovano allocazione all'interno dei capitoli 6000 e 6100.

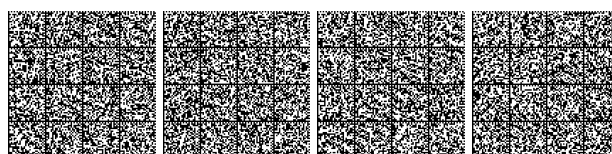
### B.1. Cap. 6000 – "Spese per l'approvvigionamento delle risorse strumentali diverse dai materiali di consumo".

Particolare attenzione merita il P.G. 05 *"Spese per la ristrutturazione e manutenzione degli edifici compresa l'installazione e la manutenzione dei relativi impianti"*. Su questo capitolo, oltre ai lavori di riqualificazione di impianti e locali delle sedi centrali, dovrà continuare l'attività di monitoraggio e coordinamento organizzativo dell'esecuzione degli interventi di riqualificazione degli immobili, attraverso la sottoscrizione di specifici accordi interistituzionali con i competenti Provveditorati alle OO.PP. sottoscritti ai sensi dell'art. 15 della Legge 241 del 1990, anche mediante l'impiego delle risorse trasferite dal MEF per effetto della legge 145 del 2018.

Un importante obiettivo sarà quello relativo al progetto di adeguamento del comprensorio di via Piedigrotta, 6 - Napoli. Si tratta di importanti lavori di riqualificazione e valorizzazione che riguarderanno due manufatti e le loro pertinenze, ubicati nel comprensorio demaniale in Vico Piedigrotta (ex-Esercito Italiano), da destinare a unica sede per gli uffici regionali della Corte dei conti per la Regione Campania. Il progetto, di particolare complessità, avrà la durata di circa tre anni.

La riqualificazione dei nuovi ambienti permetterà di dare attuazione ad un importante piano di razionalizzazione, consentendo l'unificazione in unica sede di tutti gli uffici di Napoli, con lo spostamento della Sezione regionale di Controllo dall'attuale sede di via Ammiraglio F. Acton n. 35, che verrà restituita all'Agenzia del demanio per essere destinata ad altra amministrazione al momento in locazione passiva.
Altri lavori saranno implementati nelle sedi di Bologna con la progettazione di interventi di razionalizzazione degli spazi tra i diversi uffici e lavori per miglioramento sismico e la realizzazione di un'aula di udienza.
Nella sede centrale di Roma si stanno svolgendo i lavori per la realizzazione di un poliambulatorio, con annesso centro diagnostico avanzato della Corte dei conti, oltre ai lavori di riqualificazione degli spazi destinati alla valorizzazione dei locali del servizio bar/tavola calda interno.
Forti investimenti riguarderanno anche la ristrutturazione dell'edificio destinato alla sede della Corte dei conti della Regione Umbria di recente acquisizione.
Sono previsti, inoltre, sia interventi per adeguamento energetico mediante illuminazione "a led" per tutte le sedi dell'Istituto sia interventi per la digitalizzazione delle sale riunioni di tutte le sedi regionali.
Altre spese di parte capitale riguardano, infine, acquisti di mobili ed arredi, dotazioni librarie ed attrezzature varie, imputate ai piani gestionali 01, 02, 03 e 04.

Il totale delle spese previste per il capitolo in esame ammonta ad € 35.106.516,00.

**B.2 Capitolo 6100 - Spese per lo sviluppo del sistema informativo e delle comunicazioni.**

Di tali spese si è già data esposizione, in parte, nell'illustrazione del capitolo 3400 in quanto le spese relative al software possono essere finanziate sia dalle spese correnti (licenze, manutenzione ordinaria ecc.) sia da spese di parte capitale (acquisto e manutenzione evolutiva ecc.). Su questo capitolo, che presente un unico piano gestionale, sono stanziati € 12.887.396,00.
La Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati anche per il 2023 sarà impegnata ad attuare politiche di investimento per migliorare l'innovazione, la trasformazione digitale nonché l'attuazione delle politiche inerenti allo *smart working.*
Per il 2023 sarà previsto un aggiornamento del Piano Strategico per le Postazioni di Lavoro (PSPdL) per gestirne l'intero ciclo di vita (acquisizione, assegnazione, distribuzione, sostituzione, dismissione) e venire incontro alle nuove esigenze derivanti dalla modalità di lavoro agile.
Sarà dato rilievo al miglioramento e all'ottimizzazione del supporto operativo delle postazioni di lavoro (stampanti e materiali di consumo per utenti ed uffici) anche attraverso l'acquisizione di accessori e periferiche (webcam, stampanti locali e di rete, cuffie, scanner, etichettatrici, ecc.) in base alle esigenze degli utenti ed ai diversi utilizzi.

Sarà garantito, inoltre, un puntuale controllo e monitoraggio dell'applicazione delle politiche e delle procedure tecnico-operative inerenti alla distribuzione e alla verifica del software sulle postazioni di lavoro.

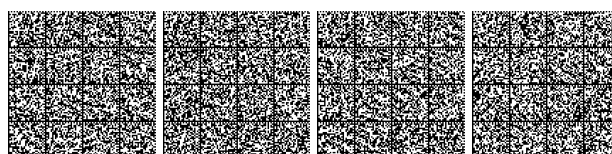
**C) PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente.

Nel nostro bilancio sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi cauzionali.

**C.1 Capitolo 7000 - Depositi cauzionali ed altre partite di giro. Sono previsti stanziamenti per € 10.000,00 sia nelle entrate che nelle spese.**

**MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

Il nostro Istituto pur avendo un'autonomia contabile garantita dalla legge n. 20 del 1994 quale riflesso dell'indipendenza dal Governo costituzionalmente sancita, ha comunque redatto il proprio bilancio di previsione nel rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa.
L'art. 1 comma 590 della legge 30 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha abrogato, a decorrere dal 2020, una serie di disposizioni (elencate in modo dettagliato nell'allegato A della medesima legge) limitanti i margini di disponibilità finanziarie fissati sulle singole voci di spesa. La stessa norma ha stabilito invece un tetto unico sulla macrocategoria "spesa per acquisto di beni e servizi" all'interno della quale ogni Ente possa, con un ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse finanziarie fra le singole voci di spesa in ossequio ai principi di autonomia organizzativa e gestionale.
In particolare, per quanto concerne le spese di informatica i limiti previsti dall'art. 1 comma 610 e seguenti della legge 160/2019 dapprima sospesi dall'articolo 42, comma 9, del dl 41/2021 sono stati poi abrogati dal dl n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLA SPESA**

Le previsioni di spesa sono elaborate sulla base degli obiettivi che il centro di responsabilità amministrativa (Segretario generale) intende realizzare nel corso del prossimo triennio, al fine di assicurare il regolare funzionamento delle molteplici articolazioni organizzative del nostro istituto nel rispetto di quanto previsto nelle Direttive generali dell'azione amministrativa.

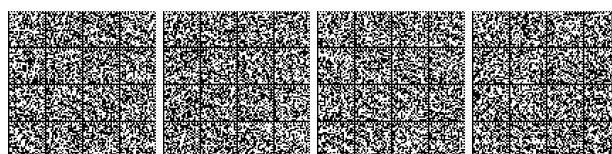
Gli obiettivi più rilevanti dei centri di spesa possono riassumersi come segue.

La Direzione generale risorse umane continua nella politica di incremento delle unità di personale amministrativo, nel rispetto delle percentuali di *turn over,* con costante monitoraggio della relativa entità, al fine di assicurare una complessiva forza lavoro che, tenuto conto anche del personale in comando, sia costantemente ricompresa nel triennio non inferiore al 95% dell'intera dotazione organica.

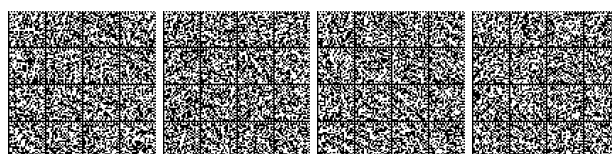
Per quanto riguarda la Direzione generale affari generali si procederà all'acquisizione di alcuni immobili e alla riqualificazione e ristrutturazione degli stessi sulla base della programmazione redatta. Particolare attenzione sarà posta alle politiche di *welfare* aziendale per rispondere a reali esigenze dei dipendenti nonché per aumentare il loro benessere e favorire la conciliazione tra vita privata e professionale.

Infine, in ambito informatico, continuerà il consolidamento dei sistemi informativi di sviluppo a supporto del progetto di automazione dei flussi documentali nel processo telematico (Giudico - SOG) e relativa integrazione con la piattaforma Antifrode Nazionale, nonché quello degli attuali molteplici sistemi informativi ad ausilio della funzione di controllo sulle amministrazioni centrali dello Stato, delle regioni e degli enti locali (Sicr, Sirtel, Siquel e Siquar). Inoltre, sempre con riferimento al settore dell'informatica proseguirà la politica del doppio binario, tendente, da un lato, al conseguimento di obiettivi strategici di risparmio, come avviene nel campo delle collaborazioni con altre amministrazioni pubbliche (CNEL ed Avvocatura Generale dello Stato), dall'altro, all'investimento di risorse destinate all'ammodernamento ed alla migliore messa in sicurezza della rete.

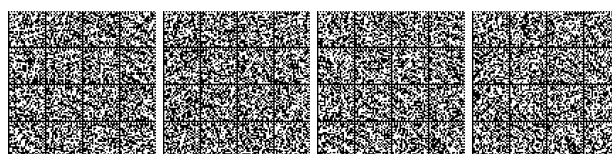
La stipula di accordi con altre P.A. (in primo luogo con il MEF, con altre amministrazioni e alcuni istituti universitari, ecc.), oltre che al conseguimento di significativi e concreti risparmi di spesa, mira anche ad evitare duplicazioni nelle procedure informatiche ed a ridurre gli oneri comunicativi a carico delle Amministrazioni soggette al controllo dell'Istituto.

Infine, sempre in collaborazione con il MEF, saranno consolidate nel corso del triennio ulteriori sinergie nell'ambito dei sistemi dedicati al controllo sulla finanza pubblica

statale, nell'ottica della reingegnerizzazione dei sistemi informativi delle tesoreria e del bilancio statale nonché, nell'ambito dell'amministrazione attiva, attraverso l'adesione al sistema INIT - Enterprise Resource Planning (ERP) della Ragioneria Generale dello Stato, un sistema gestionale integrato per la PA a supporto del ciclo attivo e passivo del bilancio, cofinanziato dall'Unione europea.

Proseguiranno, inoltre, le attività formative di aggiornamento del personale di magistratura ed amministrativo con riguardo alle molteplici funzioni di pertinenza, con particolare attenzione all'esercizio delle funzioni di controllo e giurisdizione, alla completa implementazione del processo telematico, al nuovo codice del processo contabile, ai contratti pubblici ed alle società a partecipazione pubblica, nonché alle modifiche normative in tema di armonizzazione dei bilanci.

Le attività sommariamente descritte, alcune delle quali avviate nel corso degli esercizi precedenti, non esauriscono l'ambito delle complessive esigenze di gestione del nostro Istituto nel corso del triennio di riferimento, essendo individuabili ulteriori obiettivi strategici e strutturali, quali priorità politiche ed istituzionali che verranno di volta in volta individuate ed illustrate puntualmente nelle "Direttive generali per l'azione amministrativa" emanate nel corso degli anni. La realizzazione di tali obiettivi sarà condizionata dalle risorse finanziarie concretamente assegnate all'Istituto con le leggi di bilancio.

# CORTE DEI CONTI

## BILANCIO DI PREVISIONE

### RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

## PREVISIONI ENTRATE 2023

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| | | **ENTRATE** | **502.177.843,00** | **502.177.843,00** |
| | | **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** | **345.015.680,00** | **345.015.680,00** |
| | | **ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO** | **337.430.680,00** | **337.430.680,00** |
| 1100 | | Fondo per il funzionamento della Corte dei conti | 337.430.680,00 | 337.430.680,00 |
| | 01 | Trasferimenti per spese di natura obbligatoria | 263.715.680,00 | 263.715.680,00 |
| | 02 | Trasferimenti per spese di funzionamento | 68.000.000,00 | 68.000.000,00 |
| | 03 | Trasferimenti per spese di investimento | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | 04 | Rimborso oneri connessi agli accertamenti medico-legali | - | - |
| | 05 | Trasferimento somme da assegnare all'Agenzia del Demanio ai fini del pagamento dei canoni di affitto per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare | 715.000,00 | 715.000,00 |
| | | **ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE** | **7.585.000,00** | **7.585.000,00** |
| 1200 | | Entrate eventuali e diverse | 7.585.000,00 | 7.585.000,00 |
| | 01 | Entrate da rimborsi personale comandato presso altre PP.AA. | 260.000,00 | 260.000,00 |
| | 02 | Altre entrate | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | 03 | Proventi e contributi eventuali derivanti dall'attività della Scuola di alta formazione della Corte dei conti | - | - |
| | 04 | Finanziamenti provenienti dalla Commissione Europea | - | - |
| | 05 | Rimborso da parte delle Regioni degli oneri sostenuti dalla Corte dei conti per le competenze anticipate ai Consiglieri di nomina regionale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 131/2003 | 2.490.000,00 | 2.490.000,00 |
| | 06 | Proventi derivanti dai compensi versati ai sensi del comma 9 dell'art. 61 della legge 6 agosto 2008, n. 133 | - | - |
| | 07 | Proventi derivanti dall'incarico di External Auditor | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 08 | Entrate provenienti da accordi con altre Amministrazioni per la razionalizzazione dei sistemi informativi della P.A. | 4.285.000,00 | 4.285.000,00 |
| | 09 | Trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni pubbliche | - | - |
| | | **PARTITE DI GIRO** | **10.000,00** | **10.000,00** |
| 1300 | | Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazioni e partite di giro varie | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 01 | Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazioni e partite di giro varie | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 02 | Entrate connesse ad interventi di welfare aziendale | - | - |
| | | **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE** | **157.152.163,00** | **157.152.163,00** |
| 1400 | | Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente | 157.152.163,00 | 157.152.163,00 |
| | 01 | Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente | 157.152.163,00 | 157.152.163,00 |
| | | **TOTALE ENTRATE** | **502.177.843,00** | **502.177.843,00** |

## PREVISIONI SPESE 2023

### MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| | | **SPESE CORRENTI** | **454.173.931,00** | **454.173.931,00** |
| | | **SPESE FUNZIONAMENTO** | **360.619.431,00** | **360.619.431,00** |
| | | **PERSONALE** | **308.834.449,00** | **308.834.449,00** |
| 2100 | | Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale di magistratura, al netto dell'IRAP | 129.098.688,00 | 129.098.688,00 |
| | 01 | Stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore (spese obbligatorie) | 95.961.893,00 | 95.961.893,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi agli stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura (spese obbligatorie) | 31.943.795,00 | 31.943.795,00 |
| | 03 | Compensi per il personale di magistratura degli uffici di diretta collaborazione | 480.000,00 | 480.000,00 |
| | 04 | Quota del fondo perequativo per i magistrati della Corte dei conti, da utilizzare ai sensi dell'art. 61, comma 9, della legge 6 agosto 2008, n. 133 | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie personale di magistratura | 215.000,00 | 215.000,00 |
| | 06 | Indennità di trasferta al personale di magistratura (art. 3, comma 79, L. 350/2003) | 118.000,00 | 118.000,00 |
| | 07 | Compensi e indennità ai componenti togati del Consiglio di presidenza | 380.000,00 | 380.000,00 |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - |

# PREVISIONI SPESE 2023

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 2110 | | Competenze dovute ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 *bis* , della legge 5 giugno 2003, n. 131, al netto dell'IRAP | 2.330.000,00 | 2.330.000,00 |
| | 01 | Competenze dovute ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 *bis* , della legge 5 giugno 2003, n. 131 (spese obbligatorie) | 1.750.000,00 | 1.750.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze dovute ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (spese obbligatorie) | 580.000,00 | 580.000,00 |
| | 03 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 05 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - |
| 2120 | | Assegno mensile ai componenti non togati del Consiglio di presidenza, al netto dell'IRAP | 850.000,00 | 850.000,00 |
| | 01 | Assegno mensile ai componenti non togati del Consiglio di presidenza (spese obbligatorie) | 670.000,00 | 670.000,00 |
| | 02 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |

## PREVISIONI SPESE 2023

### MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| | 03 | Compensi e indennità ai componenti non togati del Consiglio di presidenza | 180.000,00 | 180.000,00 |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 05 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - |
| 2130 | | Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo dirigenziale di I fascia, al netto dell'IRAP | 910.000,00 | 910.000,00 |
| | 01 | Stipendi ed altri assegni fissi (compresa la retribuzione di posizione) al personale amministrativo dirigenziale di I fascia comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore (spese obbligatorie) | 700.000,00 | 700.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale amministrativo dirigenziale di I fascia (spese obbligatorie) | 210.000,00 | 210.000,00 |
| | 03 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 04 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di I fascia | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie personale amministrativo dirigenziale di I fascia | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - |

# PREVISIONI SPESE 2023

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 2140 | | Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo dirigenziale di II fascia, al netto dell'IRAP | 7.030.000,00 | 7.030.000,00 |
| | 01 | Stipendi ed altri assegni fissi (compresa la retribuzione di posizione) al personale amministrativo dirigenziale di II fascia comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore (spese obbligatorie) | 5.300.000,00 | 5.300.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale amministrativo dirigenziale di II fascia (spese obbligatorie) | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 |
| | 03 | Compensi per il personale amministrativo dirigenziale di II fascia negli uffici di diretta collaborazione | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | 04 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di II fascia | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie personale amministrativo dirigenziale di II fascia | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - |
| 2150 | | Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale, al netto dell'IRAP | 102.368.000,00 | 102.368.000,00 |
| | 01 | Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo non dirigenziale comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore (spese obbligatorie) | 74.500.000,00 | 74.500.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale amministrativo non dirigenziale (spese obbligatorie) | 22.300.000,00 | 22.300.000,00 |

| PREVISIONI SPESE 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche | | | | |
| PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici | | | | |
| **CAPITOLO** | **PIANI GESTIONALI** | **DENOMINAZIONE** | **PREVISIONI 2023 COMPETENZA** | **PREVISIONI 2023 CASSA** |
| | 03 | Compenso per lavoro straordinario al personale amministrativo non dirigenziale comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore | 2.900.000,00 | 2.900.000,00 |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale amministrativo non dirigenziale | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 |
| | 06 | Compensi per il personale amministrativo non dirigenziale degli uffici di diretta collaborazione | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | 07 | Compenso per lavoro straordinario ad altro personale adibito alla vigilanza e sicurezza dell'Istituto comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 08 | Indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti | 18.000,00 | 18.000,00 |
| | 09 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dell'area E.P. | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - |
| 2160 | | Trattamento economico del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo, al netto dell'IRAP | 7.200.000,00 | 7.200.000,00 |
| | 01 | Trattamento economico fisso del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo (spese obbligatorie) | 5.350.000,00 | 5.350.000,00 |

| PREVISIONI SPESE 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche | | | | |
| PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici | | | | |
| **CAPITOLO** | **PIANI GESTIONALI** | **DENOMINAZIONE** | **PREVISIONI 2023 COMPETENZA** | **PREVISIONI 2023 CASSA** |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale comandato a rimborso successivo (spese obbligatorie) | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 |
| | 03 | Compenso per lavoro straordinario al personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale comandato a rimborso successivo | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 06 | Compensi per il personale degli uffici di diretta collaborazione in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo | - | - |
| | 07 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dell'area E.P. proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - |
| 2170 | | Trattamento economico del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto, al netto dell'IRAP | 3.590.000,00 | 3.590.000,00 |
| | 01 | Trattamento economico fisso del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto (spese obbligatorie) | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 |

| PREVISIONI SPESE 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche | | | | |
| PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici | | | | |
| **CAPITOLO** | **PIANI GESTIONALI** | **DENOMINAZIONE** | **PREVISIONI 2023 COMPETENZA** | **PREVISIONI 2023 CASSA** |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale comandato a pagamento diretto (spese obbligatorie) | 750.000,00 | 750.000,00 |
| | 03 | Compenso per lavoro straordinario al personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore | 150.000,00 | 150.000,00 |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale comandato a pagamento diretto | 90.000,00 | 90.000,00 |
| | 06 | Compensi per il personale degli uffici di diretta collaborazione in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | 07 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dell'area E.P. proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - |
| 2180 | | IRAP sulle competenze del personale magistratura | 8.241.761,00 | 8.241.761,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse relative agli stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura | 8.156.761,00 | 8.156.761,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie al personale di magistratura | 85.000,00 | 85.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 2190 | | IRAP sulle competenze ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131 | 160.000,00 | 160.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131 | 160.000,00 | 160.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131 | - | - |
| 2200 | | IRAP sulle competenze ai componenti non togati del Consiglio di presidenza | 80.000,00 | 80.000,00 |
| | 01 | IRAP su assegno mensile ai componenti non togati del Consiglio di presidenza | 60.000,00 | 60.000,00 |
| | 02 | IRAP su spese per compensi e indennità ai componenti non togati del Consiglio di presidenza | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 2210 | | IRAP sulle competenze al personale amministrativo dirigenziale | 530.000,00 | 530.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse al personale amministrativo dirigenziale | 520.000,00 | 520.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie al personale amministrativo dirigenziale | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 2220 | | IRAP sulle competenze al personale amministrativo non dirigenziale | 6.800.000,00 | 6.800.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse al personale amministrativo non dirigenziale | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie al personale amministrativo non dirigenziale | 400.000,00 | 400.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 2230 | | IRAP sulle competenze al personale comandato a rimborso successivo | 480.000,00 | 480.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse personale comandato a rimborso successivo | 460.000,00 | 460.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie personale comandato a rimborso successivo | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 2240 | | IRAP sulle competenze al personale comandato a pagamento diretto | 240.000,00 | 240.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse al personale a pagamento diretto | 210.000,00 | 210.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie al personale comandato a pagamento diretto | 30.000,00 | 30.000,00 |
| 2250 | | Retribuzioni in natura | 3.636.000,00 | 3.636.000,00 |
| | 01 | Spesa per l'erogazione dei buoni pasto al personale di magistratura | 360.000,00 | 360.000,00 |
| | 02 | Spesa per l'erogazione dei buoni pasto al personale amministrativo dirigenziale | 83.000,00 | 83.000,00 |
| | 03 | Spesa per l'erogazione dei buoni pasto al personale amministrativo non dirigenziale | 3.122.000,00 | 3.122.000,00 |
| | 04 | Spesa per l'erogazione dei buoni pasto ad altro personale adibito alla vigilanza e sicurezza dell'Istituto | 36.000,00 | 36.000,00 |
| | 05 | Spesa per fornitura capi di vestiario | 35.000,00 | 35.000,00 |

## PREVISIONI SPESE 2023

### MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 2260 | | Competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo, al netto dell'IRAP | 32.990.000,00 | 32.990.000,00 |
| | 01 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 02 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 03 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di I fascia | 160.000,00 | 160.000,00 |
| | 04 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di II fascia | 610.000,00 | 610.000,00 |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale amministrativo | 6.430.000,00 | 6.430.000,00 |
| | 06 | Fondo risorse decentrate al personale amministrativo non dirigenziale, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico dei lavoratori | 8.900.000,00 | 8.900.000,00 |
| | 07 | Fondo relativo allo speciale emolumento per alta qualificazione professionale dei funzionari | 7.820.000,00 | 7.820.000,00 |
| | 08 | Fondo relativo alle misure straordinarie per la riduzione dei tempi dei processi contabili, inclusi i giudizi di conto, e delle procedure di controllo | 9.070.000,00 | 9.070.000,00 |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - |
| 2270 | | IRAP sulle competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |
| | 01 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| | | **BENI E SERVIZI PER GLI UFFICI CENTRALI E TERRITORIALI** | **51.784.982,00** | **51.784.982,00** |
| 3000 | | Spese di funzionamento per servizi istituzionali | 245.000,00 | 245.000,00 |
| | 01 | Spese di rappresentanza | 25.000,00 | 25.000,00 |
| | 02 | Spese di funzionamento degli uffici della Presidenza | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 03 | Spese di funzionamento del Consiglio di presidenza | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 04 | Spese per le inaugurazioni degli anni giudiziari e per i giudizi di parificazione dei rendiconti | 80.000,00 | 80.000,00 |
| | 05 | Spese per la comunicazione istituzionale e per la promozione dell'immagine della Corte dei conti | 70.000,00 | 70.000,00 |
| | 06 | Spese per la mobilità nella città di Roma per i componenti del Consiglio di Presidenza | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 3100 | | Spese per missioni | 2.120.000,00 | 2.120.000,00 |
| | 01 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale di magistratura | 780.000,00 | 780.000,00 |
| | 02 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale dei componenti del Consiglio di presidenza | 260.000,00 | 260.000,00 |
| | 03 | Spese per missioni all'estero del personale di magistratura | 125.000,00 | 125.000,00 |
| | 04 | Spese per missioni all'estero dei componenti del Consiglio di presidenza | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 05 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale amministrativo dirigenziale per attività istituzionale | 45.000,00 | 45.000,00 |

| PREVISIONI SPESE 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche | | | | |
| PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici | | | | |
| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
| | 06 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale amministrativo dirigenziale per formazione | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 07 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale amministrativo non dirigenziale per attività istituzionale | 130.000,00 | 130.000,00 |
| | 08 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale amministrativo non dirigenziale per formazione | 300.000,00 | 300.000,00 |
| | 09 | Spese per missioni all'estero del personale amministrativo dirigenziale | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | 10 | Spese per missioni all'estero del personale amministrativo non dirigenziale | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | 11 | Spese di missione per la partecipazione agli eventi formativi organizzati dalla Scuola di alta formazione della Corte dei conti | 400.000,00 | 400.000,00 |
| | 12 | Programma Hercule III - Attività di formazione organizzata con il cofinanziamento della Commissione Europea | - | - |
| | 13 | Rimborso delle spese di missione per i magistrati delegati al controllo ex art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| 3200 | | Spese per la formazione e per lo sviluppo della cultura giuscontabilistica | 2.013.000,00 | 2.013.000,00 |
| | 01 | Spese per il funzionamento della Scuola di alta formazione della Corte dei conti | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | 02 | Spese per la formazione informatica | 120.000,00 | 120.000,00 |
| | 03 | Spese per la formazione del personale amministrativo dirigenziale | 130.000,00 | 130.000,00 |

| PREVISIONI SPESE 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche | | | | |
| PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici | | | | |
| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
| | 04 | Spese per la formazione del personale amministrativo non dirigenziale | 300.000,00 | 300.000,00 |
| | 05 | Spese per la formazione del personale di magistratura | 300.000,00 | 300.000,00 |
| | 06 | Spese per la formazione dei componenti del Consiglio di presidenza | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 07 | Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, mostre, cerimonie, onoranze ed altre manifestazioni, nonché per la partecipazione ad analoghe iniziative di Amministrazioni, Enti ed organismi pubblici e privati | 600.000,00 | 600.000,00 |
| | 08 | Spese per contributi e quote associative a favore di organismi internazionali, per la partecipazione a convegni, congressi e conferenze organizzati da Paesi esteri e da organismi internazionali, nonché per ospitalità di delegazioni e di rappresentanti di Paesi esteri | 48.000,00 | 48.000,00 |
| | 09 | Spese per il funzionamento dell'Osservatorio per le risorse pubbliche | 500.000,00 | 500.000,00 |
| 3300 | | Altre spese per acquisto di beni e servizi | 24.547.050,00 | 24.547.050,00 |
| | 01 | Spese per il funzionamento e la manutenzione della Biblioteca centrale, nonché per l'acquisto di pubblicazioni varie | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | 02 | Spese per accertamenti medico-legali del personale amministrativo non dirigenziale in servizio | - | - |
| | 03 | Spese per accertamenti medico-legali del personale amministrativo dirigenziale in servizio | - | - |
| | 04 | Spese per accertamenti medico-legali del personale di magistratura | 1.000,00 | 1.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| | 05 | Compensi per speciali incarichi di alta qualificazione professionale, compreso il rimborso delle spese per missione | 320.000,00 | 320.000,00 |
| | 06 | Convenzioni con università, centri di ricerca specializzati ed altri enti ed organismi per attività istituzionali | 190.000,00 | 190.000,00 |
| | 07 | Spese relative all'incarico di External Auditor | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 08 | Fitto locali ed oneri accessori | 1.641.450,00 | 1.641.450,00 |
| | 09 | Somme da versare all'Agenzia del Demanio ai fini del pagamento dei canoni di affitto per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare | 705.000,00 | 705.000,00 |
| | 10 | Spese per utenze e canoni acqua, luce, gas e altri consumi energetici | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | 11 | Spese di funzionamento comprensive del servizio di pulizia | 9.819.500,00 | 9.819.500,00 |
| | 12 | Spese abbonamenti banche dati e riviste on-line | 250.000,00 | 250.000,00 |
| | 13 | Spese per manutenzione ordinaria e riparazione dei locali e dei relativi impianti | 3.450.000,00 | 3.450.000,00 |
| | 14 | Spese per noleggio, esercizio, riparazione e manutenzione, dei mezzi di trasporto, nonché per premi di assicurazione a favore dei conducenti e dei passeggeri | 141.100,00 | 141.100,00 |
| | 15 | Spese per servizi postali | 225.000,00 | 225.000,00 |
| | 16 | Spese per l'acquisto di beni e servizi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro | 960.000,00 | 960.000,00 |

| PREVISIONI SPESE 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche | | | | |
| PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici | | | | |
| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
| | 17 | Spese di giustizia (per notificazioni e comunicazioni, per acquisizione di documenti e cartelle cliniche, per accertamenti clinici specializzati, nonché per pagamenti di indennità a testimoni, di onorari e di indennità di missione a consulenti tecnici, interpreti e traduttori) | 340.000,00 | 340.000,00 |
| | 18 | Spese per il funzionamento di consigli, comitati, commissioni, gruppi di lavoro o altre tipologie di organi collegiali temporanei, compresi i gettoni di presenza e il rimborso delle spese di missione spettanti ai componenti estranei alla Corte dei conti | 394.000,00 | 394.000,00 |
| | 19 | Spese per prestazioni artigianali | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 20 | Spese per la copertura assicurativa del personale addetto alla gestione o alla contabilizzazione delle risorse | - | - |
| | 21 | Fondo cassa per le minute spese | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 3400 | | Spese per la manutenzione e la gestione del sistema informativo automatizzato, compresi gli oneri per la trasmissione di dati | 22.859.932,00 | 22.859.932,00 |
| | 01 | Spese per la gestione del sistema informativo e delle comunicazioni | 22.859.932,00 | 22.859.932,00 |
| | | **INTERVENTI** | **5.440.000,00** | **5.440.000,00** |
| 4000 | | Interventi di natura sociale ed assistenziale per il personale in servizio | 3.440.000,00 | 3.440.000,00 |
| | 01 | Forme di previdenza complementare per il personale di magistratura | - | - |
| | 02 | Provvidenze in denaro a favore del personale amministrativo in servizio e delle loro famiglie | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |

| PREVISIONI SPESE 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche** | | | | |
| **PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici** | | | | |
| **CAPITOLO** | **PIANI GESTIONALI** | **DENOMINAZIONE** | **PREVISIONI 2023 COMPETENZA** | **PREVISIONI 2023 CASSA** |
| | 03 | Forme di previdenza complementare per il personale amministrativo dirigenziale | - | - |
| | 04 | Forme di previdenza complementare per il personale amministrativo non dirigenziale | - | - |
| | 05 | Polizza sanitaria integrativa per il personale | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 |
| | 06 | Altri interventi di welfare aziendale | 640.000,00 | 640.000,00 |
| 4100 | | Spese per borse di studio e tirocini formativi e di orientamento | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | 01 | Borse di studio per tirocini formativi | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | **ONERI COMUNI** | **88.114.500,00** | **88.114.500,00** |
| 5000 | | Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori nonché per il pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria | 120.000,00 | 120.000,00 |
| | 01 | Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori nonché per il pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria. Rimborso delle spese di patrocinio legale | 120.000,00 | 120.000,00 |
| | 02 | Spese per l'esecuzione di pronunce di condanna all'equa riparazione per mancato rispetto del termine ragionevole del processo | - | - |
| 5100 | | Rimborsi INAIL | 280.000,00 | 280.000,00 |
| | 01 | Rimborsi all'INAIL per i costi sostenuti a favore del personale di magistratura della Corte dei conti vittima di incidenti sul lavoro od *in itinere* | 60.000,00 | 60.000,00 |

## PREVISIONI SPESE 2023

### MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
|---|---|---|---|---|
| | 02 | Rimborsi all'INAIL per i costi sostenuti a favore del personale amministrativo dirigenziale della Corte dei conti vittima di incidenti sul lavoro od *in itinere* | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | 03 | Rimborsi all'INAIL per i costi sostenuti a favore del personale amministrativo non dirigenziale della Corte dei conti vittima di incidenti sul lavoro od *in itinere* | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 5200 | | Fondi di accantonamento | 86.964.500,00 | 86.964.500,00 |
| | 01 | Fondo speciale di riserva | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | 02 | Fondo speciale per la reiscrizione dei residui passivi perenti | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | 03 | Fondo pluriennale vincolato | - | - |
| | 04 | Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale di magistratura | 10.854.500,00 | 10.854.500,00 |
| | 05 | Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale amministrativo dirigenziale | 550.000,00 | 550.000,00 |
| | 06 | Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale amministrativo non dirigenziale | 150.000,00 | 150.000,00 |
| | 07 | Fondo di accantonamento per il potenziamento delle funzioni istituzionali, ivi incluso il personale di magistratura | 14.630.000,00 | 14.630.000,00 |
| | 08 | Fondo di accantonamento per il potenziamento dei servizi di supporto, ivi incluso il personale amministrativo | 12.000.000,00 | 12.000.000,00 |
| | 09 | Fondo per l'acquisizione e la manutenzione degli immobili | 46.780.000,00 | 46.780.000,00 |
| 5300 | | Versamenti all'entrata dello Stato | 750.000,00 | 750.000,00 |
| | 01 | Versamenti all'entrata dello Stato | 750.000,00 | 750.000,00 |

| PREVISIONI SPESE 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche | | | | |
| PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici | | | | |
| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA |
| | | **SPESE IN CONTO CAPITALE** | **47.993.912,00** | **47.993.912,00** |
| 6000 | | Spese per l'approvvigionamento delle risorse strumentali diverse dai materiali di consumo | 35.106.516,00 | 35.106.516,00 |
| | 01 | Spese per acquisto di mobili, arredi e relativa manutenzione | 800.000,00 | 800.000,00 |
| | 02 | Spese per acquisto di dotazioni librarie ed attrezzature multimediali per la Biblioteca centrale | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | 03 | Spese per acquisto di dotazioni librarie per gli altri uffici della Corte dei conti | 65.000,00 | 65.000,00 |
| | 04 | Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche e relativa manutenzione | 400.000,00 | 400.000,00 |
| | 05 | Spese per ristrutturazione e manutenzione degli edifici compresa l'installazione e la manutenzione dei relativi impianti | 13.141.516,00 | 13.141.516,00 |
| | 06 | Spese per interventi straordinari ed acquisto di beni mobili in materia di sicurezza | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | 07 | Spese per l'acquisizione di beni immobili | 19.500.000,00 | 19.500.000,00 |
| | 08 | Spese di investimento per la mobilità sostenibile | - | - |
| 6100 | | Spese per lo sviluppo del sistema informativo e delle comunicazioni | 12.887.396,00 | 12.887.396,00 |
| | 01 | Spese per lo sviluppo del sistema informativo e delle comunicazioni | 12.887.396,00 | 12.887.396,00 |
| | | **PARTITE DI GIRO** | **10.000,00** | **10.000,00** |
| 7000 | | Depositi cauzionali ed altre partite di giro | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 01 | Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazioni e partite di giro varie | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 02 | Partite di giro per interventi di welfare aziendale | - | - |
| | | **TOTALE SPESE** | **502.177.843,00** | **502.177.843,00** |

# CORTE DEI CONTI

## BILANCIO DI PREVISIONE

### RELATIVO AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

## PREVISIONI ENTRATE 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **ENTRATE** | **502.177.843,00** | **502.177.843,00** | **485.625.896,00** | **485.625.896,00** | **469.850.482,00** | **469.850.482,00** |
| | | **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** | **345.015.680,00** | **345.015.680,00** | **344.082.209,00** | **344.082.209,00** | **344.317.536,00** | **344.317.536,00** |
| | | **ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO** | **337.430.680,00** | **337.430.680,00** | **336.370.209,00** | **336.370.209,00** | **336.473.536,00** | **336.473.536,00** |
| 1100 | | Fondo per il funzionamento della Corte dei conti | 337.430.680,00 | 337.430.680,00 | 336.370.209,00 | 336.370.209,00 | 336.473.536,00 | 336.473.536,00 |
| | 01 | Trasferimenti per spese di natura obbligatoria | 263.715.680,00 | 263.715.680,00 | 264.155.209,00 | 264.155.209,00 | 264.258.536,00 | 264.258.536,00 |
| | 02 | Trasferimenti per spese di funzionamento | 68.000.000,00 | 68.000.000,00 | 66.500.000,00 | 66.500.000,00 | 66.500.000,00 | 66.500.000,00 |
| | 03 | Trasferimenti per spese di investimento | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | 04 | Rimborso oneri connessi agli accertamenti medico-legali | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Trasferimento somme da assegnare all'Agenzia del Demanio ai fini del pagamento dei canoni di affitto per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare | 715.000,00 | 715.000,00 | 715.000,00 | 715.000,00 | 715.000,00 | 715.000,00 |
| | | **ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE** | **7.585.000,00** | **7.585.000,00** | **7.712.000,00** | **7.712.000,00** | **7.844.000,00** | **7.844.000,00** |
| 1200 | | Entrate eventuali e diverse | 7.585.000,00 | 7.585.000,00 | 7.712.000,00 | 7.712.000,00 | 7.844.000,00 | 7.844.000,00 |
| | 01 | Entrate da rimborsi personale comandato presso altre PP.AA. | 260.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 |
| | 02 | Altre entrate | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | 03 | Proventi e contributi eventuali derivanti dall'attività della Scuola di alta formazione della Corte dei conti | - | - | - | - | - | - |
| | 04 | Finanziamenti provenienti dalla Commissione Europea | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Rimborso da parte delle Regioni degli oneri sostenuti dalla Corte dei conti per le competenze anticipate ai Consiglieri di nomina regionale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 131/2003 | 2.490.000,00 | 2.490.000,00 | 2.560.000,00 | 2.560.000,00 | 2.625.000,00 | 2.625.000,00 |
| | 06 | Proventi derivanti dai compensi versati ai sensi del comma 9 dell'art. 61 della legge 6 agosto 2008, n. 133 | - | - | - | - | - | - |
| | 07 | Proventi derivanti dall'incarico di External Auditor | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 08 | Entrate provenienti da accordi con altre Amministrazioni per la razionalizzazione dei sistemi informativi della P.A. | 4.285.000,00 | 4.285.000,00 | 4.342.000,00 | 4.342.000,00 | 4.409.000,00 | 4.409.000,00 |
| | 09 | Trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni pubbliche | - | - | - | - | - | - |
| | | **PARTITE DI GIRO** | **10.000,00** | **10.000,00** | **10.000,00** | **10.000,00** | **10.000,00** | **10.000,00** |
| 1300 | | Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazioni e partite di giro varie | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 01 | Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazioni e partite di giro varie | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 02 | Entrate connesse ad interventi di welfare aziendale | - | - | - | - | - | - |
| | | **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE** | **157.152.163,00** | **157.152.163,00** | **141.533.687,00** | **141.533.687,00** | **125.522.946,00** | **125.522.946,00** |
| 1400 | | Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente | 157.152.163,00 | 157.152.163,00 | 141.533.687,00 | 141.533.687,00 | 125.522.946,00 | 125.522.946,00 |
| | 01 | Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente | 157.152.163,00 | 157.152.163,00 | 141.533.687,00 | 141.533.687,00 | 125.522.946,00 | 125.522.946,00 |
| | | **TOTALE ENTRATE** | **502.177.843,00** | **502.177.843,00** | **485.625.896,00** | **485.625.896,00** | **469.850.482,00** | **469.850.482,00** |

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PREVISIONI SPESE 2023 - 2025** | | | | | | | | |
| **MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche** | | | | | | | | |
| **PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici** | | | | | | | | |
| RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025 | | | | | | | | |
| | | **SPESE CORRENTI** | **454.173.931,00** | **454.173.931,00** | **445.650.613,00** | **445.650.613,00** | **440.435.925,00** | **440.435.925,00** |
| | | **SPESE FUNZIONAMENTO** | **360.619.431,00** | **360.619.431,00** | **363.352.613,00** | **363.352.613,00** | **363.447.425,00** | **363.447.425,00** |
| | | **PERSONALE** | **308.834.449,00** | **308.834.449,00** | **312.192.479,00** | **312.192.479,00** | **312.986.933,00** | **312.986.933,00** |
| 2100 | | Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale di magistratura, al netto dell'IRAP | 129.098.688,00 | 129.098.688,00 | 131.370.820,00 | 131.370.820,00 | 131.322.364,00 | 131.322.364,00 |
| | 01 | Stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore (spese obbligatorie) | 95.961.893,00 | 95.961.893,00 | 97.666.571,00 | 97.666.571,00 | 97.630.217,00 | 97.630.217,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi agli stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura (spese obbligatorie) | 31.943.795,00 | 31.943.795,00 | 32.511.249,00 | 32.511.249,00 | 32.499.147,00 | 32.499.147,00 |
| | 03 | Compensi per il personale di magistratura degli uffici di diretta collaborazione | 480.000,00 | 480.000,00 | 480.000,00 | 480.000,00 | 480.000,00 | 480.000,00 |
| | 04 | Quota del fondo perequativo per i magistrati della Corte dei conti, da utilizzare ai sensi dell'art. 61, comma 9, della legge 6 agosto 2008, n. 133 | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie personale di magistratura | 215.000,00 | 215.000,00 | 215.000,00 | 215.000,00 | 215.000,00 | 215.000,00 |
| | 06 | Indennità di trasferta al personale di magistratura (art. 3, comma 79, L. 350/2003) | 118.000,00 | 118.000,00 | 118.000,00 | 118.000,00 | 118.000,00 | 118.000,00 |
| | 07 | Compensi e indennità ai componenti togati del Consiglio di presidenza | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - | - | - | - | - |
| 2110 | | Competenze dovute ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 *bis* , della legge 5 giugno 2003, n. 131, al netto dell'IRAP | 2.330.000,00 | 2.330.000,00 | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 | 2.445.000,00 | 2.445.000,00 |
| | 01 | Competenze dovute ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 *bis* , della legge 5 giugno 2003, n. 131 (spese obbligatorie) | 1.750.000,00 | 1.750.000,00 | 1.800.000,00 | 1.800.000,00 | 1.815.000,00 | 1.815.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze dovute ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (spese obbligatorie) | 580.000,00 | 580.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 630.000,00 | 630.000,00 |
| | 03 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - | - | - | - | - |

## PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

### MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2120 | | Assegno mensile ai componenti non togati del Consiglio di presidenza, al netto dell'IRAP | 850.000,00 | 850.000,00 | 880.000,00 | 880.000,00 | 900.000,00 | 900.000,00 |
| | 01 | Assegno mensile ai componenti non togati del Consiglio di presidenza (spese obbligatorie) | 670.000,00 | 670.000,00 | 700.000,00 | 700.000,00 | 720.000,00 | 720.000,00 |
| | 02 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 03 | Compensi e indennità ai componenti non togati del Consiglio di presidenza | 180.000,00 | 180.000,00 | 180.000,00 | 180.000,00 | 180.000,00 | 180.000,00 |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - | - | - | - | - |
| 2130 | | Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo dirigenziale di I fascia, al netto dell'IRAP | 910.000,00 | 910.000,00 | 910.000,00 | 910.000,00 | 910.000,00 | 910.000,00 |
| | 01 | Stipendi ed altri assegni fissi (compresa la retribuzione di posizione) al personale amministrativo dirigenziale di I fascia comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore (spese obbligatorie) | 700.000,00 | 700.000,00 | 700.000,00 | 700.000,00 | 700.000,00 | 700.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale amministrativo dirigenziale di I fascia (spese obbligatorie) | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 |
| | 03 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 04 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di I fascia | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie personale amministrativo dirigenziale di I fascia | - | - | - | - | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - | - | - | - | - |
| 2140 | | Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo dirigenziale di II fascia, al netto dell'IRAP | 7.030.000,00 | 7.030.000,00 | 7.030.000,00 | 7.030.000,00 | 7.030.000,00 | 7.030.000,00 |
| | 01 | Stipendi ed altri assegni fissi (compresa la retribuzione di posizione) al personale amministrativo dirigenziale di II fascia comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore (spese obbligatorie) | 5.300.000,00 | 5.300.000,00 | 5.300.000,00 | 5.300.000,00 | 5.300.000,00 | 5.300.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale amministrativo dirigenziale di II fascia (spese obbligatorie) | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 03 | Compensi per il personale amministrativo dirigenziale di II fascia negli uffici di diretta collaborazione | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | 04 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di II fascia | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie personale amministrativo dirigenziale di II fascia | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - | - | - | - | - |
| 2150 | | Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale, al netto dell'IRAP | 102.368.000,00 | 102.368.000,00 | 102.368.000,00 | 102.368.000,00 | 102.368.000,00 | 102.368.000,00 |
| | 01 | Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo non dirigenziale comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore (spese obbligatorie) | 74.500.000,00 | 74.500.000,00 | 74.500.000,00 | 74.500.000,00 | 74.500.000,00 | 74.500.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale amministrativo non dirigenziale (spese obbligatorie) | 22.300.000,00 | 22.300.000,00 | 22.300.000,00 | 22.300.000,00 | 22.300.000,00 | 22.300.000,00 |
| | 03 | Compenso per lavoro straordinario al personale amministrativo non dirigenziale comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore | 2.900.000,00 | 2.900.000,00 | 2.900.000,00 | 2.900.000,00 | 2.900.000,00 | 2.900.000,00 |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale amministrativo non dirigenziale | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 |
| | 06 | Compensi per il personale amministrativo non dirigenziale degli uffici di diretta collaborazione | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | 07 | Compenso per lavoro straordinario ad altro personale adibito alla vigilanza e sicurezza dell'Istituto comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 08 | Indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti | 18.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| | 09 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dell'area E.P. | - | - | - | - | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - | - | - | - | - |

# PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2160 | | Trattamento economico del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo, al netto dell'IRAP | 7.200.000,00 | 7.200.000,00 | 7.200.000,00 | 7.200.000,00 | 7.200.000,00 | 7.200.000,00 |
| | 01 | Trattamento economico fisso del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo (spese obbligatorie) | 5.350.000,00 | 5.350.000,00 | 5.350.000,00 | 5.350.000,00 | 5.350.000,00 | 5.350.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale comandato a rimborso successivo (spese obbligatorie) | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 |
| | 03 | Compenso per lavoro straordinario al personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale comandato a rimborso successivo | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 06 | Compensi per il personale degli uffici di diretta collaborazione in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo | - | - | - | - | - | - |
| | 07 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dell'area E.P. proveniente da altre amministrazioni pubbliche a rimborso successivo | - | - | - | - | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - | - | - | - | - |
| 2170 | | Trattamento economico del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto, al netto dell'IRAP | 3.590.000,00 | 3.590.000,00 | 3.590.000,00 | 3.590.000,00 | 3.590.000,00 | 3.590.000,00 |
| | 01 | Trattamento economico fisso del personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto (spese obbligatorie) | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 |
| | 02 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze fisse personale comandato a pagamento diretto (spese obbligatorie) | 750.000,00 | 750.000,00 | 750.000,00 | 750.000,00 | 750.000,00 | 750.000,00 |

## PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

### MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 03 | Compenso per lavoro straordinario al personale in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| | 04 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale comandato a pagamento diretto | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| | 06 | Compensi per il personale degli uffici di diretta collaborazione in posizione di comando presso la Corte dei conti proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | 07 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dell'area E.P. proveniente da altre amministrazioni pubbliche a pagamento diretto | - | - | - | - | - | - |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - | - | - | - | - |
| 2180 | | IRAP sulle competenze del personale magistratura | 8.241.761,00 | 8.241.761,00 | 8.386.659,00 | 8.386.659,00 | 8.383.569,00 | 8.383.569,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse relative agli stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura | 8.156.761,00 | 8.156.761,00 | 8.301.659,00 | 8.301.659,00 | 8.298.569,00 | 8.298.569,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie al personale di magistratura | 85.000,00 | 85.000,00 | 85.000,00 | 85.000,00 | 85.000,00 | 85.000,00 |
| 2190 | | IRAP sulle competenze ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 180.000,00 | 180.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 180.000,00 | 180.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie ai Consiglieri di nomina regionale di cui all'art. 7, comma 8 bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131 | - | - | - | - | - | - |
| 2200 | | IRAP sulle competenze ai componenti non togati del Consiglio di presidenza | 80.000,00 | 80.000,00 | 81.000,00 | 81.000,00 | 82.000,00 | 82.000,00 |
| | 01 | IRAP su assegno mensile ai componenti non togati del Consiglio di presidenza | 60.000,00 | 60.000,00 | 61.000,00 | 61.000,00 | 62.000,00 | 62.000,00 |
| | 02 | IRAP su spese per compensi e indennità ai componenti non togati del Consiglio di presidenza | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

## PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2210 | | IRAP sulle competenze al personale amministrativo dirigenziale | 530.000,00 | 530.000,00 | 530.000,00 | 530.000,00 | 530.000,00 | 530.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse al personale amministrativo dirigenziale | 520.000,00 | 520.000,00 | 520.000,00 | 520.000,00 | 520.000,00 | 520.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie al personale amministrativo dirigenziale | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 2220 | | IRAP sulle competenze al personale amministrativo non dirigenziale | 6.800.000,00 | 6.800.000,00 | 6.800.000,00 | 6.800.000,00 | 6.800.000,00 | 6.800.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse al personale amministrativo non dirigenziale | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie al personale amministrativo non dirigenziale | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |
| 2230 | | IRAP sulle competenze al personale comandato a rimborso successivo | 480.000,00 | 480.000,00 | 480.000,00 | 480.000,00 | 480.000,00 | 480.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse personale comandato a rimborso successivo | 460.000,00 | 460.000,00 | 460.000,00 | 460.000,00 | 460.000,00 | 460.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie personale comandato a rimborso successivo | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 2240 | | IRAP sulle competenze al personale comandato a pagamento diretto | 240.000,00 | 240.000,00 | 240.000,00 | 240.000,00 | 240.000,00 | 240.000,00 |
| | 01 | IRAP sulle competenze fisse al personale a pagamento diretto | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie al personale comandato a pagamento diretto | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| 2250 | | Retribuzioni in natura | 3.636.000,00 | 3.636.000,00 | 3.676.000,00 | 3.676.000,00 | 3.636.000,00 | 3.636.000,00 |
| | 01 | Spesa per l'erogazione dei buoni pasto al personale di magistratura | 360.000,00 | 360.000,00 | 360.000,00 | 360.000,00 | 360.000,00 | 360.000,00 |
| | 02 | Spesa per l'erogazione dei buoni pasto al personale amministrativo dirigenziale | 83.000,00 | 83.000,00 | 83.000,00 | 83.000,00 | 83.000,00 | 83.000,00 |
| | 03 | Spesa per l'erogazione dei buoni pasto al personale amministrativo non dirigenziale | 3.122.000,00 | 3.122.000,00 | 3.122.000,00 | 3.122.000,00 | 3.122.000,00 | 3.122.000,00 |
| | 04 | Spesa per l'erogazione dei buoni pasto ad altro personale adibito alla vigilanza e sicurezza dell'Istituto | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 |
| | 05 | Spesa per fornitura capi di vestiario | 35.000,00 | 35.000,00 | 75.000,00 | 75.000,00 | 35.000,00 | 35.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2260 | | Competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo, al netto dell'IRAP | 32.990.000,00 | 32.990.000,00 | 33.740.000,00 | 33.740.000,00 | 34.490.000,00 | 34.490.000,00 |
| | 01 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 02 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 03 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di I fascia | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 |
| | 04 | Retribuzione di risultato al personale amministrativo dirigenziale di II fascia | 610.000,00 | 610.000,00 | 610.000,00 | 610.000,00 | 610.000,00 | 610.000,00 |
| | 05 | Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie del personale amministrativo | 6.430.000,00 | 6.430.000,00 | 6.580.000,00 | 6.580.000,00 | 6.730.000,00 | 6.730.000,00 |
| | 06 | Fondo risorse decentrate al personale amministrativo non dirigenziale, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico dei lavoratori | 8.900.000,00 | 8.900.000,00 | 9.500.000,00 | 9.500.000,00 | 10.100.000,00 | 10.100.000,00 |
| | 07 | Fondo relativo allo speciale emolumento per alta qualificazione professionale dei funzionari | 7.820.000,00 | 7.820.000,00 | 7.820.000,00 | 7.820.000,00 | 7.820.000,00 | 7.820.000,00 |
| | 08 | Fondo relativo alle misure straordinarie per la riduzione dei tempi dei processi contabili, inclusi i giudizi di conto, e delle procedure di controllo | 9.070.000,00 | 9.070.000,00 | 9.070.000,00 | 9.070.000,00 | 9.070.000,00 | 9.070.000,00 |
| | 50 | Riemissione dei pagamenti non andati a buon fine | - | - | - | - | - | - |
| 2270 | | IRAP sulle competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 | 2.350.000,00 | 2.350.000,00 | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 |
| | 01 | Vuoto per sistema NoiPA | - | - | - | - | - | - |
| | 02 | IRAP sulle competenze accessorie connesse al risultato, corrisposte al personale dirigenziale e amministrativo | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 | 2.350.000,00 | 2.350.000,00 | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 |
| | | **BENI E SERVIZI PER GLI UFFICI CENTRALI E TERRITORIALI** | **51.784.982,00** | **51.784.982,00** | **51.160.134,00** | **51.160.134,00** | **50.460.492,00** | **50.460.492,00** |
| 3000 | | Spese di funzionamento per servizi istituzionali | 245.000,00 | 245.000,00 | 245.000,00 | 245.000,00 | 245.000,00 | 245.000,00 |
| | 01 | Spese di rappresentanza | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| | 02 | Spese di funzionamento degli uffici della Presidenza | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 03 | Spese di funzionamento del Consiglio di presidenza | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 04 | Spese per le inaugurazioni degli anni giudiziari e per i giudizi di parificazione dei rendiconti | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 |
| | 05 | Spese per la comunicazione istituzionale e per la promozione dell'immagine della Corte dei conti | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 |
| | 06 | Spese per la mobilità nella città di Roma per i componenti del Consiglio di Presidenza | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3100 | | Spese per missioni | 2.120.000,00 | 2.120.000,00 | 2.120.000,00 | 2.120.000,00 | 2.120.000,00 | 2.120.000,00 |
| | 01 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale di magistratura | 780.000,00 | 780.000,00 | 780.000,00 | 780.000,00 | 780.000,00 | 780.000,00 |
| | 02 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale dei componenti del Consiglio di presidenza | 260.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 | 260.000,00 |
| | 03 | Spese per missioni all'estero del personale di magistratura | 125.000,00 | 125.000,00 | 125.000,00 | 125.000,00 | 125.000,00 | 125.000,00 |
| | 04 | Spese per missioni all'estero dei componenti del Consiglio di presidenza | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 05 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale amministrativo dirigenziale per attività istituzionale | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| | 06 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale amministrativo dirigenziale per formazione | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 07 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale amministrativo non dirigenziale per attività istituzionale | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 |
| | 08 | Spese per missioni all'interno del territorio nazionale del personale amministrativo non dirigenziale per formazione | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| | 09 | Spese per missioni all'estero del personale amministrativo dirigenziale | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | 10 | Spese per missioni all'estero del personale amministrativo non dirigenziale | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | 11 | Spese di missione per la partecipazione agli eventi formativi organizzati dalla Scuola di alta formazione della Corte dei conti | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |
| | 12 | Programma Hercule III - Attività di formazione organizzata con il cofinanziamento della Commissione Europea | - | - | - | - | - | - |
| | 13 | Rimborso delle spese di missione per i magistrati delegati al controllo ex art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3200 | | Spese per la formazione e per lo sviluppo della cultura giuscontabilistica | 2.013.000,00 | 2.013.000,00 | 2.013.000,00 | 2.013.000,00 | 2.013.000,00 | 2.013.000,00 |
| | 01 | Spese per il funzionamento della Scuola di alta formazione della Corte dei conti | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | 02 | Spese per la formazione informatica | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| | 03 | Spese per la formazione del personale amministrativo dirigenziale | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 |
| | 04 | Spese per la formazione del personale amministrativo non dirigenziale | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| | 05 | Spese per la formazione del personale di magistratura | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| | 06 | Spese per la formazione dei componenti del Consiglio di presidenza | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 07 | Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, mostre, cerimonie, onoranze ed altre manifestazioni, nonché per la partecipazione ad analoghe iniziative di Amministrazioni, Enti ed organismi pubblici e privati | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| | 08 | Spese per contributi e quote associative a favore di organismi internazionali, per la partecipazione a convegni, congressi e conferenze organizzati da Paesi esteri e da organismi internazionali, nonché per ospitalità di delegazioni e di rappresentanti di Paesi esteri | 48.000,00 | 48.000,00 | 48.000,00 | 48.000,00 | 48.000,00 | 48.000,00 |
| | 09 | Spese per il funzionamento dell'Osservatorio per le risorse pubbliche | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| 3300 | | Altre spese per acquisto di beni e servizi | 24.547.050,00 | 24.547.050,00 | 24.423.050,00 | 24.423.050,00 | 24.423.050,00 | 24.423.050,00 |
| | 01 | Spese per il funzionamento e la manutenzione della Biblioteca centrale, nonché per l'acquisto di pubblicazioni varie | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | 02 | Spese per accertamenti medico-legali del personale amministrativo non dirigenziale in servizio | - | - | - | - | - | - |
| | 03 | Spese per accertamenti medico-legali del personale amministrativo dirigenziale in servizio | - | - | - | - | - | - |
| | 04 | Spese per accertamenti medico-legali del personale di magistratura | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | 05 | Compensi per speciali incarichi di alta qualificazione professionale, compreso il rimborso delle spese per missione | 320.000,00 | 320.000,00 | 320.000,00 | 320.000,00 | 320.000,00 | 320.000,00 |

## PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

### MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 06 | Convenzioni con università, centri di ricerca specializzati ed altri enti ed organismi per attività istituzionali | 190.000,00 | 190.000,00 | 190.000,00 | 190.000,00 | 190.000,00 | 190.000,00 |
| | 07 | Spese relative all'incarico di External Auditor | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 08 | Fitto locali ed oneri accessori | 1.641.450,00 | 1.641.450,00 | 1.457.450,00 | 1.457.450,00 | 1.457.450,00 | 1.457.450,00 |
| | 09 | Somme da versare all'Agenzia del Demanio ai fini del pagamento dei canoni di affitto per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare | 705.000,00 | 705.000,00 | 705.000,00 | 705.000,00 | 705.000,00 | 705.000,00 |
| | 10 | Spese per utenze e canoni acqua, luce, gas e altri consumi energetici | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | 11 | Spese di funzionamento comprensive del servizio di pulizia | 9.819.500,00 | 9.819.500,00 | 9.819.500,00 | 9.819.500,00 | 9.819.500,00 | 9.819.500,00 |
| | 12 | Spese abbonamenti banche dati e riviste on-line | 250.000,00 | 250.000,00 | 310.000,00 | 310.000,00 | 310.000,00 | 310.000,00 |
| | 13 | Spese per manutenzione ordinaria e riparazione dei locali e dei relativi impianti | 3.450.000,00 | 3.450.000,00 | 3.450.000,00 | 3.450.000,00 | 3.450.000,00 | 3.450.000,00 |
| | 14 | Spese per noleggio, esercizio, riparazione e manutenzione, dei mezzi di trasporto, nonché per premi di assicurazione a favore dei conducenti e dei passeggeri | 141.100,00 | 141.100,00 | 141.100,00 | 141.100,00 | 141.100,00 | 141.100,00 |
| | 15 | Spese per servizi postali | 225.000,00 | 225.000,00 | 225.000,00 | 225.000,00 | 225.000,00 | 225.000,00 |
| | 16 | Spese per l'acquisto di beni e servizi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro | 960.000,00 | 960.000,00 | 960.000,00 | 960.000,00 | 960.000,00 | 960.000,00 |
| | 17 | Spese di giustizia (per notificazioni e comunicazioni, per acquisizione di documenti e cartelle cliniche, per accertamenti clinici specializzati, nonché per pagamenti di indennità a testimoni, di onorari e di indennità di missione a consulenti tecnici, interpreti e traduttori) | 340.000,00 | 340.000,00 | 340.000,00 | 340.000,00 | 340.000,00 | 340.000,00 |
| | 18 | Spese per il funzionamento di consigli, comitati, commissioni, gruppi di lavoro o altre tipologie di organi collegiali temporanei, compresi i gettoni di presenza e il rimborso delle spese di missione spettanti ai componenti estranei alla Corte dei conti | 394.000,00 | 394.000,00 | 394.000,00 | 394.000,00 | 394.000,00 | 394.000,00 |
| | 19 | Spese per prestazioni artigianali | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | 20 | Spese per la copertura assicurativa del personale addetto alla gestione o alla contabilizzazione delle risorse | - | - | - | - | - | - |
| | 21 | Fondo cassa per le minute spese | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3400 | | Spese per la manutenzione e la gestione del sistema informativo automatizzato, compresi gli oneri per la trasmissione di dati | 22.859.932,00 | 22.859.932,00 | 22.359.084,00 | 22.359.084,00 | 21.659.442,00 | 21.659.442,00 |
| | 01 | Spese per la gestione del sistema informativo e delle comunicazioni | 22.859.932,00 | 22.859.932,00 | 22.359.084,00 | 22.359.084,00 | 21.659.442,00 | 21.659.442,00 |
| | | **INTERVENTI** | **5.440.000,00** | **5.440.000,00** | **5.440.000,00** | **5.440.000,00** | **5.440.000,00** | **5.440.000,00** |
| 4000 | | Interventi di natura sociale ed assistenziale per il personale in servizio | 3.440.000,00 | 3.440.000,00 | 3.440.000,00 | 3.440.000,00 | 3.440.000,00 | 3.440.000,00 |
| | 01 | Forme di previdenza complementare per il personale di magistratura | - | - | - | - | - | - |
| | 02 | Provvidenze in denaro a favore del personale amministrativo in servizio e delle loro famiglie | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | 03 | Forme di previdenza complementare per il personale amministrativo dirigenziale | - | - | - | - | - | - |
| | 04 | Forme di previdenza complementare per il personale amministrativo non dirigenziale | - | - | - | - | - | - |
| | 05 | Polizza sanitaria integrativa per il personale | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 |
| | 06 | Altri interventi di welfare aziendale | 640.000,00 | 640.000,00 | 640.000,00 | 640.000,00 | 640.000,00 | 640.000,00 |
| 4100 | | Spese per borse di studio e tirocini formativi e di orientamento | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | 01 | Borse di studio per tirocini formativi | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | **ONERI COMUNI** | **88.114.500,00** | **88.114.500,00** | **76.858.000,00** | **76.858.000,00** | **71.548.500,00** | **71.548.500,00** |
| 5000 | | Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori nonché per il pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| | 01 | Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori nonché per il pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria. Rimborso delle spese di patrocinio legale | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| | 02 | Spese per l'esecuzione di pronunce di condanna all'equa riparazione per mancato rispetto del termine ragionevole del processo | - | - | - | - | - | - |

# PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5100 | | Rimborsi INAIL | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 |
| | 01 | Rimborsi all'INAIL per i costi sostenuti a favore del personale di magistratura della Corte dei conti vittima di incidenti sul lavoro od *in itinere* | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| | 02 | Rimborsi all'INAIL per i costi sostenuti a favore del personale amministrativo dirigenziale della Corte dei conti vittima di incidenti sul lavoro od *in itinere* | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | 03 | Rimborsi all'INAIL per i costi sostenuti a favore del personale amministrativo non dirigenziale della Corte dei conti vittima di incidenti sul lavoro od *in itinere* | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 5200 | | Fondi di accantonamento | 86.964.500,00 | 86.964.500,00 | 75.808.000,00 | 75.808.000,00 | 70.448.500,00 | 70.448.500,00 |
| | 01 | Fondo speciale di riserva | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | 02 | Fondo speciale per la reiscrizione dei residui passivi perenti | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | 03 | Fondo pluriennale vincolato | - | - | - | - | - | - |
| | 04 | Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale di magistratura | 10.854.500,00 | 10.854.500,00 | 11.078.000,00 | 11.078.000,00 | 11.278.500,00 | 11.278.500,00 |
| | 05 | Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale amministrativo dirigenziale | 550.000,00 | 550.000,00 | 550.000,00 | 550.000,00 | 550.000,00 | 550.000,00 |
| | 06 | Fondo di accantonamento per il contenzioso del personale amministrativo non dirigenziale | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| | 07 | Fondo di accantonamento per il potenziamento delle funzioni istituzionali, ivi incluso il personale di magistratura | 14.630.000,00 | 14.630.000,00 | 17.750.000,00 | 17.750.000,00 | 20.190.000,00 | 20.190.000,00 |
| | 08 | Fondo di accantonamento per il potenziamento dei servizi di supporto, ivi incluso il personale amministrativo | 12.000.000,00 | 12.000.000,00 | 12.000.000,00 | 12.000.000,00 | 12.000.000,00 | 12.000.000,00 |
| | 09 | Fondo per l'acquisizione e la manutenzione degli immobili | 46.780.000,00 | 46.780.000,00 | 32.280.000,00 | 32.280.000,00 | 24.280.000,00 | 24.280.000,00 |

# PREVISIONI SPESE 2023 - 2025

## MISSIONE 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela delle finanze pubbliche

### PROGRAMMA 029.011 - Giurisdizione e controllo dei conti pubblici

RELATIVI AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2023 - 2025

| CAPITOLO | PIANI GESTIONALI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2023 COMPETENZA | PREVISIONI 2023 CASSA | PREVISIONI 2024 COMPETENZA | PREVISIONI 2024 CASSA | PREVISIONI 2025 COMPETENZA | PREVISIONI 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5300 | | Versamenti all'entrata dello Stato | 750.000,00 | 750.000,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 700.000,00 | 700.000,00 |
| | 01 | Versamenti all'entrata dello Stato | 750.000,00 | 750.000,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 700.000,00 | 700.000,00 |
| | | **SPESE IN CONTO CAPITALE** | **47.993.912,00** | **47.993.912,00** | **39.965.283,00** | **39.965.283,00** | **29.404.557,00** | **29.404.557,00** |
| 6000 | | Spese per l'approvvigionamento delle risorse strumentali diverse dai materiali di consumo | 35.106.516,00 | 35.106.516,00 | 28.281.400,00 | 28.281.400,00 | 17.725.700,00 | 17.725.700,00 |
| | 01 | Spese per acquisto di mobili, arredi e relativa manutenzione | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 |
| | 02 | Spese per acquisto di dotazioni librarie ed attrezzature multimediali per la Biblioteca centrale | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | 03 | Spese per acquisto di dotazioni librarie per gli altri uffici della Corte dei conti | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 |
| | 04 | Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche e relativa manutenzione | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |
| | 05 | Spese per ristrutturazione e manutenzione degli edifici compresa l'installazione e la manutenzione dei relativi impianti | 13.141.516,00 | 13.141.516,00 | 12.816.400,00 | 12.816.400,00 | 10.260.700,00 | 10.260.700,00 |
| | 06 | Spese per interventi straordinari ed acquisto di beni mobili in materia di sicurezza | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | 07 | Spese per l'acquisizione di beni immobili | 19.500.000,00 | 19.500.000,00 | 13.000.000,00 | 13.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | 08 | Spese di investimento per la mobilità sostenibile | - | - | - | - | - | - |
| 6100 | | Spese per lo sviluppo del sistema informativo e delle comunicazioni | 12.887.396,00 | 12.887.396,00 | 11.683.883,00 | 11.683.883,00 | 11.678.857,00 | 11.678.857,00 |
| | 01 | Spese per lo sviluppo del sistema informativo e delle comunicazioni | 12.887.396,00 | 12.887.396,00 | 11.683.883,00 | 11.683.883,00 | 11.678.857,00 | 11.678.857,00 |
| | | **PARTITE DI GIRO** | **10.000,00** | **10.000,00** | **10.000,00** | **10.000,00** | **10.000,00** | **10.000,00** |
| 7000 | | Depositi cauzionali ed altre partite di giro | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 01 | Depositi cauzionali eventuali e provvisori, anticipazioni e partite di giro varie | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | 02 | Partite di giro per interventi di welfare aziendale | - | - | - | - | - | - |
| | | **TOTALE SPESE** | **502.177.843,00** | **502.177.843,00** | **485.625.896,00** | **485.625.896,00** | **469.850.482,00** | **469.850.482,00** |

23A00231

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

### Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di Blastina, «Ayrinal».

*Estratto determina AAM/PPA n. 19/2023 dell'11 gennaio 2023*

L'autorizzazione all'immissione in commercio del

medicinale: AYRINAL;

confezioni:

040854061 - «10 mg compresse orodispersibili» 10 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL;

040854073 - «10 mg compresse orodispersibili» 20 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL;

040854085 - «10 mg compresse orodispersibili» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL;

040854097 - «10 mg compresse orodispersibili» 50 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL;

040854109 - «2,5 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in vetro da 120 ml con bicchiere dosatore;

titolare A.I.C.: Menarini International Operations Luxembourg S.A. con sede legale in 1, Avenue De La Gare, L-1611, Lussemburgo;

procedura: decentrata;

codice procedura europea: DE/H/2302/002-003/R/001;

codice pratica:

FVRMC/2021/163;

FVRMC/2021/165;

è rinnovata con validità illimitata dalla data comune di rinnovo europeo (CRD) 6 dicembre 2022, con conseguente modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo.

*Stampati*

Le modifiche devono essere apportate per il riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina di cui al presente estratto mentre per il foglio illustrativo entro e non oltre sei mesi dalla medesima data.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

*Smaltimento scorte*

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina di cui al presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**23A00271**

### Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di Budesonide, «Intesticortproct».

*Estratto determina AAM/A.I.C. n. 4 del 10 gennaio 2023*

Procedura europea n. DE/H/7172/001/DC.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale INTESTICORTPROCT, le cui caratteristiche sono riepilogate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP), foglio illustrativo (FI) ed etichette (Eti), parti integranti della determina di cui al presente estratto, nella forma farmaceutica, dosaggio e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: dott. Falk Pharma GmbH, con sede legale e domicilio fiscale in Leinenweberstrasse 5, D-79108 Freiburg, Germania (DE).

Confezioni:

«4 mg supposte» 12 supposte in strip PVC/LDPE - A.I.C. n. 050389016 (in base 10) 1J1S0S (in base 32);

«4 mg supposte» 30 supposte in strip PVC/LDPE - A.I.C. n. 050389028 (in base 10) 1J1S14 (in base 32);

«4 mg supposte» 60 supposte in strip PVC/LDPE - A.I.C. n. 050389030 (in base 10) 1J1S16 (in base 32);

«4 mg supposte» 12 supposte in strip PVC/PVDC/LDPE - A.I.C. n. 050389042 (in base 10) 1J1S1L (in base 32);

«4 mg supposte» 30 supposte in strip PVC/PVDC/LDPE - A.I.C. n. 050389055 (in base 10) 1J1S1Z (in base 32);

«4 mg supposte» 60 supposte in strip PVC/PVDC/LDPE - A.I.C. n. 050389067 (in base 10) 1J1S2C (in base 32).

Principio attivo: budesonide.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Dr. Falk Pharma GmbH

Leinenweberstrasse 5, D-79108 Freiburg, Germania.

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Per le confezioni sopra indicate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

classificazione ai fini della rimborsabilità:

apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

*Classificazione ai fini della fornitura*

Per le confezioni sopra indicate, è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

classificazione ai fini della fornitura: RR - Medicinale soggetto a prescrizione medica.

*Stampati*

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

*Tutela di mercato*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei termini previsti dall'art. 10, commi 2 e 4, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui un medicinale generico non può essere immesso in commercio, finché non siano trascorsi dieci anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, ovvero, finché non siano trascorsi undici anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, se durante i primi otto anni di tale decennio, il titolare dell'A.I.C. abbia ottenuto un'autorizzazione per una o più indicazioni terapeutiche nuove che, dalla valutazione scientifica preliminare all'autorizzazione, sono state ritenute tali da apportare un beneficio clinico rilevante rispetto alle terapie esistenti.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

*Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

*Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

*Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto a porre in essere le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel Piano di gestione del rischio (RMP).

*Validità dell'autorizzazione*

L'autorizzazione ha validità fino alla data comune di rinnovo europeo (CRD) 2 novembre 2027, come indicata nella notifica di fine procedura (EoP) trasmessa dallo stato membro di riferimento (RMS).

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**23A00272**

## Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di Betaistina dicloridrato, «Bevart».

*Estratto determina AAM/A.I.C. n. 9 del 12 gennaio 2023*

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale BEVART, le cui caratteristiche sono riepilogate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP), foglio illustrativo (FI) ed etichette (Eti), parti integranti della determina di cui al presente estratto, nella forma farmaceutica, dosaggi e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

titolare A.I.C.: Stewart Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Larga n. 15 - 20122 - Milano (MI) - Italia.

Confezioni:

«8 mg compresse» 50 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 049369010 (in base 10) 1H2MXL (in base 32);

«16 mg compresse» 30 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 049369022 (in base 10) 1H2MXY (in base 32);

«24 mg compresse» 20 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 049369034 (in base 10) 1H2MYB (in base 32).

Principio attivo: betaistina dicloridrato.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Meiji Pharma Spain S.A. - Avenida De Madrid 94, 28802 Alcala De Henares, Madrid, Spagna.

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Per tutte le confezioni sopra indicate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

classificazione ai fini della rimborsabilità: C.

*Classificazione ai fini della fornitura*

Per tutte le confezioni sopra indicate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

classificazione ai fini della fornitura: RR - Medicinale soggetto a prescrizione medica.

*Stampati*

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi

in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

*Tutela di mercato*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei termini previsti dall'art. 10, commi 2 e 4, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui un medicinale generico non può essere immesso in commercio, finché non siano trascorsi dieci anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, ovvero, finché non siano trascorsi undici anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, se durante i primi otto anni di tale decennio, il titolare dell'A.I.C. abbia ottenuto un'autorizzazione per una o più indicazioni terapeutiche nuove che, dalla valutazione scientifica preliminare all'autorizzazione, sono state ritenute tali da apportare un beneficio clinico rilevante rispetto alle terapie esistenti.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

*Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

*Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7), della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale *web* dell'Agenzia europea dei medicinali, preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

*Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto a porre in essere le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel Piano di gestione del rischio (RMP).

*Validità dell'autorizzazione*

L'autorizzazione ha validità di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della presente determina.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**23A00291**

## Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di Acido acetilsalicilico, «Acido acetilsalicilico Zentiva Italia».

*Estratto determina AAM/A.I.C. n. 10 del 12 gennaio 2023*

Procedura europea n. DK/H/3267/002/DC.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale ACIDO ACETILSALICILICO ZENTIVA ITALIA, le cui caratteristiche sono riepilogate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP), foglio illustrativo (FI) ed etichette (Eti), parti integranti della determina di cui al presente estratto, nella forma farmaceutica, dosaggio e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

titolare A.I.C.: Zentiva Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via P. Paleocapa n. 7 - Milano (MI) - 20121 - Italia.

Confezioni:

«100 mg compresse gastroresistenti» 30 compresse in blister PVC/AL - A.I.C. n. 049648013 (in base 10) 1HC4DF (in base 32);

«100 mg compresse gastroresistenti» 100 compresse in blister PVC/AL - A.I.C. n. 049648025 (in base 10) 1HC4DT (in base 32).

Principio attivo: acido acetilsalicilico.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

G.L. Pharma GmbH - Schlossplatz 1, 8502 Lannach, Austria.

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Per tutte le confezioni sopra indicate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

classificazione ai fini della rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)*, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C(nn).

*Classificazione ai fini della fornitura*

Per tutte le confezioni sopra indicate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

classificazione ai fini della fornitura: RR – Medicinale soggetto a prescrizione medica.

*Stampati*

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

*Tutela di mercato*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei termini previsti dall'art. 10, commi 2 e 4, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed in-

tegrazioni, secondo cui un medicinale generico non può essere immesso in commercio, finché non siano trascorsi dieci anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, ovvero, finché non siano trascorsi undici anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, se durante i primi otto anni di tale decennio, il titolare dell'A.I.C. abbia ottenuto un'autorizzazione per una o più indicazioni terapeutiche nuove che, dalla valutazione scientifica preliminare all'autorizzazione, sono state ritenute tali da apportare un beneficio clinico rilevante rispetto alle terapie esistenti.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

*Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

*Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7), della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale *web* dell'Agenzia europea dei medicinali, preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

*Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto a porre in essere le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel Piano di gestione del rischio (RMP).

*Validità dell'autorizzazione*

L'autorizzazione ha validità fino alla data comune di rinnovo europeo (CRD) 23 agosto 2027, come indicata nella notifica di fine procedura (EoP) trasmessa dallo Stato membro di riferimento (RMS).

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**23A00292**

## Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di Lenalidomide, «Lenalidomide Biocon».

*Estratto determina AAM/A.I.C. n. 11 del 13 gennaio 2023*

Procedura europea n. PT/H/2684/001-007/DC.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale LENALIDOMIDE BIOCON, le cui caratteristiche sono riepilogate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP), foglio illustrativo (FI) ed etichette (Eti), parti integranti della determina di cui al presente estratto, nella forma farmaceutica, dosaggi e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Biocon Pharma Malta I Limited, con sede legale e domicilio fiscale in The Victoria Centre, Unità 2, Piano Terra Inferiore, Valletta Road, Mosta MST 9012, Malta (MT).

Confezioni:

«2,5 mg capsule rigide» 7 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486018 (in base 10) 1H6662 (in base 32);

«2,5 mg capsule rigide» 21 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486020 (in base 10) 1H6664 (in base 32);

«5 mg capsule rigide» 7 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486032 (in base 10) 1H666J (in base 32);

«5 mg capsule rigide» 21 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486044 (in base 10) 1H666W (in base 32);

«7,5 mg capsule rigide» 21 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486057 (in base 10) 1H6679 (in base 32);

«10 mg capsule rigide» 7 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486069 (in base 10) 1H667P (in base 32);

«10 mg capsule rigide» 21 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486071 (in base 10) 1H667R (in base 32);

«15 mg capsule rigide» 7 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486083 (in base 10) 1H6683 (in base 32);

«15 mg capsule rigide» 21 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486095 (in base 10) 1H668H (in base 32);

«20 mg capsule rigide» 21 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486107 (in base 10) 1H668V (in base 32);

«25 mg capsule rigide» 21 capsule in blister PVC/PE/PCTFE/AL - A.I.C. n. 049486119 (in base 10) 1H6697 (in base 32).

Principio attivo: Lenalidomide.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Tecnimede - Sociedade Técnico-Medicinal S.A.

Quinta da Cerca, Caixaria, 2565-187 Dois Portos, Portogallo.

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Per le confezioni sopra indicate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

classificazione ai fini della rimborsabilità:

apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

*Classificazione ai fini della fornitura*

Per le confezioni sopra indicate, è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

classificazione ai fini della fornitura: RNRL - medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialista: oncologo, ematologo, internista.

*Stampati*

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

*Tutela di mercato*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei termini previsti dall'art. 10, commi 2 e 4, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui un medicinale generico non può essere immesso in commercio, finché non siano trascorsi dieci anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, ovvero, finché non siano trascorsi undici anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, se durante i primi otto anni di tale decennio, il titolare dell'A.I.C. abbia ottenuto un'autorizzazione per una o più indicazioni terapeutiche nuove che, dalla valutazione scientifica preliminare all'autorizzazione, sono state ritenute tali da apportare un beneficio clinico rilevante rispetto alle terapie esistenti.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

*Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

*Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107 quater, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale *web* dell'Agenzia europea dei medicinali.

*Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto a porre in essere le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel Piano di gestione del rischio (RMP).

Prima dell'inizio della commercializzazione del medicinale sul territorio nazionale, è fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio di ottemperare alle misure di minimizzazione del rischio, che prevedono l'attuazione di un programma di prevenzione della gravidanza (PPG) nonché la distribuzione del Materiale educazionale all'operatore sanitario contenente: *Kit* educativo per operatori sanitari, *Brochure* educativa per i pazienti, Scheda per il paziente, RCP/FI. I dettagli del PPG nonché il contenuto e il formato dei materiali sopraripportati sono soggetti alla preventiva approvazione del competente Ufficio di AIFA, unitamente ai mezzi di comunicazione, alle modalità di distribuzione e a qualsiasi altro aspetto inerente alla misura addizionale prevista.

Qualora si riscontri che il titolare abbia immesso in commercio il prodotto medicinale in violazione degli obblighi e delle condizioni di cui al precedente comma, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere oggetto di revoca, secondo quanto disposto dall'art. 43, comma 3, decreto ministeriale 30 aprile 2015; in aggiunta, ai sensi dell'art. 142, commi 1 e 2, decreto legislativo n. 219/2006, AIFA potrà disporre il divieto di vendita e di utilizzazione del medicinale, provvedendo al ritiro dello stesso dal commercio o al sequestro, anche limitatamente a singoli lotti.

Salvo il caso che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 147, commi 2 e 6, e le sanzioni amministrative di cui all'art. 148, comma 22, decreto legislativo n. 219/2006.

*Validità dell'autorizzazione*

L'autorizzazione ha validità fino alla data comune di rinnovo europeo (CRD) 3 maggio 2027, come indicata nella notifica di fine procedura (EoP) trasmessa dallo stato membro di riferimento (RMS).

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**23A00293**

## CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

### Avviso a valere sui buoni fruttiferi postali

Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 13 ottobre 2004, successivamente modificato e integrato, la Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP S.p.a.) rende noto che, a partire dal 24 gennaio 2023, ha in emissione una nuova serie di buoni fruttiferi postali ordinari, contraddistinta con la sigla «TF120A230124».

A decorrere dalla medesima data, non sono più sottoscrivibili i buoni fruttiferi postali ordinari, contraddistinti con la sigla «TF120A221027».

Nei locali aperti al pubblico di Poste italiane S.p.a. e sul sito www.poste.it, nonché sul sito internet della CDP S.p.a. www.cdp.it, è a disposizione il foglio informativo dei buoni fruttiferi postali ordinari contenente le informazioni analitiche sull'emittente, sul collocatore, sulle caratteristiche economiche e sulle principali clausole contrattuali, nonché sui rischi tipici del suddetto prodotto.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sui siti internet www.poste.it e www.cdp.it

**23A00351**

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

**Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese del 2021 e 2022, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).**

---

ALLEGATO 1

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2021 e 2022 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

| ANNI e MESI | INDICI | Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo | |
|---|---|---|---|
| | | **dell' anno precedente** | **di due anni precedenti** |
| | (Base 2015=100) | | |
| *2020 Media* | *102,3* | | |
| **2021 Dicembre** | 106,2 | 3,8 | 3,6 |
| *2021 Media* | *104,2* | | |
| **2022 Gennaio** | 107,7 | 4,7 | 4,9 |
| **Febbraio** | 108,8 | 5,6 | 6,1 |
| **Marzo** | 109,9 | 6,4 | 7,1 |
| **Aprile** | 109,7 | 5,8 | 7,0 |
| **Maggio** | 110,6 | 6,8 | 8,1 |
| **Giugno** | 111,9 | 7,8 | 9,3 |
| **Luglio** | 112,3 | 7,8 | 9,8 |
| **Agosto** | 113,2 | 8,1 | 10,4 |
| **Settembre** | 113,5 | 8,6 | 11,4 |
| **Ottobre** | 117,2 | 11,5 | 14,9 |
| **Novembre** | 117,9 | 11,5 | 15,6 |
| **Dicembre** | 118,2 | 11,3 | 15,5 |
| *2022 Media* | *112,6* | | |

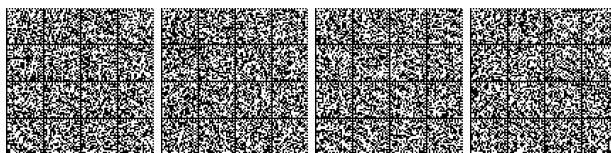
ALLEGATO 2

Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), senza tabacchi, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani ultimati dopo il 31 dicembre 1975 (Tabella 1).

**Tabella 1 - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, del mese di dicembre degli anni 1976-2022 nelle basi da dicembre 1976=100 a dicembre 2022=100 (a)**

| | Indici | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | base dicembre 1976=100 | base dicembre 1977=100 | base dicembre 1978=100 | base dicembre 1979=100 | base dicembre 1980=100 | base dicembre 1981=100 | base dicembre 1982=100 | base dicembre 1983=100 | base dicembre 1984=100 |
| **dicembre 1976** | 100,0 | | | | | | | | |
| **dicembre 1977** | 114,9 | 100,0 | | | | | | | |
| **dicembre 1978** | 128,6 | 111,9 | 100,0 | | | | | | |
| **dicembre 1979** | 154,0 | 134,0 | 119,8 | 100,0 | | | | | |
| **dicembre 1980** | 186,5 | 162,2 | 145,0 | 121,1 | 100,0 | | | | |
| **dicembre 1981** | 219,8 | 191,2 | 170,9 | 142,7 | 117,9 | 100,0 | | | |
| **dicembre 1982** | 255,6 | 222,4 | 198,8 | 166,0 | 137,1 | 116,3 | 100,0 | | |
| **dicembre 1983** | 288,2 | 250,8 | 224,2 | 187,2 | 154,6 | 131,2 | 112,8 | 100,0 | |
| **dicembre 1984** | 313,6 | 272,9 | 243,9 | 203,6 | 168,2 | 142,7 | 122,7 | 108,8 | 100,0 |
| **dicembre 1985** | 340,5 | 296,3 | 264,9 | 221,1 | 182,6 | 154,9 | 133,2 | 118,1 | 108,6 |
| **dicembre 1986** | 355,3 | 309,1 | 276,3 | 230,7 | 190,6 | 161,7 | 139,0 | 123,2 | 113,3 |
| **dicembre 1987** | 373,3 | 324,9 | 290,4 | 242,4 | 200,2 | 169,9 | 146,1 | 129,5 | 119,1 |
| **dicembre 1988** | 393,8 | 342,6 | 306,3 | 255,7 | 211,2 | 179,2 | 154,0 | 136,6 | 125,6 |
| **dicembre 1989** | 419,4 | 364,9 | 326,2 | 272,3 | 225,0 | 190,9 | 164,1 | 145,5 | 133,7 |
| **dicembre 1990** | 446,2 | 388,2 | 347,0 | 289,7 | 239,3 | 203,0 | 174,5 | 154,8 | 142,3 |
| **dicembre 1991** | 473,2 | 411,6 | 368,0 | 307,2 | 253,7 | 215,3 | 185,1 | 164,1 | 150,9 |
| **dicembre 1992** | 495,6 | 431,2 | 385,5 | 321,8 | 265,8 | 225,5 | 193,9 | 171,9 | 158,0 |
| **dicembre 1993** | 515,4 | 448,4 | 400,9 | 334,7 | 276,4 | 234,5 | 201,6 | 178,8 | 164,4 |
| **dicembre 1994** | 536,3 | 466,6 | 417,1 | 348,2 | 287,6 | 244,0 | 209,8 | 186,1 | 171,0 |
| **dicembre 1995** | 567,5 | 493,7 | 441,3 | 368,4 | 304,3 | 258,2 | 221,9 | 196,9 | 180,9 |
| **dicembre 1996** | 581,9 | 506,3 | 452,6 | 377,9 | 312,1 | 264,8 | 227,6 | 201,9 | 185,6 |
| **dicembre 1997** | 590,8 | 514,0 | 459,5 | 383,6 | 316,9 | 268,8 | 231,1 | 205,0 | 188,4 |
| **dicembre 1998** | 599,8 | 521,8 | 466,4 | 389,4 | 321,7 | 272,9 | 234,6 | 208,0 | 191,2 |
| **dicembre 1999** | 612,5 | 532,9 | 476,4 | 397,7 | 328,5 | 278,7 | 239,6 | 212,5 | 195,3 |
| **dicembre 2000** | 629,1 | 547,4 | 489,3 | 408,5 | 337,4 | 286,3 | 246,1 | 218,2 | 200,6 |
| **dicembre 2001** | 643,6 | 559,9 | 500,5 | 417,9 | 345,1 | 292,8 | 251,7 | 223,3 | 205,2 |
| **dicembre 2002** | 660,7 | 574,9 | 513,9 | 429,0 | 354,4 | 300,7 | 258,4 | 229,2 | 210,7 |
| **dicembre 2003** | 675,8 | 587,9 | 525,5 | 438,7 | 362,4 | 307,4 | 264,3 | 234,4 | 215,5 |
| **dicembre 2004** | 687,4 | 598,1 | 534,6 | 446,3 | 368,7 | 312,8 | 268,9 | 238,5 | 219,2 |
| **dicembre 2005** | 700,6 | 609,6 | 545,0 | 454,9 | 375,8 | 318,8 | 274,1 | 243,1 | 223,4 |
| **dicembre 2006** | 712,3 | 619,8 | 554,0 | 462,5 | 382,0 | 324,1 | 278,6 | 247,1 | 227,1 |
| **dicembre 2007** | 731,2 | 636,2 | 568,7 | 474,7 | 392,2 | 332,7 | 286,0 | 253,6 | 233,2 |
| **dicembre 2008** | 746,2 | 649,2 | 580,4 | 484,5 | 400,2 | 339,5 | 291,9 | 258,9 | 237,9 |
| **dicembre 2009** | 753,4 | 655,5 | 586,0 | 489,2 | 404,1 | 342,8 | 294,7 | 261,4 | 240,2 |
| **dicembre 2010** | 767,8 | 668,1 | 597,2 | 498,5 | 411,8 | 349,4 | 300,3 | 266,3 | 244,8 |
| **dicembre 2011** | 780,1 | 685,7 | 613,0 | 511,7 | 422,7 | 360,5 | 309,9 | 274,8 | 252,6 |
| **dicembre 2012** | 798,8 | 702,2 | 627,7 | 524,0 | 432,8 | 369,1 | 317,3 | 281,4 | 258,7 |
| **dicembre 2013** | 803,3 | 706,2 | 631,2 | 527,0 | 435,3 | 371,2 | 319,1 | 283,0 | 260,1 |
| **dicembre 2014** | 802,6 | 705,5 | 630,7 | 526,5 | 434,9 | 370,9 | 318,8 | 282,8 | 259,9 |
| **dicembre 2015** | 802,6 | 705,5 | 630,7 | 526,5 | 434,9 | 370,9 | 318,8 | 282,8 | 259,9 |
| **dicembre 2016** | 805,7 | 708,3 | 633,1 | 528,6 | 436,6 | 372,3 | 320,1 | 283,9 | 260,9 |
| **dicembre 2017** | 812,1 | 713,9 | 638,2 | 532,8 | 440,1 | 375,3 | 322,6 | 286,1 | 263,0 |
| **dicembre 2018** | 820,2 | 721,0 | 644,5 | 538,0 | 444,4 | 379,0 | 325,8 | 289,0 | 265,6 |
| **dicembre 2019** | 823,4 | 723,8 | 647,0 | 540,2 | 446,2 | 380,5 | 327,1 | 290,1 | 266,6 |
| **dicembre 2020** | 821,8 | 722,4 | 645,8 | 539,1 | 445,3 | 379,7 | 326,5 | 289,5 | 266,1 |
| **dicembre 2021** | 853,1 | 749,9 | 670,4 | 559,7 | 462,3 | 394,2 | 338,9 | 300,6 | 276,3 |
| **dicembre 2022** | 949,5 | 834,7 | 746,1 | 622,9 | 514,5 | 438,8 | 377,2 | 334,5 | 307,5 |

**Tabella 1 (*segue*) - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, del mese di dicembre degli anni 1976-2021 nelle basi da dicembre 1976=100 a dicembre 2022=100 (a)**

| | Indici | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | base dicembre 1985=100 | base dicembre 1986=100 | base dicembre 1987=100 | base dicembre 1988=100 | base dicembre 1989=100 | base dicembre 1990=100 | base dicembre 1991=100 | base dicembre 1992=100 | base dicembre 1993=100 |
| dicembre 1985 | 100,0 | | | | | | | | |
| dicembre 1986 | 104,3 | 100,0 | | | | | | | |
| dicembre 1987 | 109,7 | 105,1 | 100,0 | | | | | | |
| dicembre 1988 | 115,6 | 110,8 | 105,5 | 100,0 | | | | | |
| dicembre 1989 | 123,2 | 118,1 | 112,3 | 106,6 | 100,0 | | | | |
| dicembre 1990 | 131,0 | 125,6 | 119,5 | 113,3 | 106,4 | 100,0 | | | |
| dicembre 1991 | 138,9 | 133,2 | 126,7 | 120,2 | 112,8 | 106,0 | 100,0 | | |
| dicembre 1992 | 145,6 | 139,5 | 132,7 | 125,9 | 118,2 | 111,1 | 104,8 | 100,0 | |
| dicembre 1993 | 151,4 | 145,1 | 138,0 | 130,9 | 122,9 | 115,5 | 108,9 | 104,0 | 100,0 |
| dicembre 1994 | 157,5 | 150,9 | 143,6 | 136,2 | 127,9 | 120,2 | 113,4 | 108,2 | 104,1 |
| dicembre 1995 | 166,6 | 159,7 | 152,0 | 144,1 | 135,3 | 127,2 | 119,9 | 114,5 | 110,1 |
| dicembre 1996 | 170,9 | 163,8 | 155,9 | 147,8 | 138,7 | 130,4 | 123,0 | 117,4 | 112,9 |
| dicembre 1997 | 173,5 | 166,3 | 158,2 | 150,0 | 140,9 | 132,4 | 124,9 | 119,2 | 114,6 |
| dicembre 1998 | 176,1 | 168,8 | 160,6 | 152,3 | 143,0 | 134,4 | 126,8 | 121,0 | 116,4 |
| dicembre 1999 | 179,9 | 172,4 | 164,0 | 155,5 | 146,0 | 137,3 | 129,5 | 123,6 | 118,8 |
| dicembre 2000 | 184,8 | 177,1 | 168,5 | 159,8 | 150,0 | 141,0 | 133,0 | 126,9 | 122,1 |
| dicembre 2001 | 189,0 | 181,1 | 172,4 | 163,4 | 153,4 | 144,3 | 136,0 | 129,8 | 124,9 |
| dicembre 2002 | 194,0 | 186,0 | 177,0 | 167,8 | 157,5 | 148,1 | 139,7 | 133,3 | 128,2 |
| dicembre 2003 | 198,4 | 190,2 | 181,0 | 171,6 | 161,1 | 151,5 | 142,8 | 136,3 | 131,1 |
| dicembre 2004 | 201,9 | 193,5 | 184,1 | 174,6 | 163,9 | 154,1 | 145,3 | 138,7 | 133,4 |
| dicembre 2005 | 205,8 | 197,2 | 187,7 | 177,9 | 167,1 | 157,1 | 148,1 | 141,4 | 136,0 |
| dicembre 2006 | 209,2 | 200,5 | 190,8 | 180,9 | 169,8 | 159,7 | 150,6 | 143,7 | 138,2 |
| dicembre 2007 | 214,7 | 205,8 | 195,8 | 185,7 | 174,3 | 163,9 | 154,6 | 147,5 | 141,9 |
| dicembre 2008 | 219,1 | 210,0 | 199,8 | 189,5 | 177,9 | 167,3 | 157,7 | 150,5 | 144,8 |
| dicembre 2009 | 221,2 | 212,0 | 201,8 | 191,3 | 179,6 | 168,9 | 159,2 | 152,0 | 146,2 |
| dicembre 2010 | 225,5 | 216,1 | 205,6 | 195,0 | 183,1 | 172,1 | 162,3 | 154,9 | 149,0 |
| dicembre 2011 | 232,6 | 223,0 | 212,2 | 201,2 | 188,9 | 177,6 | 167,4 | 159,8 | 153,7 |
| dicembre 2012 | 238,2 | 228,3 | 217,3 | 206,0 | 193,4 | 181,8 | 171,5 | 163,7 | 157,4 |
| dicembre 2013 | 239,6 | 229,6 | 218,5 | 207,2 | 194,5 | 182,9 | 172,4 | 164,6 | 158,3 |
| dicembre 2014 | 239,4 | 229,4 | 218,3 | 207,0 | 194,3 | 182,7 | 172,3 | 164,4 | 158,1 |
| dicembre 2015 | 239,4 | 229,4 | 218,3 | 207,0 | 194,3 | 182,7 | 172,3 | 164,4 | 158,1 |
| dicembre 2016 | 240,3 | 230,3 | 219,2 | 207,8 | 195,1 | 183,4 | 172,9 | 165,1 | 158,8 |
| dicembre 2017 | 242,2 | 232,1 | 220,9 | 209,5 | 196,6 | 184,9 | 174,3 | 166,4 | 160,0 |
| dicembre 2018 | 244,6 | 234,4 | 223,1 | 211,5 | 198,6 | 186,7 | 176,0 | 168,1 | 161,6 |
| dicembre 2019 | 245,6 | 235,4 | 224,0 | 212,4 | 199,4 | 187,4 | 176,7 | 168,7 | 162,2 |
| dicembre 2020 | 245,1 | 234,9 | 223,5 | 211,9 | 199,0 | 187,1 | 176,4 | 168,4 | 161,9 |
| dicembre 2021 | 254,4 | 243,9 | 232,0 | 220,0 | 206,6 | 194,2 | 183,1 | 174,8 | 168,1 |
| dicembre 2022 | 283,2 | 271,4 | 258,3 | 244,9 | 229,9 | 216,1 | 203,8 | 194,6 | 187,1 |

**Tabella 1 (*segue* ) - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, del mese di dicembre degli anni 1976-2021 nelle basi da dicembre 1976=100 a dicembre 2022=100 (a)**

| | Indici | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | base dicembre 1994=100 | base dicembre 1995=100 | base dicembre 1996=100 | base dicembre 1997=100 | base dicembre 1998=100 | base dicembre 1999=100 | base dicembre 2000=100 | base dicembre 2001=100 | base dicembre 2002=100 |
| dicembre 1994 | 100,0 | | | | | | | | |
| dicembre 1995 | 105,8 | 100,0 | | | | | | | |
| dicembre 1996 | 108,5 | 102,6 | 100,0 | | | | | | |
| dicembre 1997 | 110,2 | 104,1 | 101,5 | 100,0 | | | | | |
| dicembre 1998 | 111,8 | 105,7 | 103,1 | 101,5 | 100,0 | | | | |
| dicembre 1999 | 114,2 | 107,9 | 105,2 | 103,7 | 102,1 | 100,0 | | | |
| dicembre 2000 | 117,3 | 110,9 | 108,1 | 106,5 | 104,9 | 102,7 | 100,0 | | |
| dicembre 2001 | 120,0 | 113,4 | 110,6 | 108,9 | 107,3 | 105,1 | 102,3 | 100,0 | |
| dicembre 2002 | 123,2 | 116,5 | 113,5 | 111,8 | 110,2 | 107,9 | 105,0 | 102,7 | 100,0 |
| dicembre 2003 | 126,0 | 119,1 | 116,1 | 114,4 | 112,7 | 110,3 | 107,4 | 105,0 | 102,3 |
| dicembre 2004 | 128,2 | 121,1 | 118,1 | 116,3 | 114,6 | 112,2 | 109,3 | 106,8 | 104,0 |
| dicembre 2005 | 130,7 | 123,5 | 120,4 | 118,6 | 116,8 | 114,4 | 111,4 | 108,9 | 106,0 |
| dicembre 2006 | 132,8 | 125,5 | 122,4 | 120,6 | 118,8 | 116,3 | 113,2 | 110,7 | 107,8 |
| dicembre 2007 | 136,3 | 128,9 | 125,6 | 123,8 | 121,9 | 119,4 | 116,2 | 113,6 | 110,7 |
| dicembre 2008 | 139,1 | 131,5 | 128,2 | 126,3 | 124,4 | 121,8 | 118,6 | 115,9 | 112,9 |
| dicembre 2009 | 140,5 | 132,8 | 129,5 | 127,5 | 125,6 | 123,0 | 119,8 | 117,1 | 114,0 |
| dicembre 2010 | 143,2 | 135,3 | 131,9 | 130,0 | 128,0 | 125,4 | 122,0 | 119,3 | 116,2 |
| dicembre 2011 | 147,7 | 139,6 | 136,1 | 134,1 | 132,1 | 129,3 | 125,9 | 123,1 | 119,9 |
| dicembre 2012 | 151,3 | 143,0 | 139,4 | 137,3 | 135,3 | 132,4 | 128,9 | 126,1 | 122,8 |
| dicembre 2013 | 152,1 | 143,8 | 140,2 | 138,1 | 136,0 | 133,2 | 129,7 | 126,8 | 123,5 |
| dicembre 2014 | 152,0 | 143,6 | 140,0 | 138,0 | 135,9 | 133,1 | 129,6 | 126,6 | 123,4 |
| dicembre 2015 | 152,0 | 143,6 | 140,0 | 138,0 | 135,9 | 133,1 | 129,6 | 126,6 | 123,4 |
| dicembre 2016 | 152,6 | 144,2 | 140,6 | 138,0 | 136,4 | 133,6 | 130,1 | 127,1 | 123,8 |
| dicembre 2017 | 153,8 | 145,4 | 141,7 | 140,0 | 137,5 | 134,7 | 131,1 | 128,2 | 124,8 |
| dicembre 2018 | 155,3 | 146,8 | 143,1 | 141,0 | 138,9 | 136,0 | 132,4 | 129,4 | 126,1 |
| dicembre 2019 | 155,9 | 147,4 | 143,7 | 142,0 | 139,4 | 136,5 | 132,9 | 129,9 | 126,6 |
| dicembre 2020 | 155,6 | 147,1 | 143,4 | 141,2 | 139,2 | 136,3 | 132,7 | 129,7 | 126,3 |
| dicembre 2021 | 161,5 | 152,7 | 148,9 | 146,6 | 144,5 | 141,5 | 137,7 | 134,6 | 131,1 |
| dicembre 2022 | 179,8 | 169,9 | 165,7 | 163,2 | 160,8 | 157,4 | 153,3 | 149,8 | 145,9 |

**Tabella 1 (*segue*) - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, del mese di dicembre degli anni 1976-2021 nelle basi da dicembre 1976=100 a dicembre 2022=100 (a)**

| | Indici | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | base dicembre 2003=100 | base dicembre 2004=100 | base dicembre 2005=100 | base dicembre 2006=100 | base dicembre 2007=100 | base dicembre 2008=100 | base dicembre 2009=100 | base dicembre 2010=100 | base dicembre 2011=100 |
| **dicembre 2003** | 100,0 | | | | | | | | |
| **dicembre 2004** | 101,7 | 100,0 | | | | | | | |
| **dicembre 2005** | 103,7 | 101,9 | 100,0 | | | | | | |
| **dicembre 2006** | 105,4 | 103,6 | 101,7 | 100,0 | | | | | |
| **dicembre 2007** | 108,2 | 106,4 | 104,4 | 102,6 | 100,0 | | | | |
| **dicembre 2008** | 110,4 | 108,6 | 106,5 | 104,8 | 102,0 | 100,0 | | | |
| **dicembre 2009** | 111,5 | 109,6 | 107,5 | 105,8 | 103,0 | 101,0 | 100,0 | | |
| **dicembre 2010** | 113,6 | 111,7 | 109,6 | 107,8 | 105,0 | 102,9 | 101,9 | 100,0 | |
| **dicembre 2011** | 117,2 | 115,2 | 113,1 | 111,2 | 108,3 | 106,2 | 105,1 | 103,2 | 100,0 |
| **dicembre 2012** | 120,1 | 118,0 | 115,8 | 113,9 | 110,9 | 108,7 | 107,7 | 105,7 | 102,4 |
| **dicembre 2013** | 120,7 | 118,7 | 116,4 | 114,5 | 111,6 | 109,3 | 108,3 | 106,2 | 103,0 |
| **dicembre 2014** | 120,6 | 118,6 | 116,3 | 114,4 | 111,5 | 109,2 | 108,2 | 106,1 | 102,9 |
| **dicembre 2015** | 120,6 | 118,6 | 116,3 | 114,4 | 111,5 | 109,2 | 108,2 | 106,1 | 102,9 |
| **dicembre 2016** | 121,1 | 119,0 | 116,8 | 114,9 | 111,9 | 109,7 | 108,6 | 106,6 | 103,3 |
| **dicembre 2017** | 122,1 | 120,0 | 117,7 | 115,8 | 112,8 | 110,5 | 109,5 | 107,4 | 104,1 |
| **dicembre 2018** | 123,3 | 121,2 | 118,9 | 116,9 | 113,9 | 111,6 | 110,6 | 108,5 | 105,1 |
| **dicembre 2019** | 123,7 | 121,7 | 119,3 | 117,4 | 114,4 | 112,1 | 111,0 | 108,9 | 105,6 |
| **dicembre 2020** | 123,5 | 121,4 | 119,1 | 117,2 | 114,1 | 111,8 | 110,8 | 108,7 | 105,3 |
| **dicembre 2021** | 128,2 | 126,0 | 123,6 | 121,6 | 118,5 | 116,1 | 115,0 | 112,8 | 109,4 |
| **dicembre 2022** | 142,7 | 140,3 | 137,6 | 135,4 | 131,9 | 129,2 | 128,0 | 125,6 | 121,7 |

**Tabella 1 (*segue*) - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, del mese di dicembre degli anni 1976-2021 nelle basi da dicembre 1976=100 a dicembre 2022=100 (a)**

| | Indici | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | base dicembre 2012=100 | base dicembre 2013=100 | base dicembre 2014=100 | base dicembre 2015=100 | base dicembre 2016=100 | base dicembre 2017=100 | base dicembre 2018=100 | base dicembre 2019=100 | base dicembre 2020=100 |
| **dicembre 2012** | 100,0 | | | | | | | | |
| **dicembre 2013** | 100,6 | 100,0 | | | | | | | |
| **dicembre 2014** | 100,5 | 99,9 | 100,0 | | | | | | |
| **dicembre 2015** | 100,5 | 99,9 | 100,0 | 100,0 | | | | | |
| **dicembre 2016** | 100,9 | 100,3 | 100,4 | 100,4 | 100,0 | | | | |
| **dicembre 2017** | 101,7 | 101,1 | 101,2 | 101,2 | 100,8 | 100,0 | | | |
| **dicembre 2018** | 102,7 | 102,1 | 102,2 | 102,2 | 101,8 | 101,0 | 100,0 | | |
| **dicembre 2019** | 103,1 | 102,5 | 102,6 | 102,6 | 102,2 | 101,4 | 100,4 | 100,0 | |
| **dicembre 2020** | 102,9 | 102,3 | 102,4 | 102,4 | 102,0 | 101,2 | 100,2 | 99,8 | 100,0 |
| **dicembre 2021** | 106,8 | 106,2 | 106,3 | 106,3 | 105,9 | 105,0 | 104,0 | 103,6 | 103,8 |
| **dicembre 2022** | 118,9 | 118,2 | 118,3 | 118,3 | 117,8 | 116,9 | 115,8 | 115,3 | 115,5 |

**Tabella 1 (*segue*) - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, del mese di dicembre degli anni 1976-2021 nelle basi da dicembre 1976=100 a dicembre 2022=100 (a)**

| | Indici | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | base dicembre 2021=100 | | | | | | | | |
| **dicembre 2021** | 100,0 | | | | | | | | |
| **dicembre 2022** | 111,3 | 100,0 | | | | | | | |

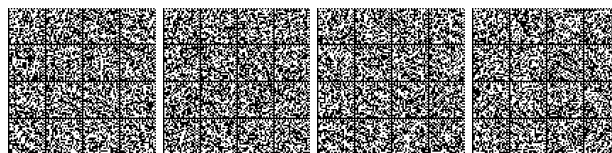
(a) Gli indici sono calcolati al netto dei tabacchi a partire dal 1992 (Legge n. 81 del 5 febbraio 1992).

Ai sensi dell'art.1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art.24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica. Pertanto nella Tabella 2 si riportano le variazioni percentuali tra gli indici di dicembre per periodi a cavallo dell'anno 1984, misurate escludendo tale anno.

**Tabella 2 - Variazioni percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, tra i mesi di dicembre degli anni a cavallo dell'anno 1984, misurate escludendo tale anno (a)**

| | dicembre 1985 | dicembre 1986 | dicembre 1987 | dicembre 1988 | dicembre 1989 | dicembre 1990 | dicembre 1991 | dicembre 1992 | dicembre 1993 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dicembre 1976 | 213,0 | 226,5 | 243,2 | 262,0 | 285,3 | 310,1 | 334,9 | 355,6 | 373,7 |
| dicembre 1977 | 172,4 | 184,2 | 198,7 | 215,0 | 253,3 | 256,9 | 278,4 | 296,4 | 312,2 |
| dicembre 1978 | 143,5 | 154,0 | 167,0 | 181,6 | 199,8 | 219,0 | 238,2 | 254,3 | 268,4 |
| dicembre 1979 | 103,3 | 112,1 | 123,0 | 135,1 | 150,3 | 166,4 | 182,4 | 195,8 | 207,6 |
| dicembre 1980 | 67,9 | 75,2 | 84,1 | 94,2 | 106,7 | 120,0 | 133,2 | 144,3 | 154,1 |
| dicembre 1981 | 42,5 | 48,6 | 56,3 | 64,8 | 75,4 | 86,7 | 97,9 | 107,3 | 115,6 |
| dicembre 1982 | 22,5 | 27,8 | 34,3 | 41,7 | 50,8 | 60,5 | 70,1 | 78,2 | 85,3 |
| dicembre 1983 | 8,6 | 13,3 | 19,1 | 25,6 | 33,7 | 42,3 | 50,9 | 58,1 | 64,4 |

**Tabella 2 (*segue*) - Variazioni percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, tra i mesi di dicembre degli anni a cavallo dell'anno 1984, misurate escludendo tale anno (a)**

| | dicembre 1994 | dicembre 1995 | dicembre 1996 | dicembre 1997 | dicembre 1998 | dicembre 1999 | dicembre 2000 | dicembre 2001 | dicembre 2002 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dicembre 1976 | 392,9 | 421,5 | 434,9 | 443,0 | 451,2 | 463,0 | 478,2 | 491,5 | 507,3 |
| dicembre 1977 | 328,9 | 353,8 | 365,4 | 372,5 | 379,6 | 389,8 | 403,1 | 414,6 | 428,4 |
| dicembre 1978 | 283,3 | 305,6 | 316,0 | 322,3 | 328,7 | 337,8 | 349,7 | 360,0 | 372,3 |
| dicembre 1979 | 220,0 | 238,6 | 247,3 | 252,6 | 257,9 | 265,5 | 275,5 | 284,1 | 294,3 |
| dicembre 1980 | 164,3 | 179,7 | 186,9 | 191,2 | 195,6 | 201,9 | 210,1 | 217,2 | 225,7 |
| dicembre 1981 | 124,3 | 137,3 | 143,4 | 147,1 | 150,8 | 156,2 | 163,1 | 169,2 | 176,3 |
| dicembre 1982 | 92,8 | 104,0 | 109,2 | 112,4 | 115,6 | 120,2 | 126,2 | 131,4 | 137,5 |
| dicembre 1983 | 71,0 | 80,9 | 85,6 | 88,4 | 91,2 | 95,3 | 100,6 | 105,2 | 110,7 |

**Tabella 2 (*segue*) - Variazioni percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, tra i mesi di dicembre degli anni a cavallo dell'anno 1984, misurate escludendo tale anno (a)**

| | dicembre 2003 | dicembre 2004 | dicembre 2005 | dicembre 2006 | dicembre 2007 | dicembre 2008 | dicembre 2009 | dicembre 2010 | dicembre 2011 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dicembre 1976 | 521,1 | 531,7 | 544,0 | 554,7 | 572,1 | 585,8 | 592,5 | 605,7 | 616,9 |
| dicembre 1977 | 440,4 | 449,7 | 460,3 | 469,7 | 484,7 | 496,7 | 502,5 | 514,0 | 530,2 |
| dicembre 1978 | 383,0 | 391,3 | 400,9 | 409,2 | 422,7 | 433,4 | 438,6 | 448,9 | 463,3 |
| dicembre 1979 | 303,3 | 310,2 | 318,2 | 325,1 | 336,4 | 345,3 | 349,6 | 358,2 | 370,3 |
| dicembre 1980 | 233,1 | 238,8 | 245,4 | 251,2 | 260,4 | 267,8 | 271,4 | 278,5 | 288,5 |
| dicembre 1981 | 182,6 | 187,5 | 193,0 | 197,9 | 205,8 | 212,1 | 215,1 | 221,1 | 231,4 |
| dicembre 1982 | 142,9 | 147,1 | 151,9 | 156,1 | 162,9 | 168,3 | 170,9 | 176,0 | 184,9 |
| dicembre 1983 | 115,5 | 119,2 | 123,4 | 127,2 | 133,2 | 137,9 | 140,2 | 144,8 | 152,6 |

**Tabella 2 (*segue*) - Variazioni percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, tra i mesi di dicembre degli anni a cavallo dell'anno 1984, misurate escludendo tale anno (a)**

| | dicembre 2012 | dicembre 2013 | dicembre 2014 | dicembre 2015 | dicembre 2016 | dicembre 2017 | dicembre 2018 | dicembre 2019 | dicembre 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dicembre 1976 | 634,2 | 638,2 | 637,6 | 637,6 | 640,4 | 646,4 | 653,8 | 656,6 | 655,2 |
| dicembre 1977 | 545,5 | 548,9 | 548,5 | 548,5 | 550,9 | 556,2 | 562,7 | 565,2 | 563,9 |
| dicembre 1978 | 476,9 | 480,0 | 479,6 | 479,6 | 481,8 | 486,5 | 492,3 | 494,5 | 493,4 |
| dicembre 1979 | 381,7 | 384,3 | 383,9 | 383,9 | 385,8 | 389,7 | 394,5 | 396,4 | 395,5 |
| dicembre 1980 | 297,9 | 300,0 | 299,7 | 299,7 | 301,3 | 304,5 | 308,5 | 310,0 | 309,3 |
| dicembre 1981 | 239,4 | 241,3 | 241,0 | 241,0 | 242,3 | 245,1 | 248,5 | 249,8 | 249,1 |
| dicembre 1982 | 191,8 | 193,4 | 193,2 | 193,2 | 194,3 | 196,7 | 199,6 | 200,7 | 200,2 |
| dicembre 1983 | 158,7 | 160,1 | 159,9 | 159,9 | 160,9 | 163,0 | 165,6 | 166,6 | 166,1 |

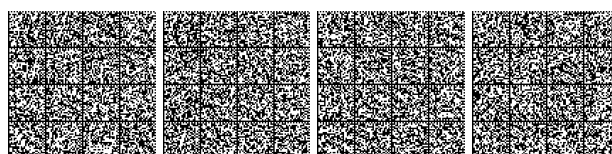



**Tabella 2 (*segue*) - Variazioni percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, tra i mesi di dicembre degli anni a cavallo dell'anno 1984, misurate escludendo tale anno (a)**

| | dicembre 2021 | dicembre 2022 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **dicembre 1976** | 684,1 | 772,7 | | | | | | | |
| **dicembre 1977** | 589,4 | 667,2 | | | | | | | |
| **dicembre 1978** | 516,1 | 585,7 | | | | | | | |
| **dicembre 1979** | 414,5 | 472,6 | | | | | | | |
| **dicembre 1980** | 324,9 | 372,9 | | | | | | | |
| **dicembre 1981** | 262,5 | 303,4 | | | | | | | |
| **dicembre 1982** | 211,7 | 246,9 | | | | | | | |
| **dicembre 1983** | 176,3 | 207,5 | | | | | | | |

(a) Gli indici sono calcolati al netto dei tabacchi a partire dal 1992 (Legge n. 81 del 5 febbraio 1992).

**23A00313**

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### Limitazione delle funzioni del titolare del Consolato onorario in Kigali (Ruanda).

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*);

Decreta:

Il signor Giovanni Davite, console onorario in Kigali (Ruanda), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* ricezione e trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Kampala degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Kampala degli atti dipendenti dall'apertura di successione di cittadini italiani o cui possono essere chiamati cittadini italiani;

*c)* attività urgenti di prima istruttoria in caso di sinistri marittimi o aerei o di infortuni a bordo di navi, imbarcazioni da diporto o aerei nazionali, dopo aver preventivamente interpellato caso per caso l'ambasciata d'Italia in Kampala;

*d)* ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia in Kampala delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario;

*e)* ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia in Kampala delle domande di rinnovo delle patenti di guida e consegna al richiedente del certificato di rinnovo;

*f)* ricezione e trasmissione materiale alll'ambasciata d'Italia in Kampala, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

*g)* autentica amministrativa di firma, nei casi in cui essa sia prevista dalla legge;

*h)* consegna di certificazioni, rilasciate dall'ambasciata d'Italia in Kampala;

*i)* certificazione dell'esistenza in vita ai fini pensionistici;

*j)* vidimazioni e legalizzazioni;

*k)* ricezione e trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Kampala, della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare onorario; diretta consegna ai titolari dei passaporti emessi dall'ambasciata d'Italia in Kampala e restituzione all'ambasciata d'Italia in Kampala delle ricevute di avvenuta consegna;

*l)* captazione dei dati biometrici di connazionali che richiedono un documento elettronico, per il successivo inoltro all'ambasciata d'Italia in Kampala;

*m)* ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia in Kampala della documentazione relativa alle richieste di visto di ingresso di lungo periodo;

*n)* assistenza ai connazionali bisognosi od in temporanea difficoltà ed espletamento delle attività istruttorie ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario da parte dell'ambasciata d'Italia in Kampala;

*o)* notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione dell'ufficio onorario, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'autorità italiana competente e, per conoscenza, all'ambasciata d'Italia in Kampala;

*p)* collaborazione all'aggiornamento da parte dell'ambasciata d'Italia in Kampala dello schedario dei connazionali residenti;

*q)* tenuta dello schedario delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 gennaio 2023

*Il vice direttore generale:* TRICHILO

**23A00297**

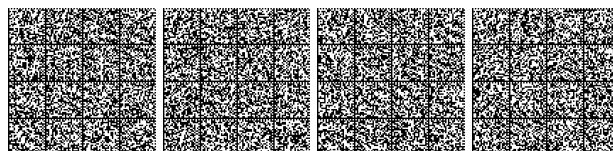
### Decreto di elevazione dell'Agenzia consolare onoraria in Bucaramanga (Colombia) a Consolato onorario.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare onoraria in Bucaramanga (Colombia) è soppressa.

Art. 2.

È istituito in Bucaramanga (Colombia) un Consolato onorario, posto alle dipendenze dell'ambasciata d'Italia in Bogotà, con la seguente circoscrizione territoriale: Dipartimenti di Santander, Norte de Santander e Arauca.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 gennaio 2023

*Il vice direttore generale:* TRICHILO

**23A00298**

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

### Approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA

Con decreto interministeriale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 504197 del 7 ottobre 2022, è stato approvato, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, il regolamento di organizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA.

Per la consultazione del testo integrale dello Statuto si rinvia al sito *internet*: www.agea.gov.it

**23A00296**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

### Approvazione della delibera adottata dal consiglio di amministrazione dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) in data 30 novembre 2022.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0000199/PLUR-L-72 del 10 gennaio 2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal consiglio di amministrazione dell'EPAP in data 30 novembre 2022, concernente la determina del contributo integrativo minimo, *ex* art. 4, comma 3, del regolamento per l'attuazione delle attività statutarie, per l'anno 2022.

**23A00294**

### Approvazione della delibera n. 5/2022 adottata dal consiglio di indirizzo generale dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (EPPI) in data 23 giugno 2022.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0000195/PIND-L-119 del 10 gennaio 2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 5/2022 adottata dal consiglio di indirizzo generale dell'EPPI in data 23 giugno 2022, concernente il nuovo regolamento delle prestazioni di assistenza.

**23A00295**

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2023-GU1-019) Roma, 2023 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

**€ 1,00**